

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (10 E 28 LUGLIO 2025)	Nr. Progr.	67
	Data	29/09/2025
	Seduta NR.	8

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 29/09/2025 alle ore 21:00

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 29/09/2025 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
ZANGIROLAMI MARCO	S	CIANCIA GIULIANO	S	LUNARDI SABRINA	S
RIGIROLI GIOVANNI	S	PORTA LAURA	S	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	DIANESE DANIELE	N	BINAGHI FRANCESCO	S
MILAN ANDREA	S	LA TEGOLA ANNA	S		
RE' VALENTINA	S	ROSETI PROSPERO	N		
CARNEVALI STEFANO	S	BINAGHI MARCO	S		
BORSANI CLAUDIA	S	COVA ILARIA	N		
Totale Presenti: 14			Totali Assenti: 3		

Assenti Giustificati i signori:

DIANESE DANIELE; ROSETI PROSPERO; COVA ILARIA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA.

In qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, il Sig. ZANGIROLAMI MARCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (10 E 28 LUGLIO 2025)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che copia dei verbali delle sedute precedenti, tenutesi il 10 e il 28 Luglio 2025, che si danno per letti, sono stati in precedenza consegnati ai Capi Gruppo Consiliari e depositati per la visione, da parte di tutti i Consiglieri, nei termini previsti dall'art. 21, 3° comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Dato atto che non sono stati evidenziati rilievi;

Visti i verbali della seduta precedente, tenutesi in data 10 e 28 Luglio 2025;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Per la seduta del 10 Luglio 2025: con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

Per la seduta del 28 Luglio 2025: con n. 12 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Lunardi, La Tegola), espressi per alzata di mano, dai n. 14 Consiglieri presenti, di cui n. 12 votanti;

DELIBERA

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 10 Luglio 2025 dal n. 50 al n. 55

Seduta del 28 Luglio 2025 dal n. 56 al n. 59

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 67 DEL 29/09/2025

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARCO ZANGIROLAMI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TERESA LA SCALA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **67** del **29/09/2025**

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (10 E 28 LUGLIO 2025)

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 01/09/2025

IL RESPONSABILE DI AREA

Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2025

PRESIDENTE

Possiamo cominciare con l'appello, dottoressa La Scala.

SEGRETARIO GENERALE DOTTORESSA LA SCALA

(Si procede con l'appello nominale)

PRESIDENTE

Grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 1 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2025

PRESIDENTE

Bene, possiamo iniziare con il primo punto all'Ordine del Giorno: "Interrogazione in merito alla deliberazione n. 130/2025/PASP della Corte dei Conti e alle deliberazioni di Giunta Comunale n. 48/2025 e n. 72/2025 relative ad affidamenti diretti alla Società Euro.PA Service S.r.l., presentata dal Gruppo Consiliare Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella in data 23.06.2025, Prot. n. 13670".

Do la parola al Consigliere Binaghi Marco.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Sì, buonasera a tutti. Una cosa velocissima, prima di entrare nel merito dell'interrogazione, volevamo far rilevare che al punto 2 dell'Ordine del Giorno la proposta di delibera in realtà che è arrivata non contiene nessuna proposta, cioè contiene semplicemente l'informativa del Sindaco in merito al parere della Corte dei Conti.

Volevamo capire se era possibile quindi interagire, discutere e disquisire in merito all'argomento visto e considerato che abbiamo presentato, anche con l'altro Gruppo di Minoranza, una richiesta di Consiglio straordinario, proprio perché nelle proposte di delibera che ci sono state inviate non si capisce alla fine come si debba gestire questo punto all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE

Allora, in merito al primo punto all'Ordine del Giorno, l'interrogazione, non c'è dibattito, invece nel secondo sarà possibile...

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Okay.

PRESIDENTE

Sì, sì, sarà previsto il dibattito.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Sì, non è proprio un'informativa, perché c'era una richiesta di Consiglio straordinario e questo mi dava...

PRESIDENTE

Sì, sì, comunque sarà previsto il dibattito.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Okay, allora, procedo alla lettura.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Do la parola alla Consigliera Cova.

CONSIGLIERE COVA ILARIA

... salviamo ovviamente il fatto, la volontà di ... quel dibattito ... diritti di intervento soliti in trattazione, però secondo me noi ... sottilizzare ... l'informativa del Sindaco quando proprio ... titolo e nella ... di richiesta del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo ... comma 2 del TUEL, semplicemente questo.

Lo facciamo rilevare ... ovviamente al di là di questa finezza diciamo, ... va bene anche per noi. Però, diciamo, sicuramente non può essere considerato un punto come ... perché deriva da un obbligo di legge che è l'art. 39. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Sì, diciamo che la volontà è quella di dibattere e intervenire. Diciamo che l'informativa di per sé che il Sindaco dà comunque ... dal dibattito, dagli interventi degli altri Consiglieri e c'è anche da dire che poi il parere della Corte dei Conti c'è, è proprio inserito nell'indicazione che il Sindaco deve dare l'informativa al Consiglio Comunale. Quindi è questa la ...

Dopodiché, ecco, l'informativa del Sindaco ... diciamo che ormai la ... dà la possibilità di interventi ...

PRESIDENTE

Do la parola alla Consigliera Cova.

CONSIGLIERE COVA ILARIA

Scusi, ... la volontà politica di trattare il punto come un normale dibattito ... diritti di intervento normati dal Regolamento, quindi su questo okay, l'abbiamo chiarito, grazie. Però non è che l'obbligo della Corte era quello di... posto in capo al Sindaco di informare il Consiglio Comunale e ... un'informativa al Consiglio. L'obbligo che impone in capo all'Amministrazione la Corte dei Conti era quello di notifica entro cinque giorni del parere, del parere che è stato ovviamente non rispettato, ma questo è un altro ...

Dicevo che ... noi se abbiamo la volontà politica, per carità, andiamo avanti, però sicuramente la convocazione del Consiglio su questo punto specifico, che è il parere della Corte dei Conti, è stato richiesto secondo una procedura specifica che è l'art. 39, comma 1 del TUEL e questo bisogna sicuramente darne procedibilità e atto, perché non è una semplice informativa del Sindaco in materia.

PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie, solo per dire che ci associamo a quanto detto dai colleghi Binaghi Marco e Cova, in quanto comunque questo Consiglio - lo dico anche a beneficio del pubblico - comunque è stato richiesto dalle Minoranze e temevamo questa informativa, questa necessità di comunicare ... abbiamo chiesto noi la convocazione di un Consiglio straordinario urgente per diciamo informare il Consiglio Comunale, ma ... del Consiglio Comunale e la cittadinanza di questa vicenda ...

Condivido quanto detto dai colleghi.

PRESIDENTE

Do la parola alla dottoressa La Scala.

SEGRETARIO GENERALE DOTTORESSA LA SCALA

... questo l'abbiamo sottinteso e forse l'abbiamo sottinteso un po' troppo, per cui si ritiene ... perché certamente c'è il nodo dell'articolo del TUEL che lei citava e che comporta, come tutti sappiamo, l'obbligo ... di venti giorni, sia di venti giorni ... per dibattere il motivo che è stato richiesto.

Quindi, quello che lei diceva nei fatti, la costruzione di un Ordine del Giorno ... l'interrogazione di questi due punti estremamente simili nell'accezione dell'Ordine del Giorno abbiamo adempiuto riteniamo a questo obbligo ... Comunque è importante che il punto sia ... è certamente scoperto e quindi comunque non ci sono stati dei ... Come ho detto all'inizio li abbiamo dati purtroppo per

scontati, ma se voi ritenete ... mi sembra anche diciamo un gesto che la Minoranza fa e evidenzia questa ... che non è neanche ... così. Quindi il Sindaco ... l'informativa che poi magari per qualche tempo rimarrà ...

PRESIDENTE

Grazie. Do la parola alla Consigliera

CONSIGLIERA RE' VALENTINA

Grazie e buonasera a tutti. Ringrazio la dottoressa ... perché ... ha riportato un po' ... dei fatti e sicuramente si sarebbe svolto il Consiglio Comunale, però diciamo che forse sarà un po' più tempestiva... sono state più tempestive le Minoranze nel richiedere la convocazione che l'Amministrazione stessa nel momento in cui è venuta a conoscenza del parere forse di informare. E, quindi, chiede ... al Consiglio Comunale. Mi sembra giusto specificarlo e che tutti sappiano insomma come sono andati in realtà i fatti. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola alla dottoressa ...

Il Sindaco informa della ...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE

Do la parola alla Consigliera Rè.

CONSIGLIERA RE' VALENTINA

Sì, sì, ma questo è chiarissimo, la questione è che qua non è stato fatto. Poteva farlo nella prima seduta utile che si riteneva insomma più congrua ai tempi dell'Amministrazione, però visto il punto, che è un punto di estrema rilevanza e importanza, forse era il caso di convocare un Consiglio però solo per quello, per quello che ci riguarda, poi ognuno fa come pensa e ritiene. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Do la parola alla Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Sì, anche perché basta rilevare che il parere negativo della Corte dei Conti è stato inviato, depositato il 3 giugno 2025. Nessuna informativa è stata comunicata ai Consiglieri, per questo abbiamo dovuto richiedere una convocazione, perché è situazione secondo noi importante e grave, in data 23 giugno. Quindi diciamo che nella normalità e nella trasparenza dell'Amministrazione ci aspetta che certi pareri vengano comunque comunicati a tutti i Consiglieri, cosa che non è avvenuta.

PRESIDENTE

Grazie. Non ci sono problemi per l'integrazione e la modifica dell'oggetto. Chiedo solo, per la prossima volta, magari di far emergere nella Conferenza Capigruppo, in modo tale che... quella è la sede adeguata per trattare l'Ordine del Giorno, in modo tale che poi durante la seduta del Consiglio Comunale possiamo iniziare con le modifiche già fatte.

Quindi, riprendiamo dal primo punto, do la parola alla Consiglieria Lunardi.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Allora, diciamo che la questione è emersa proprio perché non era allegata nelle proposte di delibera nulla di questo punto. Quindi diciamo che nella riunione dei Capigruppo uno si poteva aspettare, al di là che non era proprio corretta la formulazione della convocazione, che negli allegati ci fosse una proposta, ma non c'è nessuna proposta e, quindi, in quella proposta doveva essere richiamata, la richiesta fatta dalle Minoranze, e tutto l'iter seguito. Ma non c'è nulla negli allegati.

PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere Binaghi Marco.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Procedo alla lettura dell'interrogazione.

“Oggetto: Interrogazione Consiliare a risposta scritta e orale in merito alla deliberazione n. 130 del 2025 PASP della Corte dei Conti e alle deliberazioni di Giunta n. 48/2025 e n. 72/2025 relative ad affidamenti diretti alla Società Euro.PA Service S.r.l..

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella ... Lunardi, ai sensi del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ... (voci sovrapposte) per l'acquisizione di una partecipazione societaria di Euro.PA S.r.l. atto propedeutico a ... affidamenti diretti di servizi e lavori secondo il modello in house providing. Tale atto, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 75/2016 era obbligatoriamente sottoposto al parere preventivo della Sezione Regionale (voci sovrapposte) Lombardia della Corte dei Conti. In data 8 aprile '25, prima di ricevere il suddetto parere obbligatorio, la Giunta Comunale approvava la deliberazione n. 48, con la quale affidava direttamente a Euro.PA Service S.r.l. il contratto per la manutenzione dei Cimiteri e la pulizia degli ... comunali per un importo di euro 481.246,70. In data 8 maggio '25, sempre in assenza del parere della Corte dei Conti, la Giunta Comunale approvava la deliberazione n. 72, con la quale affidava direttamente alla medesima società il contratto per il lavoro di rifacimento e la copertura della piscina comunale per un importo di euro 975.000. In data 29 maggio '25, la Corte dei Conti si è espressa sulla delibera ... del Consiglio, n. 23 del '25, depositando la deliberazione n. 130/2025 di ASP, con la quale ha formulato un parere negativo, di fatto bloccando l'operazione di acquisto delle quote.

Considerato che la Giunta Comunale ha compiuto una vera e propria fuga in avanti, approvando atti gestionali di ... per un totale di circa a 1,5 milioni di euro, su presupposti politici di fatto inesistenti al momento dell'adozione, essendo il parere della Corte condizioni necessaria per la legittimità del ...

Considerato che le motivazioni addotte dalla Corte dei Conti per la procedura sono gravissime e vertono sulla totale assenza di un'analisi sulla convenienza economica, sulla mancanza di un contributo con il mercato e su carenze motivazionali della Delibera Consiliare.

Considerando che i sottoscritti Consiglieri in sede di Consiglio Comunale avevano espresso voto contrario alla Delibera n. 23/2025, proprio sulla base delle medesime ... oggi sollevate formalmente dalla Corte dei Conti.

Considerando che la deliberazione di Giunta n. 48 e n. 72 risultano oggi fondate su un presupposto dichiarato illegittimo, creando una situazione di grave incertezza giuridica ...

Tutto ciò premesso e considerato, si interroga il signor Sindaco per sapere:

1) Quale sia l'attuale stato giuridico degli affidamenti disposti con le Delibere n. 48 e 72 del '25, dal momento che il presupposto legale ... della Delibera di Consiglio n. 23/2025 è venuto meno, a seguito della bocciatura fatta dalla Corte dei Conti.

2) Quali azioni concrete e immediate intende intraprendere l'Amministrazione per sanare questo gravissimo ... procedurale e in particolare se non ritenga doveroso procedere alla formale revoca in autotutela delle suddette delibere di Giunta.

3) Con quali modalità e tempistiche si intenda ora procedere tra l'esecuzione degli urgenti lavori di rifacimento della copertura della piscina comunale, vista l'impraticabilità dell'avvio dell'affidamento in house a Euro.PA Service.

4) Alla luce della palese forzatura procedurale, quali sono i costi diretti e indiretti, in termini di spese tecniche, consulenze e dei ritardi sui lavori, che questa gestione fallimentare ha prodotto ...

Si chiede risposta scritta e discussione al primo Consiglio Comunale”.

Allora, questa interrogazione, e mi rifaccio a quello che stavamo dicendo prima con i colleghi, cioè l'Ordine del Giorno non poteva essere necessariamente integrato, perché riteniamo innanzitutto che il Sindaco avrebbe dovuto comunicare tempestivamente, come previsto, sia della deliberazione che ha dato parere negativo sia nell'articolo di legge i Consiglieri Comunali in merito a questo parere negativo che è stato reso, sia perché comunque le Minoranze, a fronte del fatto che non sono nemmeno state notiziate, ne sono venute a conoscenza in via autonoma, e quindi hanno richiesto ai sensi dell'art. 39, come dicevamo prima, un Consiglio apposito.

Quindi, il fatto di modificare l'Ordine del Giorno in questa sede, giustamente come ha spiegato la collega Lunardi prima ... Capigruppo non si è potuti arrivare perché, nel momento in cui arrivano le proposte di delibera successivamente alla Capigruppo, ci siamo resi conto effettivamente che nella proposta di delibera non c'era nulla, c'era una semplice informativa del Sindaco. Invece abbiamo ritenuto come importante e fondamentale chiarire questo aspetto sia a futura memoria derivante dal fatto che non è una semplice informativa che avrebbe dovuto rendere il Sindaco immediatamente a noi e che non è

stato fatto sia perché, ripeto, rientra nei poteri dei Consiglieri Comunali richiederlo e quindi abbiamo ritenuto corretto sollevare questa eccezione ...

Ritornando al merito dell'interrogazione, è un'interrogazione che - come avete potuto apprendere tutti e mi riferisco anche al pubblico - chiede un chiarimento alla Giunta, quindi all'Amministrazione, del motivo per cui si è proceduto con quella famosa Delibera 23/2025 ad acquisire immediatamente, o meglio, a dare l'input per acquisire le quote di Euro.PA e a dare immediatamente l'affidamento dei lavori a una società che sì, è vero, è partecipata dai Comuni, ma è altrettanto vero che la Corte dei Conti, entrando nel merito, cosa ha stabilito? Ha semplicemente sancito quello che è previsto a livello codicistico. Codicistico mi riferisco al dettato di legge, l'articolo dice che nel momento in cui una Società, o meglio, un Ente e quindi un Comune, voglia acquisire delle partecipazioni di una Società deve informare preventivamente la Corte dei Conti, se la Corte dei Conti entro i 60 giorni non si pronuncia in merito alla delibera che il Comune ha fatto, a quel punto il Comune può procedere come ritiene nel modo opportuno.

Qui, invece, e la interrogazione lo chiarisce chiaramente, cioè lo chiarisce in modo secondo me palese, abbiamo usato il ... la fuga in avanti, cioè il Comune anziché attendere il parere, ha deciso immediatamente di affidare questi lavori. E, a fronte del parere negativo, è vero sì che si tratta di un parere non vincolante da parte del Comune, ma anche a fronte delle responsabilità erariali, perché di questo si tratta, cui i Consiglieri di Maggioranza vanno incontro, o comunque chi ha votato a favore, vanno incontro nel momento in cui decidono di procedere nel portare avanti questi affidamenti, crediamo che sia più che legittimo e doveroso che venga fornita una spiegazione

a tutti, e quindi a tutti i cittadini, del motivo e di cosa il Comune intende fare per - dico - sanare, ma quantomeno portare avanti questa idea a fronte del parere che è stato reso almeno da un organo consultivo quale è la Corte dei Conti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Binaghi Marco.

Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Grazie a tutti. Allora, inizierei con un piccolo appunto, chiedendo una cortesia ai Consiglieri di Minoranza, perché è successo due volte che in questo Consiglio Comunale è stata presentata una interrogazione nella quale contemporaneamente si chiede la risposta scritta e discussione nel Consiglio Comunale.

Siccome poi è avvenuto che lo stesso Gruppo ha presentato una richiesta di convocazione del Consiglio Comunale, sinceramente non sono riuscito a capire se questa a interrogazione avrei dovuto scrivere... rispondere in maniera scritta o in maniera orale. Quindi è solo una cortesia personale, in modo che nella prossima interrogazione riesco a capire in che modi e in che termini ... la risposta.

Riguardo invece all'interrogazione, ... io andrò a dimostrare successivamente nel punto successivo quali sono le eventuali conseguenze del parere della Corte dei Conti.

Quindi non starò in questa risposta a ... eccessivamente, ossia ... Mi limito a dire che tutta l'interrogazione e le domande contenute in essa poggiano sull'assunto che il parere della Corte dei Conti inficia ... la Delibera n. 23 del Consiglio Comunale e, conseguentemente, tutti gli atti ... Euro.PA.

Questa cosa non corrisponde a quanto è successo, perché tutte le delibere e gli atti ... rimarranno validi. L'Amministrazione farà certamente proprie le osservazioni della Corte dei Conti, ma non è intenzionata a ... nessun atto. Questa è l'unica domanda alla quale poi è possibile rispondere, considerato che tutti i presupposti sui quali sono basate e formulate le altre domande contenute nell'interrogazione sono fondate su elementi che non si sono concretizzati.

Naturalmente ribadisco che non ci sono stati danni di nessun tipo, di livello economico all'Amministrazione e al Comune, e rimando tutti gli approfondimenti all'informazione che darò qua in Consiglio per il punto successivo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Do la parola al Consigliere Binaghi Marco per la replica.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Ma, allora, non ho ricevuto nessuna risposta, perché adesso mi è stato detto che discuteremo immediatamente ... a questo punto. Preferivo, senza magari entrare nel dettaglio, che alcune risposte mi fossero date ... dal fatto che ho appreso, va bene, i danni adesso non ci

sono stati, ma non sapremo - eventualmente mi auguro di no - che non ci saranno anche in futuro.

Detto questo, l'articolo di legge è chiaro, nel momento in cui si riceve un parere negativo, l'Amministrazione, qualora voglia proseguire nella sua direttiva, deve comunque motivare analiticamente, dando una spiegazione sul sito istituzionale, le ragioni tali per cui intenderà procedere e, in ogni caso, sempre l'articolo di legge stabilisce che nel momento in cui la Corte dei Conti andrà a verificare e a controllare i motivi per cui il Comune è andato avanti, approfondirà analiticamente tutta la situazione economico-finanziaria del Comune e quindi sarà sottoposta a una sorta di rete di ingrandimento, chiamiamolo in questi termini.

Per concludere, ritengo che la risposta non vi soddisfa, perché è un elemento importante, rilevante, che avrebbe dovuto essere discusso e analizzato ... Si fa finta di non ricordare quella ... corretta che invece il Comune avrebbe dovuto seguire sin dall'inizio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Prima di discutere di questo punto, voglio solo far presente che stiamo ricevendo tante segnalazioni in merito a dei problemi del collegamento audio/video. Ci deve essere qualche problema, lo faccio solo presente.

PRESIDENTE

Grazie, grazie mille.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 2 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2025

PRESIDENTE

Possiamo proseguire con il secondo punto: “Parere Corte dei Conti sull’atto deliberativo di acquisto di una partecipazione diretta in Euro.PA Service S.r.l.. Informativa del Sindaco”.

... (*voci sovrapposte*) Invito il dottor Maronati ad avvicinarsi ... per l’Amministrazione sarà disponibile a rispondere a eventuali domande.

(Interventi fuori microfono)

Okay, Integreremo ... richiesta convocazione Consiglio Comunale ... Integreremo il ... dei punti all’Ordine del Giorno ... richiesta convocazione ...

Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente, grazie dottor Maronati di essere presente, eventualmente ... se i Consiglieri Comunali avranno delle domande specifiche da porle.

Allora, ne approfitto di questo intervento per informare il Consiglio Comunale che questa mattina è arrivato il Protocollo del Comune, un parere della Corte dei Conti in merito alla delibera di acquisizione di partecipazione sociale in AEMME ... è stata una

Delibera del Consiglio di qualche tempo fa, alla quale tutti i Comuni che hanno deliberato, ... hanno mandato richiesta di parere. Il parere è stato pubblicato su sito del Comune come chiede appunto la Corte dei Conti. Il parere non è favorevole. Vi leggo... io l'ho visto stamattina, quindi vi sto dando in diretta le informazioni. Il parere conclude: "Allo stato degli atti e a fronte delle carenze motivazionali sovraesposte esprime parere sfavorevole sulle deliberazioni consiliari sottoposte al controllo".

Questo è quello che ... ma a tutti i Comuni che hanno sottoposto a verifica, a parere questa delibera.

Io questa mattina ho sentito il Presidente di Cap Holding, il dottor Santagostino, e ... in merito a questo parere e a prescindere, perché poi per quello che riguarda il suo lavoro direttamente, noi non abbiamo, non avevamo intenzione di andare a conferire questi servizi ... già abbiamo il Consorzio ... e quindi non era nostra intenzione farlo. Comunque mi segnalava stamattina che Cap Holding ha già fatto delle valutazioni, i pareri sono già da tempo ... e, non intendendo il parere vincolante, integreranno e ... cioè più che altro ...

Io vi allego qui questa nota stampa di Cap che mi è arrivata poco fa, in merito al parere emesso in data 3 luglio dalla Corte dei Conti, Sezione Lombarda, "L'azienda precisa che tale parere non è vincolante ai fini dell'operazione, ma richiede una dettagliata motivazione per rispondere ai ... segnalati". Le operazioni ... sono venuti diversi Comuni della zona del milanese e varesotto, che dopo un parere sfavorevole hanno motivato meglio sui ... segnalati.

L'azienda ricorda che l'altra ... l'attualità della concorrenza e il mercato il 1° luglio ha espresso parere ... competenza ritenendo

informare, segnalare che l'operazione in oggetto risulta conforme al Decreto Legislativo 55/2016.

Per tale motivo l'azienda ... per adeguate spiegazioni quantitative sui vantaggi economici ... dei Comuni rimanenti ... convinta della volontà dell'operazione ... della società di ... di Milano.

Considerato che anche per questo parere ho tenuto dare informazioni al Consiglio Comunale, ho ritenuto opportuno farlo visto che c'era anche oggi, poi tratteremo anche i due punti che sono ...

Allora, in merito al parere della Corte dei Conti riguardo all'operazione di ... di Euro.PA, innanzitutto vorrei dire che, come indicato nel parere della Corte dei Conti, lo stesso è stato pubblicato sul sito comunale nei tempi previsti ed avrei certamente informato il Consiglio del parere pervenuto anche se non fosse stata fatta apposita richiesta di convocazione del Consiglio Comunale. Non era assolutamente mia intenzione sottrarmi a questo passaggio ed avrei sicuramente ottemperato a quanto disposto dalla Corte dei Conti stessa. Forse questa richiesta di convocazione del Consiglio Comunale ha solo anticipato di qualche giorno quello che sarebbe certamente avvenuto. In ogni caso, prima di analizzare i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti, mi pare importante premettere che quello richiesto è un parere obbligatorio ma non vincolante, come stabilito nelle finalità che la legge attribuisce allo stesso, in base all'art. 5, comma 4 del Decreto Legislativo 175 del 2016 che consente, anche a fronte di eventuali pareri negativi, di continuare ugualmente nell'attuazione del procedimento avviato con la seguente previsione.

Un dato di parere in tutto o in parte negativo, ove l'Amministrazione Pubblica interessata intenda procedere ugualmente, è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e

dare pubblicità nel proprio sito internet istituzionale ... come trasferito ... informativa al Consiglio Comunale, si provvederà a fare comunicazione sul sito internet del Comune.

Nel nostro caso i rilievi sollevati che hanno portato al responso evidenziano, allo stato degli atti, carenze nella documentazione inoltrata dal Comune e quindi motivazionali. Questa è l'unica ragione che ha portato l'Organo di controllo a esprimersi in tal senso.

Quanto segnalato riguarda infatti aspetti non sostanziali e facilmente sanabili, sia con integrazioni, sia attraverso una lettura aggregata dei dati, oltre che attraverso il rinvio a dati legati alla gestione dei risultati economici e finanziati dall'Euro.PA Service e dei numerosi Enti del territorio che già ne fanno parte.

Quindi, quello della Corte dei Conti non è un parere che può impedire l'acquisizione da parte del Comune di Busto di Garolfo della quota di partecipazione societaria in Euro.PA Service o annullare l'attivamento dei servizi. La delibera di acquisizione delle quote in Euro.PA è assolutamente valida. Non c'è la necessità e nemmeno la volontà di annullarla.

Detto questo, e prima di analizzare più nel dettaglio i rilievi fatti dalla Corte dei Conti, mi preme rivendicare la corretta e soprattutto giustificata scelta fatta dall'Amministrazione di attivare la richiesta di parere successivamente all'atto deliberativo del Consiglio, sottolineando che la stessa Corte dei Conti nulla ha avuto da obiettare su tale procedura, di cui si è data evidenza nei documenti prodotti ed inviati alla stessa, e contenuti anche nella delibera del Consiglio Comunale, approvata in data 31 marzo 2025.

Questa scelta è stata fatta per tutta una serie di motivi, che andrò di seguito a esporre, ma prima di tutto considerato che il parere richiesto, come prima detto, non sarebbe stato in nessun caso vincolante e, viste le sue finalità, esisteva la possibilità di acquisirlo successivamente e così è stato.

Aggiungerei, inoltre, che era più che giustificato aspettarsi, e sinceramente ci contavamo, onestamente ci contavamo, un parere positivo della Corte dei Conti, trattandosi di un'operazione assolutamente prevista dalle normative vigenti, oltretutto trattandosi di una procedura e di un'attività identica a quella effettuata da tutti gli altri 18 Comuni aderenti, che sono entrati, hanno acquisito quote societarie e conferito servizi con gli stessi costi e modalità di Busto Garolfo, ritenuti da tutti i Comuni ... a condizioni congrue e vantaggiose.

Un fattore che ha certamente influito ed accelerato l'ingresso in Euro.PA è stato ... poter intervenire con la massima urgenza e tempestività nel risolvere problematiche emerse soprattutto ... piscina comunale, per la quale risoluzione è necessaria la realizzazione dei lavori del progetto di rifacimento completo della copertura dell'impianto e delle travi di sostegno. Un'opera che deve essere messa in cantiere velocemente sia per ragioni di sicurezza, sia per non rischiare che la struttura possa subire ulteriori danni ed anche per non causare perdite ... di servizi alla cittadinanza, con possibili ripercussioni dannose anche a livello economico per ...

Tale intervento, urgentissimo, complesso e con tempistiche importanti di realizzazione, doveva essere gestito in tempi compatibili con l'obiettivo di: ridurre al minimo la chiusura dell'impianto coperto e

riprendere l'attività natatoria possibilmente entro ottobre di quest'anno.

Impresa impossibile se gestita direttamente solamente dall'Ufficio Tecnico Comunale, perché risorse umane, competenze, complessità delle procedure, tempi di progettazione, gare di affilamento lavori, non erano nella possibilità di affrontare ed eseguire quest'opera nelle tempistiche necessarie. È divenuto quindi urgente e indispensabile l'apporto e il supporto di Euro.PA attraverso l'affidamento alla stessa di questi lavori, ed era necessario farlo il più velocemente possibile. Avevamo la necessità di mettere in pratica un cronoprogramma strettissimo nelle tempistiche per consentire che questi lavori si effettuassero e coincidessero con ... di chiusura estiva dell'impianto natatorio coperto. Avevamo i giorni contati.

È facilmente dimostrabile che le operazioni legate al rifacimento della copertura della piscina, se svolte direttamente dal Comune, avrebbero costretto alla chiusura totale dell'impianto nelle più ottimistiche delle previsioni per tutta la stagione 2025-2026 con danni anche economici davvero rilevanti. Questo rischio oggi possiamo dire essere scongiurato.

Tengo a precisare che il progetto affidato ad Euro.PA non ha avuto maggiori costi, tutti i lavori saranno eseguiti dal ... previsto dal progetto esecutivo ed affidati seguendo le procedure in vigore e in ottemperanza a quanto prevede il Codice degli Appalti.

Ora, io penso che chi amministra deve sempre, quando c'è la necessità, cercare le soluzioni ai problemi che si presentano e così questa Amministrazione ha fatto anche in questa occasione. E per risolvere i problemi e mettere in pratica le soluzioni si devono fare delle scelte, prendersi le responsabilità e agire anche a costo di rischiare qualche

interrogazione o qualche ... Alla fine quello che conta è che abbiamo trovato una concreta soluzione a un problema enorme.

I benefici per la cittadinanza nella scelta fatta dall'Amministrazione sono e saranno ben evidenti e visibili a tutti. Ognuno ha le proprie priorità, lascio ... ad altri, noi ci concentriamo solamente nel trovare le migliori soluzioni ai problemi.

Prima di entrare nel merito delle questioni sollevate dalla Corte dei Conti, voglio dire, a scanso di equivoci, che l'Amministrazione Comunale, gli Uffici Comunali e ... stessa Euro.PA terranno assolutamente in considerazione i rilievi contenuti nel parere e agiremo tutti per mettere in pratica quanto suggerito.

Ora, analizzando le criticità riscontrate nel parere, faccio presente che alcuni servizi inseriti ed elencati nella delibera di Consiglio come possibili affidamenti non sono stati al momento conferiti, come: la manutenzione Cimiteri e gestione dei servizi annessi, e la manutenzione al ... Questi, nel caso di conferimento ad Euro.PA, saranno nuovamente oggetto di dovute analisi di congruità e economicità, quindi alcune carenze documentali rilevate per questi servizi potrebbero essere dovute a questo motivo ed eventualmente sanate.

Non sono stati inviati gli allegati alla Corte dei Conti del contratto di servizio gestione SAP perché tale servizio era attivo da tempo ed è stato affidato a seguito di analisi ... e di congruità antecedentemente alla deliberata di ingresso in Euro.PA. Alla scadenza ... del servizio, se la scelta sarà quella di affidarlo ancora ad Euro.PA, saranno effettuate le analisi di congruità e le relazioni di economicità necessarie.

Per quanto concerne il dubbio sull'acquisto delle quote che avverrà attraverso l'aumento di capitale dell'Euro.PA Service S.r.l., si cercherà di rendere più evidente e di chiarire meglio questo aspetto, mentre per quanto concerne la durata, il Comune ha previsto una partecipazione a tempo - tra virgolette - indeterminato nella società, fatta salva la scelta che può essere sempre fatta di uscire dal ... e fatta salva la durata societaria prevista nello Statuto di Euro.PA.

Con riferimento ai dubbi sollevati circa ... si precisa che l'importo di 56.785,61 è stato calcolato sulla base di una formula matematica che è in modo trasparente illustrata negli atti. Tra i servizi invece assegnati si segnala che è stato affidato il servizio di pulizia strade e la relazione di congruità potrà essere integrata, mostrando assolutamente i costi ... precedente e alla luce dei risultati oggi valutati con un miglior servizio erogato.

Per quanto riguarda ... delle condizioni straordinarie degli impianti sportivi, detto che non può essere assimilato a un servizio ordinario e programmabile in quanto trattati di interventi in condizioni straordinarie, ad oggi possiamo rilevare che i costi relativamente la realizzazione del progetto relativo alla piscina sono allineati a quelli previsti dal progetto esecutivo e la cronologia dei lavori al momento è rispettata. Come già detto in precedenza, le esecuzioni dei lavori di manutenzione straordinaria sono sempre oggetto di affidamento secondo le regole previste dal Codice degli Appalti, anche quando a farlo è Euro.PA.

In conclusione, tutte le motivazioni che ci hanno portato ad acquisire le quote di Euro.PA e conferire alla stessa dei servizi sono confermate e sempre valide. Il parere della Corte dei Conti sarà utile nel

prosiegua dei rapporti con Euro.PA affinché possano essere sempre meglio dimostrati i vantaggi da parte del Comune. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Do la parola al Consigliere Binaghi Marco.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Grazie Sindaco per l'esposizione. Allora, sarò breve, il fatto che lei ci stia dando l'informativa oggi non rispetta quello che la sentenza... cioè, scusate, la delibera diceva, perché la delibera parlava che entro cinque giorni avremmo dovuto essere notiziati, così come previsto dall'articolo. Quindi, a noi non risulta che sia stato ancora depositato nulla sul sito istituzionale. La delibera è del 3 giugno, oggi siamo al 10 luglio, mi pare che i cinque giorni siano abbondantemente decorsi.

Dopodiché, detto questo, non è vero che il parere della Corte dei Conti... o meglio, non è vero, secondo noi si sta sottovalutando quello che è il parere negativo della Corte dei Conti perché la delibera è chiara in materia, anzi, definisce molti aspetti che non sono per nulla stati chiariti e definiti all'interno della richiesta di accedere o di acquisire le quote di Euro.PA, ad iniziare dal fatto e leggo testuale la delibera: *“Carenze motivazionali del provvedimento in ordine ai parametri della convenienza economica, della sostenibilità finanziaria, dell'analisi dell'alternativa tra la gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La lettura della deliberazione consiliare pur integrata dagli allegati non definisce i contorni delle*

operazioni né la durata della partecipazione della società. Inoltre, nelle unitarie operazioni di acquisizione non sono rappresentati i costi annui stimati e i corrispettivi ordinari delle diverse attività. Non risulta un quadro economico di raffronto rispetto all'ipotesi delle esternalizzazioni o alla modalità di gestione attuale dei servizi e dei lavori né viene presa in considerazione l'ulteriore alternativa della gestione associata delle funzioni dell'Ufficio Tecnico Patrimoniale. Nell'allegato, denominato Relazione di congruità, sono riportati esclusivamente i prezzi unitari della Euro.PA Service, ritenuti senz'altro congrui, salvo il generico riferimento a un'indagine di mercato, peraltro allo stato degli atti non documentata. L'omessa ... motivazione sui predetti conti impedisce dunque alla Sezione di rendere parere favorevole e assolve anche tutti gli ulteriori punti critici".

Adesso ho fatto un sunto di quelle che sono le preoccupazioni per le quali la Corte non ha espresso il parere favorevole.

Sia ben chiaro, nessuno oggi vuole criticare l'operato di Euro.PA e abbiamo anche il Direttore Generale Maronati, che ringraziamo di essere qua presente, ma di fatto - non si offenda Direttore - non era nostra volontà chiedere informazioni su Euro.PA perché qui c'erano delle Commissioni apposite e l'attività che doveva essere svolta e viene svolta da Euro.PA ci è nota e comunque avremmo gradito di saperla innanzitutto in anticipo ma, ripeto, non è il tema della seduta di questa Assise. Noi stiamo valutando, cercando di capire da un punto di vista politico, ma anche giuridico, i motivi per cui hanno indotto il Comune di Busto Garolfo ad arrivare ad ottenere un parere negativo a fronte di tutte queste carenze motivazionali.

Ora, ben venga che il Sindaco ci ha confortato dicendo che comunque proseguirà in questa linea, con questa direttiva perché comunque faremo bene, okay, tutti contenti e soddisfatti, peccato che volevo capire: uno, se da parte dell'Amministrazione Comunale perché uno per legge, l'articolo lo dice, quando e come intendete procedere analiticamente a motivare le ragioni che potranno condurre a perseguire in questo percorso, e nell'articolo 5, comma 4, lo definisce chiaramente. Dopodiché, volevamo capire il motivo per cui il Comune di Busto Garolfo è così certo che si possa giungere a dei risultati ottimali senza avere avuto un confronto, un ... di riferimento con altri costi, con altre società anche a livello consortile, così come previsto dalla stessa delibera della Corte dei Conti. E poi, ripeto, sarò ripetitivo, ben venga che lei ritiene e sostiene che non ci saranno problemi, io sarei un pochettino, un po' più preoccupato e non è per questione di fare polemica, è questione di responsabilità erariale, quello che dicevo prima, a fronte del fatto che sempre l'articolo dice che "la scelta della Pubblica Amministrazione di proseguire nella realizzazione di quella iniziativa - quindi con parere negativo di proseguire ugualmente - potreste ... nell'ambito del diverso controllo previsto dall'articolo 20 del ...", che è quello che dicevo prima, cioè nel momento in cui decidiamo di andare avanti, facciamo pure, pubblichiamo la motivazione analitica tale per cui il Comune di Busto Garolfo comunque procederà, per evitare responsabilità erariali, mi auguro che non ci saranno mai, comunque il Comune di Busto Garolfo sarà sottoposto al vaglio, al controllo della Corte dei Conti per quello che è stato fatto, e onestamente poco importa che per altri 18 Comuni sia andata bene, fantastico, ne prendiamo atto, però noi qui stiamo parlando di Busto Garolfo e della realtà odierna.

Infine, concludo, volevo capire se questa delibera, la delibera del Consiglio Comunale è stata inviata anche all'Autorità della concorrenza del mercato, così come previsto sempre nell'articolo di legge. Perché qui noi stiamo dicendo esclusivamente della Corte dei Conti, ma ci dimentichiamo anche dell'ulteriore Ente strumentale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Binaghi Marco. Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie e buonasera a tutti. Allora, diciamo che ci troviamo davanti comunque a una situazione importante, una situazione che comunque noi la ... alla fine è allarmante perché, malgrado la premessa del Sindaco che faziosamente ha presentato una delibera della Corte dei Conti inerente a tutta un'altra questione di una Partecipata, cioè Cap Holding, cioè ... noi abbiamo una percentuale di partecipazione minima, in questo caso invece si tratta di un atto diretto ...

Quindi, ... qua ha ragione, lo premetto, sul fatto che la delibera della Corte dei Conti è un parere non è vincolante, è lapalissiano e nessuno ha sostenuto il contrario mi risulta. Ma il parere della Corte dei Conti però, pur non essendo vincolante, ha due caratteristiche, la prima è quella di essere obbligatorio, la seconda è quella di essere un parere autorevole, nel senso che comunque banalmente il parere della

Corte dei Conti io credo che non sia un chiacchiericcio da bar, è il parere della massima Magistratura Contabile del nostro paese, per paese intendo la Repubblica Italiana, non Busto Garolfo. Quindi io credo che tutto quello che ci dice, le raccomandazioni che ci dà vadano prese comunque con molta, molta attenzione e molto, molto rispetto.

Quindi, è vero, è possibile superare le argomentazioni della Corte dei Conti che, premettiamo, quando la Corte dei Conti parla di ... la motivazione, carenza di motivazione, non è semplicemente una dimenticanza ... dei documenti, la motivazione in un atto politico è la sua base, un atto giuridico, un atto amministrativo deve essere motivato giuridicamente, sull'atto mancano le motivazioni. Tra l'altro, come diceva il collega Binaghi Marco prima, gli altri eventuali motivi di legittimità o comunque di negatività, di pregiudizio non sono stati diciamo superati, sono stati assorbiti, assorbiti significa che non vengono nemmeno esaminati perché a monte viene reso un parere negativo a causa di questo difetto di motivazione.

Quindi, comunque, il parere della Corte dei Conti, a mio modo di vedere, è un faro o un semaforo, se vogliamo, è vero è un semaforo giallo se vogliamo si può andare, però bisogna stare molto attenti. Quindi, prima di tutto il ... non è vero che non può avere conseguenze, prima conseguenza che prevede è quella comunque di riferire in Consiglio. Perché riferire in Consiglio? Per rendere edotti i rappresentanti eletti dai cittadini, quindi i Consiglieri Comunali, ma anche i cittadini stessi, perché il Consiglio comunque si svolge in seduta pubblica e quindi cosa ci sta dicendo il Legislatore? Attenzione cittadini, fate attenzione a quello che sta facendo questa Amministrazione, perché sta andando contro un parere della Corte dei Conti, può farlo però state attenti. In sostanza il discorso è questo.

Seconda cosa, seconda conseguenza è quella di dire, va bene, potete andare avanti, però non potete andare avanti come se nulla fosse, dovete darci una motivazione. Quindi, va motivato, quindi noi aspettiamo di vedere le motivazioni che ... della Corte dei Conti che, diciamo, alla base della scelta del Comune di disattendere il consiglio che la Corte dà.

E fin qui diciamo che il Sindaco, a nostro modo di vedere, si muove magari un pochettino e con eccessiva sicurezza, però nell'alveo gli va riconosciuto della normativa ...

Non si muove nell'alveo della normativa invece, secondo noi, quando omette il fatto che il parere della Corte dei Conti non è vincolante, però è obbligatorio. Cosa vuol dire? Vuol dire che quando io decido di acquisire una Partecipata, io non l'ho ancora acquisita, io la acquisisco nel momento in cui mi arriva anche il parere della Corte dei Conti, che può essere anche negativo, però voi immaginate che la Corte dei Conti ... un parere iper negativo dicendo "se lo fate commissariamo il Comune", avrebbe potuto farlo. Non l'ha fatto, condivido che non è questo il caso, però il parere comunque va eccepito prima di andare avanti e invece cosa è successo? Che la Delibera di Giunta che ha affidato in house i lavori per la piscina è stata fatta prima che venisse recepito il parere della Corte dei Conti, è palesemente illegittima questa delibera, palesemente. Certo che sì, signor Sindaco, perché la Corte dei Conti deve ... ci sono diverse sentenze della Corte dei Conti che lo dicono, ..., ecc., eh, sì, ce ne sono diverse. Quindi questa delibera che voi avete fatto è illegittima, va annullata ... come hanno fatto i colleghi nell'interrogazione, ci associamo e vogliamo comunque ... quindi lo dichiariamo qui che questa delibera venga annullata in autotutela dal Comune, dopodiché il Comune manderà le sue motivazioni alla Corte dei Conti per cui

decide comunque di andare avanti, in modo tale che noi avremo la possibilità di leggerle e di valutare eventuali azioni da svolgere, perché comunque non ve lo nascondiamo che noi riteniamo di essere stati eletti ... cioè dice anche per controllare l'opera dell'Amministrazione. Quindi comunque ci riserviamo di adire Corte dei Conti, TAR e autorità anticorruzione come previsto dalla legge. A quel punto potrete rifare la delibera di affidamento, ma al momento questa delibera non può essere portata avanti perché è una delibera che è viziata dall'essere stata resa con affidamento in house nel momento in cui non c'era l'affidamento in house, non era civile perché non era ancora arrivato il parere obbligatorio, non vincolante ma obbligatorio, voi ... è come se aveste detto: “Cara Corte dei Conti a noi del tuo parere non ci importa nulla perché qualunque cosa voi diciate noi già li abbiamo affidati” e questo, oltre ad essere istituzionalmente, io mi auguro che ve ne rendiate conto, gravissimo, è anche una cosa che non è legittima, non è legittimo, un parere obbligatorio non è un parere che può venire ignorato, è un parere che non è vincolato, ripeto, ma deve venire acquisito prima di poter prendere delle successive decisioni. Quindi noi vi invitiamo a accantonare per una volta la vostra sicurezza, la vostra arroganza, cercate di agire valutando le possibili conseguenze negative per il Comune di Busto Garolfo, ma ve lo dico anche per voi stessi comunque, perché è molto pericoloso proseguire con una delibera che è stata resa in questo modo e per il futuro una maggiore attenzione a quelle che sono le normative, a quello che è, diciamo, il rispetto anche istituzionale per un organismo come la Corte dei Conti che non può venire trattata, a nostro avviso, a livello di una chiacchiera da bar, perché è stata trattata così. Poi condivido quanto detto dal collega in merito alla presenza del Direttore, lo ringraziamo però, come ho già avuto modo di dire nella conferenza dei Capigruppo, ritengo la sua

presenza inutile perché oggi non si discute di quanto fa Euro.PA, di Euro.PA in quanto tale, la discussione su Euro.PA sarebbe stata utile e meglio confrontarsi anche col Direttore doveva avvenire nel momento in cui si è affrontata la discussione sulla delibera in Commissione o anche in Consiglio quando poi è stata, è stata diciamo ... perché in quel momento poteva essere utile conoscere i bilanci di Euro.PA ... noi, sono pubblici, abbiamo avuto modo di leggerli, insomma ... qualche perplessità, comunque okay e di valutare anche i servizi resi da Euro.PA, Euro.PA rende già dei servizi a Busto Garolfo. Noi abbiamo già avuto modo comunque di esprimere delle critiche, ricordiamo, ma non sulla gestione fatta da Euro.PA ma sui contratti che li regolano, ricordiamo quella gravissima mancanza fatta dal Comune che nel contratto, per quanto riguarda il pagamento delle rette delle case comunali fa sì che Euro.PA ci attribuisca la nostra quota l'anno seguente aumentando a dismisura la quota dei residui attivi che ha creato un grave danno per le casse comunali. Quindi sempre un'Amministrazione molto disattenta e superficiale. Quindi, in conclusione io vi invito a riflettere su quanto vi abbiamo fatto presente, vi invito a riflettere sul vostro concetto anche rispetto alle istituzioni e quindi vi invitiamo quantomeno ad annullare la delibera ... , in secondo luogo a inviare al più presto le vostre motivazioni alla, diciamo alla Corte dei Conti in modo che anche noi possiamo analizzarle e valutare il da farsi a tutela dei cittadini di Busto Garolfo e del demanio pubblico che siamo chiamati a tutelare.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Binaghi Francesco. Do la parola al Consigliere Ciancia

CONSIGLIERE CIANCIA GIULIANO

Grazie Presidente volevo soltanto dire una cosa, si parla in continuazione del comma 3 e 4 del D.L. 75/2016, ma si omette sempre una cosa essenziale, che è quella che la Corte dei Conti se si fosse seguito l'iter preciso avrebbe fatto la sospensione di 60 giorni, per cui 60 giorni per noi è stato determinante per non creare un vero danno alla comunità come ha detto prima il signor Sindaco Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Do la parola alla Consigliera Cova Ilaria.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

Che dire? Salvo il principio che vede tutti noi concordi nel dire che certamente se ci sono delle esigenze di andare a appaltare i lavori in tempi brevi ..., tra l'altro riprendo anche un concetto che ha detto prima il Sindaco nella sua illustrazione, che per motivare l'urgenza di questi lavori ha detto anche che ci sono problemi di questioni e di sicurezza, questioni di sicurezza che mi sembra che quando proprio a suo tempo abbiamo sollevato per altre ragioni ci è stato detto e garantito che questioni di sicurezza non c'erano. Chiusa la parentesi, ma non voglio entrare lì. Ma in ogni caso i tempi del diritto amministrativo, che non abbiamo deciso noi, e che oggi vengono richiamati da una normativa ben precisa del D.LGS ... del 2016, non sono interpretabili, cioè, poi ognuno di noi può dire 60 giorni sono tanti, sono pochi, però ... non si alimenta, per cui è vero che c'è un'esigenza che probabilmente questa Amministrazione ha ritenuto, però facciamo anche presente che rispetto ai tempi sulla questione piscina il fatto è avvenuto a novembre e quindi comunque sono trascorsi dei mesi, mesi nei quali probabilmente ci sarebbe stata tutta

la possibilità di addivenire a fare e a normare le procedure di gare per poi andare poi a fare gli affidamenti secondo la normale procedura, questa Amministrazione ha scelto un'altra strada. Però io volevo ribadire, anche qua tornando invece proprio nel merito di questa questione, ovviamente io sto a sentire un intervento del Consigliere Marco Binaghi e anche di Francesco Binaghi che hanno ripetuto in maniera molto precisa che intanto diciamo, l'intervento di Marco che ha letto proprio il parere della Corte e abbiamo notato che la bocciatura di questa operazione è avvenuta per tutta una serie di punti, non solo perché mancava un allegato o perché c'era una questione diciamo secondaria, quasi procedurale nel senso più lieve del termine. Parlare di carenza di motivazione ... amministrativo vuol dire che mancano i presupposti per questo ... con tutta una serie di altre questioni che io non vado a ripetere perché le ha già esposte sicuramente il mio Capogruppo. Però io vorrei ritornare invece sul fatto che si è scelto scientificamente di non attendere i 60 giorni prescritti come termine nel quale era obbligatorio chiedere e ricevere il parere della Corte dei Conti e si è voluto procedere con la delibera di Giunta e l'affidamento dei lavori della piscina. L'articolo 5 comma 3 del TULSP dice che l'efficacia dell'atto deliberativo è sospesa fino al decorso dei termini o fino alla pronuncia della Corte della stazione di controllo, da cui risulti che l'atto medesimo non presenta irregolarità, cioè non è opinabile neanche questo, non è che ...un'amministrazione dica: "60 giorni sono troppi, facciamo finta di niente", cioè lo prendete il TULSP, è prescritto, cioè è un termine perentorio anche questo. Poi è chiaro che sia, quali scenari si aprono? Intanto ci aspettavamo già in questo periodo, magari già in questa sede, di trovare una proposta di integrazione, se non addirittura una ... o addirittura un regolamento in autotutela della delibera, perlomeno un'integrazione, facciamo proprie le nostre, le osservazioni della Corte

e quindi subito ci siamo attivati e già nella sede di oggi, in Consiglio Comunale portiamo l'integrazione documentale necessaria, anche proprio ai fini di ottemperare questo parere ... Penso che ... passato più di un mese perché si arrivasse già oggi, in questa assise, ad avere un'integrazione in atto, perché ripeto, mi fa anche specie che si continui a ripetere che 18 Comuni hanno seguito pedissequamente questa procedura e a 18 Comuni la Corte non ha fatto alcun rilievo, perché secondo me non è una cosa positiva da dire questa, è un fatto negativo che il Comune di Busto Garolfo e 18 Comuni che hanno aderito seguendo una certa procedura proprio al Comune di Busto Garolfo sia stata contestata e sia stato dato un parere negativo ... perché evidentemente hanno prodotto, altri avevano prodotto in maniera più coerente e completa tutto quello che la Corte invece in questa situazione ... non esserci. È un aggravante dire che 18 Comuni non hanno, hanno avuto parere positivo e il Comune di Busto Garolfo no. Quindi, cioè io credo davvero che l'appello di stasera e lo abbiamo fatto non con una mozione, lo abbiamo fatto con un'interrogazione consiliare che ancora si pone in maniera dialogante con questa Amministrazione, è quella di dire: se non avete ancora ... fatela, perché guardate che comunque il non ottemperare un parere della Corte dei Conti crea comunque in capo agli Amministratori delle responsabilità ... così come poi eventualmente anche il fatto che chiaramente questo affidamento è stato fatto in house providing ... per dei lavori che mancano, che ... una delibera viziata da quella illegittimità derivata dal fatto che la delibera di Consiglio fosse stata poi bocciata, crea un corto circuito che può essere comunque pericoloso per l'Amministrazione. Quindi davvero, noi anche con un senso di responsabilità ... questa richiesta di Consiglio ... venisse fatta subito immediatamente perché il parere della Corte è stato, è del 3 giugno, prevedeva che entro 5 giorni fosse reso noto al pubblico,

cioè sul sito istituzionale, ma anche ai Consiglieri Comunali con una notifica ai Consiglieri il parere e questa cosa non è avvenuta, ci chiediamo anche perché Sindaco non è stata, non abbiamo ricevuto la comunicazione direttamente i Consiglieri né si è voluto rendere noto ai cittadini quello che stava avvenendo. Capisco che può essere fonte di preoccupazione e quindi immaginavo, noi immaginavamo che fosse un lasciar trascorrere il tempo perché se arrivasse poi già con una soluzione concreta, apprendiamo che non è così, questo ci preoccupa ancora di più.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Cova, do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente. Allora, provo un po' a rispondere a tutte le domande, a ogni intervento ... interventi. Allora, parto dall'informativa, ... informativa, ... informativa, io leggo testualmente quello che la Corte dei Conti ha indicato nel parere per quanto riguarda l'informativa e le tempistiche: "Dispone la trasmissione della presente deliberazione, via PEC, al Sindaco perché ne informi il Consiglio Comunale", non parla di tempi, "e ne ordini la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Busto Garolfo entro 5 giorni dal ricevimento" e il Comune ha pubblicato sul sito istituzionale, entro i 5 giorni dal ricevimento, non da quando ha pubblicato, è stato fatto il parere, ha pubblicato sul sito il parere. Non mi sembra di desumere che chiede al Sindaco di informare il Consiglio Comunale entro una data precisa o un numero di giorni preciso in quanto, come osservava prima la Segretaria, si intende nel primo Consiglio Comunale utile. Questo vale tale e quale per quanto riguarda la delibera, cioè il parere della Corte dei Conti che ho citato prima

riguardante un'altra situazione che è arrivata oggi. Oggi il parere è stato, ripete pari pari le stesse indicazioni, chiede al Comune di pubblicare sul sito istituzionale il parere entro 5 giorni e chiede al Sindaco di dare l'informazione al Consiglio Comunale e io questo ho fatto. Poi, sulle motivazioni analitiche, anche qua l'articolo 5, al comma 4 non dà una tempistica entro quando si deve fare questa cosa, io stavo dicendo prima che a seguito dell'informativa che il Sindaco dà di questo parere in Consiglio Comunale, sarà pubblicata sul sito comunale le motivazioni analitiche del perché il Comune intende proseguire e mettere diciamo in atto quanto previsto dalla delibera, perché lì mi sembrava più corretto e opportuno che la sequenza pubblicazione sul sito comunale, informativa del Sindaco e successivamente pubblicazione delle motivazioni analitiche. Poi, riguardo all'affidamento dei servizi e ai costi, l'economicità e quant'altro, chiaramente ogni volta, ogni volta che viene affidato un servizio ad Euro.PA, ma a qualsiasi altro soggetto, deve essere dimostrata, deve essere fatta un'analisi di congruità e di economicità. Questo prescinde dal fatto che nella delibera del Consiglio Comunale venivano indicati orientativamente, anzi, venivano indicati quali servizi il Comune avrebbe voluto assegnare a Euro.PA, ma sta di fatto che ogni volta che poi si realizza e si concretizza questo affidamento, preventivamente gli uffici devono fare un'analisi di congruità e economicità per dimostrare quello che diceva lei, Consigliere Marco Binaghi, che questo affidamento ha i requisiti per essere fatto. Quindi gli affidamenti che sono stati fatti sono stati oggetto di questa analisi, quelli che non sono ancora stati fatti e dei quali nelle delibere erano state presentate quelle relazioni che sono state visionate in Consiglio Comunale, ma non sono ancora stati affidati, naturalmente trascorso un periodo di tempo prima di procedere ad un affinamento dovrà essere fatta una nuova rivalutazione, che a questo punto naturalmente

deve tenere in considerazione quello che la Corte dei Conti ha osservato, nessuno vuole in qualche modo sviare il parere o non rispettare quello che viene osservato e quindi appunto nessuno sottovaluta il parere della Corte dei Conti. Dicevo prima, nessuno, io per primo non è che ho fatto i salti di gioia quando ho visto il parere, immaginavo, anzi, ero molto preoccupato e diciamo non me lo aspettavo, non perché 18 Comuni non lo hanno avuto, poi magari chiederò anche qualcosa in più ... all'Assessore Milan ...) su questo, ma proprio perché era inaspettata questa cosa e quindi non l'avevo preventivata, quindi lungi da me sottovalutare o non prendere in considerazione il parere della Corte dei Conti e quindi abbiamo dovuto anche fare una ricerca e tutti quanti capire in cosa consisteva e come era possibile, diciamo, andare avanti e rimediare a questo. Quello che è emerso è quello che ho detto oggi nell'intervento, cioè la volontà di proseguire perché appunto non essendo un parere vincolante dà questa possibilità, dà questa possibilità perché nelle finalità che ha il parere della Corte dei Conti non è quello di bocciare o di promuovere, non è una bocciatura, non è una sentenza, la Corte dei Conti, la finalità che ha, a mio modo di vedere, è quella di dare un contributo ai Comuni, quella di aiutarli anche ... andare a fare degli atti che sono più possibili tutelati e corretti naturalmente soprattutto quando diciamo i danni ... si può essere d'accordo sul parere ... ma ribadisco non ... vincolante e nel parere non si sono riscontrate anomalie al fatto che la delibera approvata fosse stata approvata prima del parere, perché poi per tutte le questioni rilevanti, il parere della Corte dei Conti elenca punto per punto quali sono le questioni che sono oggetto del parere e la delibera, il fatto che sia stata già approvata in Consiglio Comunale, non è stata presa questa situazione particolare in considerazione. Tra l'altro, nel parere della Corte dei Conti riguardo alla delibera di CAP Holding succede la stessa identica cosa. Poi, la presenza del Direttore

di Euro.PA, eventualmente io ... io pensavo che i Consiglieri fossero intenzionati ad approfondire alcuni temi, come succede spesso in altre situazioni quando abbiamo delle aziende partecipate o consortili che fanno parte, di cui comunque il Comune fa parte, i Direttori vengono in Consiglio Comunale. In questa situazione, con un parere appunto, perché si dà rilevanza e importanza a questo parere, anche da parte di Euro.PA, perché non è un parere che anche per Euro.PA è ininfluente, quindi pensavo fosse utile che il Direttore ... e quindi diciamo che gli stessi, noi, io penso che questa azione lo abbiamo, ripeto se dobbiamo valutare e pensare ai danni possibili sicuramente li abbiamo evitati, perché io ... la struttura della piscina era messa in sicurezza, ma è anche vero che nei pareri che avevamo degli ingegneri strutturali la stessa sicurezza era a tempo determinato, io questo l'ho detto, non era indeterminato ed era diciamo la messa in sicurezza, la messa a determinato e non era garantita questa sicurezza oltre un certo periodo.

Quindi, nel periodo in cui è emerso il problema, perlomeno noi poi i dati relativi a tutte le analisi che sono state fatte su tutte le parti del tetto, li abbiamo avuti a febbraio ..., è da allora che abbiamo avuto contezza di quella che era la situazione, dopo di allora abbiamo avuto diciamo il parere per poterla riaprire a tempo determinato e da allora ci siamo attivati per il rifacimento della copertura comprese le varie Quindi alla fine le tempistiche che, come lei sa Consiglieria Cova, per gli enti non sono mai brevi per riuscire a instaurare le pratiche e attivare tutti gli atti, per fare tutti i procedimenti e abbiamo dovuto correre per fare tutto quanto nei tempi necessari ad evitare problematiche maggiori ... che non ci sono secondo me le premesse per andare ad annullare la delibera ... o a fare altri atti di questo tipo, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie, allora ringrazio il Sindaco per la risposta che però mi ha, perché forse non ci siamo intesi. È palese che la delibera del Consiglio sia comunque valida, palese, perché comunque il parere della Corte dei Conti è obbligatorio ma non vincolante, quindi il Comune potrà proseguire, dovrà motivare il perché intende proseguire discostandosi dal parere. Sono d'accordo con quello che lui ha detto quando dice che il parere della Corte dei Conti serve anche ai Comuni come aiuto, non è una sentenza il parere, gli serve anche come aiuto, cioè però è un aiuto che ti viene da un'autorità che ha una competenza clinicamente superiore ... in considerazione. Quello che diceva la Consiglieria Cova che richiamo, è che ci saremmo aspettati, visto che sono passati 40 giorni da questo provvedimento, già di trovare le motivazioni specifiche che fanno sì da rendere necessario il discostarsi dal parere, come previsto dalla legge.... Quello che è illegittimo, signor Sindaco, è la delibera di Giunta con cui si è affidato in house il servizio, perché sono due delibere differenti, la Corte dei Conti non sapeva dell'esistenza di questa delibera perché ovviamente non è obbligatoria la sua comunicazione per un parere preventivo, però ci sono sentenze, ma oltre alla Corte dei Conti c'è proprio una comunicazione dell'Autorità garante della concorrenza del mercato che lo dice esplicitamente nel 2008, una comunicazione del 2008 che lo dice testualmente: attenzione che io ho 60 giorni per darvi un parere, quindi è un parere che se non è obbligatorio, quello della Corte dei Conti non è vincolante ma è obbligatorio, dovete vederlo, dice espressamente, “in adeguata considerazione”, quindi dice espressamente che non potete affidare in house e lo dice proprio,

guardi, gliela leggo, perché cioè, se non ci crede gliela invierò però è così, proprio un parere dell'Autorità garante della concorrenza del mercato che dice: non potete affidarlo prima, perché altrimenti il mio parere a cosa ti serve? Voi ancora prima di riceverlo già fate l'affidamento, ma anche logicamente capisce che non avrebbe stesso. Cioè se io le dico: "guardi faccio questa cosa, prima però mi chiami che definiamo" e poi la faccio prima, lei giustamente dice: "Beh, potevi anche non chiamare, l'hai già fatto", quindi è giuridicamente insensato, proprio logicamente insensato quello che voi state dicendo, qua è proprio scritto. Ci sono devo dire un paio di sentenze che lo dicono en passant, ma c'è proprio una comunicazione dell'Autorità garante della concorrenza del mercato che lo dice esplicitamente. Quindi voi affidandolo prima dei 60 giorni avete fatto un atto che non aveva basi giuridiche perché non si è ancora perfezionato l'atto sottostante, io non posso fare un affidamento in house se non ho la società in house e la società in house non ce l'ho finché non ho il parere della Corte dei Conti e dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato. Dopodiché io posso anche bypassarli, se arrivano negativi, in questo caso ne è arrivato uno l'altro no, credo che i 60 giorni siano decorsi adesso quindi non credo che arriverà quello dell'Autorità garante, però nel momento in cui noi abbiamo fatto questa delibera, voi avete fatto questa delibera di Giunta, i termini non erano decorsi, quindi non è legittima questa delibera, davvero. Poi fosse arrivato un parere favorevole della Corte dei Conti onestamente sarebbe stata una cosiddetta questione di lana caprina andare a contestarla, perché è vero, non l'avete fatto nei tempi, c'era un'urgenza, però la Corte dei Conti ha detto che comunque andava tutta bene quindi un rischio non proprio corretto però va bene, ma con un parere negativo è molto pericolosa per il Comune questa cosa perché comunque qualunque tipo di problematica, qualunque tipo di

conflitto, qualunque, banalmente un concorrente interessato a questo tipo di servizio che dovesse fare causa e chiedere dei danni sarebbe un problema grandissimo per il Comune di Busto Garolfo. Qua non si tratta di non tenerci alla piscina, assolutamente, se si ricorderà la discussione tutto si può dire non che non avessimo attenzione anche noi alla piscina di Busto Garolfo, all'impianto natatorio e al concessionario che giustamente vuole lavorare, però si tratta anche di tutelare il Comune perché si tratta di un appalto di 1.000.000 di euro, non una piccola cifra, quindi non possiamo permetterci di avere un margine di rischio così alto. Quindi io nuovamente vi richiamo a rispettare le normative e a essere più attenti perché comunque si tratta di un appalto molto grosso, di una situazione che potrebbe portare delle problematiche, dei problemi e, tra l'altro io ammetto di non essere espertissimo per esempio sul diritto del lavoro, però un affidamento che è illegittimo se dovessimo creare problemi ai lavoratori, anche qua attenzione, ci sono veramente tutta una serie di problematiche molto importanti, quindi la scelta migliore è annullare questa delibera in autotutela e poi eventualmente riproporla dopo aver motivato alla Corte dei Conti il perché si decide di proseguire su questa strada. Quindi reitero il mio invito. Grazie.

PRESIDENTE

Do ora la parola alla Consiglieria Lunardi.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Quindi, condivido le osservazioni fatte da tutti i Consiglieri, Binaghi, Binaghi Marco e Francesco, sul fatto che la Corte dei Conti non è che ha svolto una consulenza, ha svolto una funzione di controllo ed è un obbligo di legge attendere i 60 giorni. Voglio rilevare che la delibera di Consiglio è del 31 di marzo, il Comune ha

inviato alla Corte dei Conti, vista la fretta che c'era, il 18 giugno, se uno ha così fretta di aspettare l'esito del parere l'avrebbe inviato quanto prima, okay. Poi un'altra questione che volevo sollevare è che se l'Amministrazione, scusate il 18 aprile, il 18 aprile, quindi diciamo che oltre le due settimane. Poi un'altra questione che volevo sollevare è che l'Amministrazione ha l'obbligo di integrare la documentazione richiesta dalla Corte dei Conti e quindi la Corte, l'Amministrazione deve integrare con una delibera, fornendo le motivazioni analitiche richieste, e poi...

(Intervento fuori microfono)

Va bene, va bene, quindi voi negate anche che uno debba, cioè se uno decide nonostante il parere negativo della Corte dei Conti procedere, deve comunque adottare una nuova deliberazione che chiarisca quali sono le motivazioni per cui l'Amministrazione decide comunque, nonostante il parere negativo, perseguire per la propria strada. Così pure anche la normativa prevede, oltre a rendere pubblico il parere nel sito istituzionale, che però non è che devi fare la ricerca nel sito, perché adesso se io mi aspetto che una notizia così importante sia nel sito negli avvisi, non nei provvedimenti che uno deve fare la ricerca per trovare dove è stata pubblicata, perché è un avviso importante e in più se l'Amministrazione decide di continuare ... nella sua strada nonostante il parere negativo, deve anche chiarire perché intende proseguire nonostante il parere negativo della Corte dei Conti, perché la Corte dei Conti esprime un parere sia di legittimità che di merito, è un ente che approfondisce le questioni sulla motivazione che deve valutare bene l'Amministrazione, perché diversamente rischiate voi personalmente, anche personalmente, ma anche la cittadinanza per tutte le ripercussioni che ha spiegato bene Francesco ... Binaghi. Quindi diciamo che voi ancora oggi continuate a ritenere che quello che avete fatto sia corretto nonostante ci siano

delle normative ben chiare e nonostante siano passati 40 giorni, voi non avete ancora, almeno non ce l'avete detto, fornite le motivazioni richieste dalla Corte dei Conti, avete inviato alla Corte dei Conti una motivazione analitica? Poi un'altra cosa che volevo sottolineare è quella della mancanza dell'allegato H1 e cioè il contratto con il SAP, degli alloggi SAP, perché comunque mancava anche nei documenti della Commissione e dei Consigli...

(Intervento fuori microfono)

Ho capito, e del Consiglio Comunale. Allora, è vero Sindaco che lei ha spiegato che in questo momento ritenete che non sia necessario, allora però non mettete all'Ordine del Giorno, non fate deliberare il servizio e non indicate un allegato che non c'è. Nel momento in cui voi ritenevate che questo servizio dovesse essere assunto da Euro.PA Service Srl a un certo punto facevate una delibera ad hoc, se voi vi indicate in Commissione che ci sono degli allegati e in Consiglio Comunale che qua non ci sono secondo me... anche questo.

PRESIDENTE

Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente. Allora, su quanto riguarda il SAP può essere che sarebbe stato meglio inserire gli allegati sicuramente, perché la Corte dei Conti ci ha fatto una domanda come mai non c'erano questi allegati, col senno di poi sarebbe stato un conto inserirli ma la motivazione per cui ci sono stati inseriti era un'altra, non sto dicendo che abbiamo fatto bene a non fare, a non inserirli, perché effettivamente ... c'è un'analisi ... Quella che è stata fatta allora dal ..., quando è stato affidato il servizio, perché gli uffici, gli uffici è un anno e mezzo/due che hanno affidato quel servizio prima ancora che il

Comune entrasse in Euro.PA, non so, forse non mi sono spiegato bene io, quel servizio è attivo, il SAP, prima che il Comune deliberasse di entrare in Euro.PA ed era, secondo me, le dico più o meno un anno e mezzo/due anni fa che è stato affidato quel servizio da Euro.PA. Quindi, il ragionamento che è stato fatto, essendo un servizio affidato e quindi l'analisi era stata fatta allora, in questo caso non si è inserito, perché sicuramente in caso di rinnovo a Euro.PA dell'affidamento si sarebbe dovuta fare una nuova analisi di congruità che ho anticipato. Riguardo invece alla motivazione analitica l'articolo 5 dice: "In caso di parere, in tutto o in parte negativo, l'Amministrazione Pubblica interessata intenda procedere ugualmente è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e dare pubblicità nel proprio sito internet istituzionale ..." e io ho detto questo: lo faremo, a seguito della mia informativa, non c'è una delibera da fare o altro. Questo è quello che il Comune dovrà fare e che farà. Questo era solo per chiarire... grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco, do la parola al Consigliere Roseti.

CONSIGLIERE ROSETI PROSPERO

Buonasera, grazie Presidente. Contrariamente a quanto esposto nel pensiero dei Consiglieri di Minoranza, ritengo sia utile ringraziare il Direttore Maronati, a nome mio e a nome credo di tutti i Consiglieri di Maggioranza, ma penso dell'intera Giunta e vorrei chiederle, ha ascoltato le informative del Sindaco e le controdeduzioni dei Consiglieri di Minoranza, un parere suo personale, visto che è qui con noi stasera se riesce a darci qualche informazione in più dei 19 Comuni eventualmente, se qualcuno di questi ha subito, ha avuto la nostra stessa problematica o se siamo l'unica mosca bianca all'interno

di questo gruppo di Comuni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, buonasera Roseti, do la parola al Direttore Maronati.

DIRETTORE MARONATI

Allora, visto che dovevo presentarmi e avendo comunque ... Le procedure con cui l'assemblea dei conti ha ... sono andato a vedere cos'è successo nel passato. Io lavoro in Euro.PA da un anno e mezzo ... devo dire che la ... del 2016 con 15 Comuni, ne sono entrati poi tre successivamente, il Comune di Rescaldina e il Comune di Solaro e il Comune di Cerro Maggiore. Il Comune di Rescaldina è entrato nel 2017 quindi ... a ricostruire la storia anche per vedere un po'... , il Comune di Cerro è l'ultimo entrato e il Comune di Solaro, sono entrati tra il 2020 e il 2022 e allorché ... stessa procedura redigendo più o meno la stessa delibera e inviando alla Corte di Conti la stessa delibera e più o meno la stessa relazione di congruità, comunque posso ammettere tranquillamente che la società ha portato il Comune nella redazione dei documenti andando a prendere un po' quelli che sono stati i documenti precedenti. Sia il Comune di Solaro e di Cerro Maggiore non hanno ricevuto proprio neanche un riscontro, quindi in quel caso ...

PRESIDENTE

Do la parola alla Consiglieria D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Intanto volevo fare una precisazione al Consigliere Roseti perché da parte della Minoranza assolutamente non c'è stato nessun tipo di...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Non parliamo fuori dal microfono, non parliamo fuori dal microfono.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Il fatto che abbiamo detto che è inutile è stato anche motivato, non per questione di mancanza di rispetto nei confronti, sia professionale e personali, nei confronti del Direttore, è stato detto che la sua presenza qui stasera è inutile per il semplice fatto che è una decisione politica, non una decisione di Euro.PA. Euro.PA si è limitata a fare quello che gli è stato detto di fare, in quanto è stato fatto un affidamento diretto, pertanto il Dottore questa sera qui è fuori luogo, non nella sua persona, forse come hanno già detto i Consiglieri, i miei colleghi, doveva essere invitato nelle sedi opportune, quindi nelle Commissioni in fase di approvazione della delibera del Consiglio. Quindi se poi è stato fatto ad hoc tutto questo teatrino per dare la possibilità al Dottore di parlare, perché da parte nostra non c'era la possibilità, sì, perché era proprio fuori luogo il suo intervento Consigliere, mi permetta di dirlo, era proprio fuori luogo. Poi ringrazio il Dottore per quanto esposto, però mi viene da pensare che allora è impazzita la Corte dei Conti se siamo stati l'unico Comune a cui ha dato un parere negativo, però ve lo dico così in maniera proprio, ecco, provocatoria ... Amministrazione, vorrei vedere la relazione che è stata inviata dagli altri Comuni se è proprio così come quella di Busto Garolfo.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria, do la parola alla Consiglieria Porta.

CONSIGLIERA PORTA LAURA

Buona sera, Presidente, buonasera a tutti cioè non ... rispetto al quale ... di alcuni ... Allora io credo che una possibilità poi di comprensione anche per i cittadini che magari non conoscono tutto nel dettaglio, magari non conoscono neanche troppo bene le procedure ... e tutto quello che può essere magari ... più specifico ascoltando anche gli interventi di questa sera, io mi sento invece di valorizzarlo ... Quindi ritengo che ... di porre una questione che riguarda anche un tema...

PRESIDENTE

Chiedo gentilmente al pubblico di rimanere in silenzio e seguire i lavori del Consiglio Comunale senza interferire per fare, gentilmente, grazie.

CONSIGLIERA PORTA LAURA

Quindi dicevo, rispetto anche a una questione che sono stata toccata poco fa, è importante perché poi di tanto in tanto viene di nuovo citata e posta un po' all'attenzione, che è quella relativa ai lavori, agli interventi di manutenzione rispetto alla piscina, soprattutto, per la quale ho sondato che l'incarico per svolgere questi lavori è stato affidato a Euro.PA e quindi magari comprendere anche un po' meglio quali sono le motivazioni che in qualche misura permettono al servizio ... di svolgere questi lavori in tempi ... brevi rispetto a quelli che avrebbe invece dovuto impiegare ... vista la necessità di garantire alla cittadinanza che i lavori ... specifica spiegazione ...

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Porta, do la parola al Direttore Maronati.

DIRETTORE MARONATI

Allora, noi avevamo ricevuto l'affidamento in house e quindi essendo una procedura di gara che ha dei tempi amministrativi più lunghi rispetto all'affidamento diretto, la nostra società comunque ... contratto, ha una parte tecnica, una sorta di ufficio tecnico che è in grado, e amministrativo, che è in grado di appaltare a sua volta e ... ovviamente una parte di lavori e una parte di lavori è in grado ... di realizzare in autoproduzione. Questo ha consentito alla nostra società di poter appaltare un po' più velocemente perché diciamo il volume di lavori che devono essere eseguiti non è esattamente quello che avrebbe eseguito il Comune di, che avrebbe appaltato il Comune di Busto Garolfo ma è leggermente inferiore. Tra l'altro ... appunto la soglia dei limiti che sia noi che il Comune di Busto Garolfo avevano ... comunque i limiti di gara ... sui lavori. Per cui abbiamo potuto comprimere diciamo leggermente i tempi proprio per questo motivo. E poi va detta un'altra cosa, noi comunque noi eravamo in contatto con Busto Garolfo per l'ingresso in società non necessariamente per altri servizi, già da circa un anno e mezzo, da un anno insomma, da quando io sono in Euro.PA e quando è emerso il problema di Busto Garolfo in via del tutto, in realtà, amichevole, ma perché ... in tal senso, noi avevamo già avviato un'indagine di mercato per poter identificare quali potessero essere le aziende che potevano partecipare alle procedure e eseguire questi lavori che sono anche molto particolari, prima ancora che sono anche un po' particolare... Il fatto di aver lavorato un pochettino in anticipo, cosa che peraltro facciamo normalmente anche con ... storici, perché comunque il rapporto che c'è fra la società partecipata e il proprio socio ... di solito ... non è il

rapporto classico tra il contraente e l'affidatario ... con cui comincia a mettere quattro mattoni ... Quindi siamo riusciti, mettendo un pochettino ... la nostra esperienza a anticipare i tempi soprattutto amministrativi, ma anche tecnici, perché poi la parte della progettazione tecnica l'abbiamo eseguita direttamente ... proprio per gli esecutivi ... con i nostri uffici e con i consulenti con i quali noi abbiamo degli accordi già aperti, Euro.PA ... è in grado oggi di intervenire in maniera molto veloce ... collaborazioni di ... che possono soddisfare le singole piccole richieste ... procedure di gara ... procedure. Questa è un po' la sintesi diciamo della sua domanda.

PRESIDENTE

Grazie Direttore. Do la parola alla Consiglieria D'Elia.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Sì, grazie. Io ringrazio nuovamente il Dottor Maronati però mi viene da ridere perché in realtà siamo completamente fuori tema, cioè gli interventi dei Consiglieri sono completamente fuori tema, qui stiamo discutendo un punto nel quale il Sindaco dovrebbe dare un'informativa su quello che è il parere della Corte dei Conti e, che non ci è stato dato, perché continuiamo a percepire che vengono disattese tutte le linee guida che vengono date dalla Corte dei Conti, e da quello che prevede la legge, continuano a parlare dei lavori e non è questa la sede, il punto per parlarne oggi, avremmo dovuto parlarne, e dire: se volete fare un Consiglio ad hoc per parlare dei lavori della piscina e delle tempistiche, del fatto che non siano dei lavori extra, questo lo facciamo un altro momento, non è questa la sede adatta, mi dispiace.

PRESIDENTE

Do la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO - ASSESSORE MILAN ANDREA

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora, io rispetto l'opinione di tutti ma una cosa volevo dirla alla Consiglieria D'Elia, per conto il mio modesto parere non esiste nessuna decisione politica che possa non essere supportata da conoscenza tecnica, poi è una mia opinione ... può essere non condivisa, quindi. Una conoscenza tecnica cerco di portarla Volevo poi rassicurare i Consiglieri, soprattutto quelli di Minoranza, che nessuno ha sottovalutato il parere del Revisore, della Corte dei Conti e ovviamente andremo ad adempiere a ciò che la Corte dei Conti richiede, è stato su questo punto molto esaustivo il Sindaco e quindi è inutile che ci ritorni, sostanzialmente verranno pubblicate quelle che sono le motivazioni. Mi si dice anche che le motivazioni sono, quali sono, la mancanza di presupposti; sì, probabilmente sì, però mi permetto di far notare che almeno in un punto, è stato poi detto anche dal Consigliere Marco Binaghi, che è sostanzialmente quando dice che, la Corte dei Conti dice che non si capiscono i contorni dell'operazione ovvero se l'acquisto delle quote di importo sia stato per cessione di quote o per ... Allora, su questo punto però posso dire che effettivamente mi sembra che manchi la documentazione, perché l'operazione è stata da me spiegata sia in Commissione che in Consiglio Comunale quando l'operazione fu eseguita, quindi sappiamo benissimo come è stata fatta l'operazione, per aumento di capitale e come è stato anche calcolato ...vi avevo anche spiegato come è stata calcolata la percentuale, quindi quanto è stato l'aumento e da che cosa è stato causato. Quindi, è chiaro che qui non mancano i presupposti ma manca sicuramente la documentazione a supporto e infatti ... non c'è e come ha detto anche... poco fa è una

documentazione che è sostanzialmente analoga a quella che è stata ... ai Comuni non molto tempo fa. Quindi questo sicuramente andremo a integrarlo, a integrarlo così come ci viene richiesto e nessuno assolutamente sottovaluta questo parere, che è un parere fortunatamente non vincolante e quindi l'operazione si può comunque proseguire quando, così ci dicono ovviamente chi ci supporta dal punto di vista legale e quindi chiaramente faremo tutto ciò, abbiamo il massimo rispetto della Corte dei Conti così come ce lo abbiamo sempre avuto, cioè, è chiaro, io parlo anche e soprattutto di bilancio, con la Corte dei Conti chiaramente abbiamo spesso delle interlocuzioni, degli avvisi da parte della Corte di Conti che sono normali per ogni Comune e per ogni settore ragioneria, tributi e ... Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore, do la parola al Consigliere Binaghi Marco.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Grazie. Allora, apprendo, come ha detto la collega D'Elia che Minoranza piuttosto che della Dottoressa Porta, senza offesa Dottor Maronati, non c'entrano molto con la questione di questa sera, mi dispiace. È inutile Sindaco che faccia quelle facce perché è la verità. Il problema era che queste cose avrebbero dovute essere discusse o nel Consiglio o nella Commissioni, quindi la invito a non sorridere a queste informazioni almeno per correttezza. Detto questo, apprendiamo, e l'ha appena detto il Vicesindaco, che non è stata allegata la documentazione, perlomeno digitale, poi ovvero Dottor Milan che lei ha spiegato in Commissione, va bene, però ha anche affermando adesso che non è stata allegata la comunicazione inviata

dalla Corte dei Conti. La mia domanda è ancora la stessa però, e non ho avuto risposta: è stata mandata all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, sì o no? Perché mi rifaccio a quello che stava dicendo prima il collega Francesco Binaghi, perché nel caso in cui non fosse stata inviata e voi avete affidato i lavori ad Euro.PA per la piscina non escludo che un domani qualcuno arrivi a dire: “Ma io avrei potuto offrire un prezzo di appalto inferiore rispetto a quello che avete offerto con la Euro.PA e quindi mi avete cagionato un danno perché avete violato la concorrenza”, quindi la mia domanda, che ho fatto prima e non ho avuto risposta è: è stata inviata questa comunicazione come prevede la legge oppure no? Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Guardi Consigliere ... non le rispondo perché non lo so, devo verificare se questa documentazione è stata inviata, non lo so e mi riservo di verificare e poi comunicarlo se è stata inviata e anche di verificare poi se era obbligatorio inviarla nel caso, in caso non sia stata inviata. Detto questo, adesso io non... guardi, perché non sorrido sul fatto che dei colleghi si permettono di dare dei giudizi sugli interventi di altri colleghi che fanno interventi. Cioè veramente, io capisco tutto, e comunque non mi sono mai permesso di giudicare interventi fatti da qualunque Consigliere, ognuno ha il diritto di dire quello che vuole qua dentro mi sembra e secondo me non è perlomeno carino che si commentino le tipologie di intervento che fanno gli altri Consiglieri, secondo me ... le persone. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco che si appresta a fare il terzo e ultimo intervento.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. Allora, ovviamente ogni Consigliere ha diritto di parola e di dire quello che ritiene opportuno, però ricordiamoci che la discussione in Consiglio è vincolata, non è una discussione libera, cioè se gli interventi escono dal tema, il tema signor Sindaco non è Euro.PA ... collegato a Euro.PA, non è il lavoro di Euro.PA, è: parere negativo della Corte dei Conti relativo alla delibera su Euro.PA, è questo, perché il tema Euro.PA è già stato affrontato, quindi in quel momento sarebbe stato opportuno, bello, utile avere con noi il Dottor Maronati, a cui rinnovo il mio ringraziamento ... fatto già all'inizio da parte di tutto il gruppo, ma riteniamo che non sia connesso a questo tema. Quindi i commenti che hanno fatto la Consiglieria D'Elia, ma anche gli altri colleghi, non solo di valore sugli interventi di altri colleghi, ma semplicemente quello di dire è fuori tema, questo credo che sia una cosa che non è la prima volta che sentiamo che può accadere, quindi okay. Secondo tema, allora, io, è il terzo intervento, me lo ricorda il Presidente, però è il terzo intervento in cui io parlo della delibera di Giunta e è il terzo intervento in cui non viene data risposta perché io sto continuamente dicendo: guardate che il tema non è la delibera di Consiglio, il tema è la delibera di Giunta, perché è stata fatta senza attendere i pareri, non vincolati ma obbligatori, e in tema di Autorità garante della concorrenza e del mercato, cui si riferiva il collega Binaghi Marco pocanzi, lei dice: "Non so se è stato inviato", ma io non ho dubbi che sia stato inviato perché altrimenti il Comune avrebbe fatto un atto veramente grave perché è obbligatorio, come quello della Corte dei Conti, cioè sono due pareri che devono

essere resi per legge in merito alla partecipazione delle società partecipate. Il problema è che l'Autorità garante per concorrenza del mercato il 16 ottobre del 2008 ha ... perché secondo me è utile e dice: "Presentazione della richiesta di parere. L'ente locale che intende affidare un servizio in house", eccetera, eccetera, "...deve presentare una richiesta di parere utilizzando un apposito formulario corredato dall'informazione e dei documenti rilevanti all'Autorità garante della concorrenza e del mercato", e c'è il suo indirizzo, "...prima della delibera con la quale l'ente stesso affiderà il servizio e in ogni caso in tempo utile per ... parere". Ora, qual è il tempo utile? Ce lo dice poi la normativa e questa medesima comunicazione che ci dice dopo che il termine è di 60 giorni previsto per il rilascio del parere. Quindi l'Autorità garante, che è un ente pubblico, è una delle cosiddette autorità di garanzia indipendenti ma che sono enti pubblici, i Presidenti sono eletti dal Governo e dal Parlamento, ha il diritto di rilasciare il parere nei 60 giorni, se non lo rilascia ... tantissimi, però è quello a cui faceva riferimento il Presidente, silenzio/assenso. Il problema è che noi abbiamo fatto, il Comune ha fatto la delibera di Giunta per poi affidare il servizio prima dei 60 giorni e quindi non ha dato all'Autorità garante i termine di legge, ora, questa stessa procedura è la stessa della Corte dei Conti, quindi entrambi i pareri non sono stati, è arrivato un parere negativo della Corte dei Conti e quindi secondo me, lo dico per la terza volta nel terzo intervento, il problema è la delibera di Giunta di affidamento dei lavori in house, perché manca il requisito dell'in-house. Il requisito dell'in-house è essere soci, avere una società in house, non ce l'ho, perché? Perché non ho il parere della Corte dei Conti ... in quel momento non si poteva, questa non è una questione faziosa perché come diceva ... , come ha detto prima il mio collega.... no, diversi, il problema è che noi discutiamo in Consiglio Comunale e va bene, a volte siamo ... , il

terzo invece ... Quindi, e lo ribadisco, questa delibera ...gli altri possono sbagliare tutti. Pertanto, invito un attimino a rivedere determinate posizioni... Allora, due Comuni, diceva giustamente il Presidente, il Direttore diciamo hanno aderito successivamente a Euro.PA e hanno ricevuto parere positivo, non hanno ricevuto parere, quindi l'hanno ricevuto Beh, questa non è, come diceva prima la collega Cova, non è una notizia positiva per Busto Garolfo, nel senso che evidentemente qualcosa è diverso, a meno che non vogliamo insinuare che la Corte dei Conti agisca a caso, operi casualmente ed è curioso che proprio un'Amministrazione di Sinistra metta in dubbio la Magistratura, quindi immagino di no, quindi cerchiamo di capire per cui la stessa Corte dei Conti per cui Rescaldina, Cerro Maggiore e Solaro hanno agito senza diciamo nessun pregiudizio, su Busto Garolfo ci siano dei problemi, forse sono cambiate le situazioni, forse gli stiamo affidando dei servizi più grandi, perché non tutti i Comuni hanno affidato gli stessi servizi, forse hanno qualche perplessità su altri temi. Ultimo punto, ultimo, ovvio che i Comuni che hanno aderito all'inizio per la nostra stessa quota hanno anche pagato molto di meno, perché dopo c'è stata la rivalutazione e quel procedimento che ci è stato spiegato, forse il faro era meno acceso, anche perché era meno oneroso... e può essere anche questo il ... Voglio dire, noi abbiamo anche esperienze di società partecipate in cui siamo entrati e in cui poi praticamente è possibile uscire, penso ad ATS, abbiamo una liquidazione che dura anni e anni, ora è chiusa però dopo anni, quindi. Ultimo tema, quello che diceva il Vicesindaco, vero, qui il Consiglio ha spiegato il procedimento tramite il quale noi assumiamo la partecipazione in Euro.PA ... calcolato, eccetera. Ecco, forse il fatto però di non mandare gli allegati alla Corte dei Conti non è una cosa di cui vantarsi perché vuol dire che questo Comune agisce con estrema superficialità, agisce come veramente, senza nessun rispetto per

un'autorità importante com'è la Corte dei Conti e immagino anche l'Autorità garante a cui nemmeno vengono inviati gli allegati, è una cosa secondo me molto grave invece, non è una cosa, non è una giustificazione, per me è un'aggravante. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Binaghi Francesco, do la parola al Sindaco Rigioli che fa il suo terzo e ultimo intervento.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Terzo e ultimo intervento, mi gioco tutte, il mio ultimo intervento per rispondere al Consigliere Francesco Binaghi. Allora, prima, quando ho detto che il fatto che gli altri Comuni non avessero avuto un parere negativo da parte della Corte dei Conti era perché questa cosa ci rendeva tranquilli, non perché oggi pensiamo che la Corte dei Conti ce l'abbia con noi perché siamo di sinistra non siamo di destra, poi dipende, perché, dipende dal momento, ma semplicemente perché noi allora, quando abbiamo presentato il parere, considerato che, da quello che c'era stato detto, tutta la documentazione e gli elementi che avevamo prodotto corrispondevano alla documentazione prodotta dagli altri Comuni, ci sentivamo relativamente tranquilli, questo era l'unica motivazione per cui ho detto questa cosa. Riguardo a quello che lei diceva ... sulla normativa e sull'attesa del parere, io non voglio mettere in discussione quello che lei dice perché, perché diciamo ci sono gli organi tecnici competenti comunali che ... dovranno verificare quello che lei adesso sta dicendo, anche perché non sarebbe serio nei confronti appunto di chi ha le competenze in Comune per fare queste valutazioni e dire se questi atti sono più o meno legittimi, eseguiti oppure da cancellare. E prendo atto che lei ci ha letto in diretta un parere che, secondo lei, è

vincolante, dico, posso prendere atto, ma non posso sulla base di quello che lei dice ora asserire che questa è la normativa, perché lei, lei è un Consigliere Comunale quindi non ha la competenza, non ha le competenze e il ruolo e la responsabilità di poterlo dire, capisce? Quindi mi riserverò, naturalmente, come tutto quello che dicono i Consiglieri Comunali durante il Consiglio, di fare una verifica per capire se quello che lei ha detto è corretto e va in quel senso, io non le sto dicendo che non lo prenderò in considerazione. Mi sono giocato il terzo intervento.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco, do la parola alla Consiglieria D'Elia.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

No, mi scusi Sindaco.

PRESIDENTE

Il suo terzo intervento.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Sì. Non dobbiamo ... verifica, noi lo verifichiamo e glielo diciamo, siete voi in primis che non dovete farvi trovare in queste situazioni che devono essere i Consiglieri a dirvi che sono degli atti dovuti questi, ma mi perdoni, cioè viene qua a dire che cosa? Le sta leggendo in diretta quello che prevede la normativa e allora lui è un Consigliere non capisce niente? Ormai a queste risposte siamo abituati, perché non è la prima volta che ci viene detto che i Consiglieri non hanno le competenze per dire e affermare determinate cose, e ce l'avete messo anche per iscritto, sì, ce l'avete messo anche per iscritto. Quindi le dico questo, che siete voi che dovete verificare,

non è ammissibile da parte di un Sindaco dire: “non rispondo perché mi riservo di verificare”, perché voi oggi con questo punto dovevate venire qui con tutto alla mano, dovevate sapere per filo e per segno qual era l’iter, che cosa avete fatto e cosa non avete fatto. Errare è umano, nessuno sta puntando il dito contro nessuno, quello che vi contraddistingue sempre però è l’arroganza di non ammettere che purtroppo si può anche sbagliare e se lei dice che ci sono dei tecnici ben venga, ci sono i tecnici è vero, però non è che quello che dicono i tecnici possono che sbagliarsi, possono avere magari delle, non so, delle sviste, mettiamo così, può capitare, può capitare, però mi perdoni, se lei non sa quali sono gli atti e l’iter che va seguito è grave Sindaco, è molto grave. La risposta che lei doveva dare al collega Binaghi era sì o no, questa era la risposta. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. Do la parola alla Consiglieria La Tegola.

CONSIGLIERA LA TEGOLA ANNA

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io volevo fare prima il punto in merito alla questione degli atti non rintracciabili sul sito perché in realtà in tutti i siti delle Pubbliche Amministrazioni esiste una sezione che si chiama “Amministrazione trasparente” nella quale vengono pubblicati costantemente... aggiornato, e obbligatoriamente aggiornato, i documenti e gli atti pubblici, pubblici per i cittadini. ... questa sera a dire che la delibera non era facilmente rintracciabile, non era stata pubblicata ... Allora, detto questo io avrei una domanda invece ... anche qua mi dispiace sentire comunque dei commenti anche su interventi fatti da noi, da parte dei colleghi precedenti, perché le domande che magari noi poniamo, abbiamo posto al Direttore, possono essere utili ai cittadini, insomma, per avere un quadro anche generale

della situazione partendo anche da un passo indietro, quindi. E la domanda che ... al Direttore è se i costi dei servizi previsti per il Comune di Busto Garolfo siano equiparati, siano comunque uguali a quelli di altri Comuni come ad esempio Agrate, Parabiago, Arconate, Cerro Maggiore ... se può darci un'indicazione su questo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria La Tegola, do la parola al Direttore Maronati.

DIRETTORE MARONATI

Sì, i costi sono assolutamente paragonabili a quelli degli altri Comuni, sono che i costi di alcuni servizi che sono molteplici ... società e che con i principi che poi ... discendono dai costi ... acquisto pubblico di alcuni servizi e i prezziari ... Comunque, i costi sono ... gli stessi ... i Comuni e poi non tutti hanno gli stessi ...

PRESIDENTE

Grazie Direttore, do la parola alla Consiglieria Lunardi.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

No, giusto per chiarire con, perché magari non ha compreso bene la mia richiesta, Consigliere La Tegola, se lei va nel sito del Comune e digita negli avvisi oppure parere...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Non dialoghiamo fuori dal microfono.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Allora, diciamo che se un cittadino volesse andare nel sito istituzionale del Comune e digitare nella ricerca “Parere Corte dei Conti” non trova nulla, lo trova nei provvedimenti..., ascolti provi ad entrare e fare quello che..., okay.

PRESIDENTE

Non dialoghiamo fuori dal microfono.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Deve entrare nel provvedimento, un'Amministrazione trasparente secondo me una notizia del genere la mette negli avvisi e oltretutto, se l'Amministrazione decide di continuare e di perseverare nonostante il parere negativo della Corte dei Conti, nelle sue scelte, di cui risponderà ovviamente, lo deve anche motivare. Dopodiché, io volevo anche sottolineare un'altra questione e cioè che il, quindi il fatto che l'Amministrazione debba attendere il parere obbligatorio dei 60 giorni lo trovate proprio nel parere della Corte dei Conti, dopo le Considerazioni, cioè nelle Considerazioni cita l'articolo 5 del TUSP, cioè Testo Unico in materia di Società di Partecipazione pubblica e il terzo comma dice espressamente che l'Amministrazione deve inviare l'atto deliberativo, che la Corte entro il termine di 60 giorni dal ricevimento si pronuncia, qualora la Corte non si pronunci entro il termine l'Amministrazione può procedere alla costituzione della società e ... partecipazione di cui al presente articolo, ma se invece si pronuncia negativamente la premessa è che deve attendere 60 giorni. Quindi io ribadisco la richiesta del Consigliere Francesco Binaghi e cioè che le due delibere, perché sono due le delibere prese dalla Giunta, devono essere annullate e rifatte con delle modifiche, perché

comunque sono state adottate prima che fossero scaduti i 60 giorni e quindi c'era un obbligo di attendere il parere.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Lunardi, do la parola all'Assessore Biondi.

ASSESSORE BIONDI SUSANNA

Buonasera, mi sento di specificare un aspetto. Nessuno di noi ha intenzione di sottovalutare o di fare pensieri strani su quello che è il parere arrivato dalla Corte dei Conti, l'unica cosa che possiamo rilevare è che probabilmente in questo periodo si è innalzata l'attenzione ... , sappiamo di pareri negativi sempre per questi, sempre per motivazioni tipo la nostra... per l'amor del cielo noi l'accogliamo e seguiremo i suggerimenti che la Corte dei Conti ci ha dato. Il parere non è vincolato, riteniamo in questo momento di poter andare avanti. Riguardo a tutte le parti, i dettagli tecnico normativi, ...io vorrei far presente che il TUEL separa chiaramente le competenze politiche e tecniche, quindi un'Amministrazione Comunale, una Giunta si affida per tutti gli aspetti normativi e tecnici agli esperti che ne hanno la responsabilità.

Quando vi diciamo che ci siamo fatti supportare anche da Euro.PA e abbiamo fatto lo stesso percorso allegando gli stessi documenti di altri Comuni, tra cui Cerro Maggiore ...eccetera, ci riferiamo proprio a quello, non è che abbiamo fatto le cose con superficialità, l'attenzione c'è stata e abbiamo percorso la strada che è stata ritenuta corretta per gli altri.

Questo ci dava la tranquillità di sapere che stavamo seguendo, come dire, una buona pratica, quella corretta già percorsa dagli altri.

Adesso ci sono arrivati questi rilievi, certamente siamo praticamente pronti a procedere con tutti i dettagli che di fatto noi

avevamo, la congruità eccetera eccetera, noi quei documenti li avevamo anche, non sono stati allegati perché la prassi consolidata che era andata sempre bene era stata quella, tutto qui.

Adesso noi siamo praticamente pronti a integrare tutti questi aspetti, tutte queste motivazioni per andare avanti serenamente, ci mancherebbe.

Poi, non ho la pretesa di convincervi, credo che sia un po' anche il gioco delle parti, non so che dirvi.

Qui si tratta veramente di fare una scelta che sia a vantaggio della cittadinanza e il vantaggio della cittadinanza era, per esempio, evitare ulteriori costi e evitare tempi più lunghi, per esempio, per i lavori della piscina.

Mi dite che l'intervento della Consigliera Porta era fuori tema, ma fuori tema di cosa? Ne abbiamo parlato in tutti i modi.

Io questo modo, scusatemi, tutte le volte c'è questa posizione, la definirei, scusatemi, arrogante, da parte vostra nei miei confronti e dei Consiglieri di Maggioranza, sinceramente...è inutile che si ride eccetera...io ho percepito così.

L'ultima volta, ho sentito un atteggiamento...inaccettabile, vi pregherei di prestare più attenzione prossimamente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Do la parola all'Assessore Dianese.

ASSESSORE DIANESE DANIELE

Buonasera, grazie.

Io questa sera ho ascoltato e ho guardato e non posso esimermi dal sottolineare, esco un attimino fuori tema, mi è stato fatto un processo mediatico per una risata che non ho fatto e che comunque se l'avessi

fatta non era rivolta ai Consiglieri nello scorso Consiglio Comunale che hanno presentato al tempo l'interrogazione, io ho appena assistito allo stesso identico, o forse peggiore, atteggiamento che un Assessore sta parlando e la Consiglieria D'Elia e la Consiglieria Lunardi hanno riso in maniera maleducata e arrogante nella stessa maniera, se non peggiore, di quanto loro continuano ad accusare altre figure all'interno del Consiglio Comunale.

Questo atteggiamento io lo sto vedendo da un anno che i Consiglieri di Minoranza hanno il diritto di parlottare, di commentare fuori microfono, anche di usare termini inappropriati, perché dire "un teatrino" guardate che io se vuole, Francesco Binaghi, Consigliere, io lo sa che io...sì, sì...lo sa che io non ho detto...no, no, ma adesso sto dicendo un'altra cosa, lo sa che io la reputo una persona intelligente, no? Però quando una cosa viene fatta verso di lei o verso di voi "non si permetta assolutamente, io..." okay, quando però in questo caso l'avete fatto voi di offendere un Consigliere, che secondo me il Consigliere Prospero ha fatto una domanda che si fanno tutti i cittadini, anch'io stesso ho detto la stessa domanda che ha fatto il Consigliere Prospero, anch'io me la sono fatta, ma insomma scusatemi, che non la sto a ripetere, no, il motivo per il quale...quindi, secondo me, prendere e intervenire e dire "avete preparato questo teatrino" è grave.

Io uso le stesse parole, con rispetto parlando, perché lo sa che secondo me rispetto ed educazione ci devono essere sempre, uso lo stesso atteggiamento che spesso il Consigliere Binaghi ha durante i Consigli Comunali.

Non l'ho mai detto, non l'ho mai detto, ma questo è stato l'esempio diretto, lampante agli occhi dei cittadini, perché finalmente avete il vostro streaming che è fatto...ho usato un eufemismo dicendo "il vostro streaming", perché avete appena deriso l'intervento

dell'Assessore Biondi dicendo e lamentandovi della stessa cosa che accusate gli altri.

Detto ciò, detto ciò, voglio buttare acqua sul fuoco e non benzina, ho detto il mio pensiero, sto parlando gentilmente anche perché sennò non riesco a sentire, chiedo davvero, cioè faccio davvero una preghiera dicendo che in questa sede ognuno ha il diritto di dire il proprio pensiero e ognuno di noi ha il dovere di rispettarlo perché spesso, davvero spesso, non ho detto che lo facciate solo voi come Minoranza, tante volte sono io il primo anche fuori microfono a dire in alcuni casi, ma più rari, dicendo "non parliamo sopra, lasciamo parlare", perché davvero si cade, secondo me, in uno spettacolo che non è bello.

Nessuno sta dicendo che voi non possiate dire ciò che pensate, ma secondo me abbiamo tutti il dovere di rispettare chiunque abbia la volontà di dire qualcosa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Do la parola alla Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Io rispondo non come quarto intervento, ma in quanto sono stata toccata personalmente, quindi vorrei anche difendermi in tal senso.

Allora, intanto, rispondo a quello che ha detto, perché l'esternazione, l'intervento del Consigliere Roseti non era una domanda, ma ha preso la posizione su un nostro intervento nei confronti del Direttore, cioè ha dato una considerazione completamente sbagliata di quello che noi abbiamo...degli interventi che sono stati fatti da parte della Minoranza, ha...no, no no no, ha detto una cosa completamente

diversa...e abbiamo rinnovato più e più volte i nostri ringraziamenti per la sua presenza e per quello che è stato dato questa sera.

Per quanto mi riguarda, guardi che io sono da anni che mi prendo dell'arrogante, che mi viene detto anche di peggio, mi è stato detto anche di peggio, forse lei non se lo ricorda, ne sono state dette di tutti i colori sui giornali e nessuno, nessuno della Maggioranza si è permesso, in quella sede, di prendere le difese di un Consigliere di Minoranza ... parecchio offensiva, quantomeno il Sindaco, all'epoca.... con parola parecchio offensiva, quantomeno il Sindaco all'epoca, che rideva in presenza di tutti, quindi se dobbiamo fare la supercazzola a qualcuno, facciamola a tutti quanti, non soltanto ai Consiglieri di Minoranza che vengono qui ogni volta, sorrisini, gente che da calci sotto il tavolo, che si stufa quando i Consiglieri parlano. Noi qui facciamo sempre finta di niente.. ma poi le diciamo le cose.

Il Sindaco, che l'altra volta si è permesso di dire che la Consiglieria Cova fa le giravolte...Eh, dai, insomma, cioè, non stiamo qua a fare ... Se voleva fare un intervento anche lei, lo poteva fare Invece ha fatto tutt'altro... E qui chiudo... davvero qui chiudo... Anzi forse noi in Minoranza, sa quanto sudiamo? Sa quanto sudiamo quando vediamo che ci mancate di rispetto, e avete sempre l'arroganza di dire "noi siamo la Maggioranza e di voi ce ne fregiamo?" perché questo è il messaggio che passa, e lo streaming sì, lo abbiamo voluto noi, e sono contenta, perché stasera tutti i cittadini che ci guardano a casa, vedono cosa succede veramente nel Consiglio Comunale, e alla sua destra, l'Assessore alla Sicurezza, sta annuendo e sorridendo, quindi quello che lei ha detto, è la prima a non ascoltarlo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consiglieria.

Do la parola al Consigliere Francesco Binaghi che è stato citato personalmente.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Esatto, non entro nel momento di quanto è stato detto prima, perché non posso, sarebbe il quarto intervento, diciamo che secondo me comunque questa chiusura carica di attacchi personali è veramente fuori luogo.

Io capisco che vi sentiate in difficoltà, perché comunque il Consiglio l'hanno visto tutti e hanno ben capito che ci sono proprio due livelli differenti di argomentazioni, e dall'altra parte magari c'è un po' un da arrampicarsi sugli specchi, e va bene così, però sinceramente questo tentativo di portare la palla ... è un po' fuori luogo, perché veramente nessuno ha attaccato personalmente nessuno.

Abbiamo il diritto di dire che gli interventi sono fuori tema, penso che sia un diritto, okay, non penso che sia offensivo, perché qua, come diceva giustamente la Consiglieria D'Elia, l'unica volta che ho sentito un'offesa veramente forte da una persona se l'è presa lei, mi ricordo benissimo il Sindaco che rideva tutta allegra.

Al Consiglio dopo le è stato chiesto di prendere una posizione forte su quel tema e non è stata voluta prendere da voi, quindi ce lo ricordiamo benissimo ...quindi, no? E quindi ce lo ricordiamo bene.

Dopodiché, adesso i sorrisini, le battutine ci sono sempre, purtroppo è normale, succede anche in Parlamento, succede anche in Parlamento Europeo, basta guardare i video delle discussioni parlamentari, è normale, è umano che si guardi, si cerchi l'approvazione del proprio collega, lo facciamo tutti, lo facciamo noi, lo fate voi, lo fanno i Consiglieri, lo fa la Giunta, è normale, quello a cui si riferisce lei è un'altra cosa perché quando lei ha riso in faccia, ha riso in faccia proprio su un tema, nel senso che si parlava di un

tema specifico e lei ha riso su quello, no? Quindi non è la risata guardando il collega che si dice sicuramente "cosa sta dicendo?".

Poi dopo, è vero, adesso è vero, abbiamo riso per quello che ha detto l'Assessore Biondi, perché l'Assessore Biondi che dà dell'arrogante a qualcun altro, cioè veramente penso che sia un'apoteosi

Ogni Consiglio in cui noi parliamo, anche ora, ogni Consiglio in cui noi parliamo becchiamo risate, sorrisi, sbuffi, "non è così", eccetera ... Quindi veramente cioè...dai, suvvia, è proprio un tema che non può essere toccato, dai...torniamo alla discussione e basta.

PRESIDENTE

Okay, allora approfitto di questo spazio per esortare tutti i Consiglieri, la Giunta e tutti quanti ad avere un comportamento, delle reazioni le più sobrie possibili nei confronti di tutti.

Io come Presidente noto che da entrambe le parti a volte ci sono delle reazioni che vanno a provocare l'altro, ognuno si sente in dovere di provocare l'altro, chi provoca l'altro. Non è importante stare a dire chi inizia per primo, però come Presidente vi invito veramente a contenere queste reazioni.

È giusto confrontarsi tra Consiglieri Comunali per capire come rispondere all'intervento, capire se si è capito quello che è stato detto, eccetera, però mi raccomando teniamo un atteggiamento adeguato all'istituzione. Grazie.

Do la parola alla Consiglieria Lunardi che si appresta a fare il terzo intervento.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Grazie, Presidente.

Sì, allora, diciamo che il mio intervento vuole ricollegarsi a quello che diceva prima il Consigliere Dianese e quello che volevo sottolineare è che secondo me la prima regola in un Consiglio Comunale è quella di rispettare le regole del funzionamento del Consiglio Comunale e quindi io mi aspetto che nella trattazione del Consiglio Comunale venga rispettato l'articolo 25 del regolamento e del funzionamento del Consiglio Comunale, e cioè che devono essere...se il Sindaco, come ha fatto, introducendo il secondo punto all'Ordine del Giorno, dando una comunicazione che avrebbe dovuto dare all'inizio del Consiglio Comunale come "Comunicazione", cioè il parere negativo della Corte dei Conti sulla questione CAP Holding, quindi, io...anche perché, questo punto all'Ordine del Giorno, il secondo punto all'Ordine del Giorno, era un punto particolarmente delicato e ha parlato 20 minuti di una questione che non era per niente inerente su questo punto.

L'articolo 25 del Regolamento e del funzionamento del Consiglio Comunale prevede che se il Sindaco vuole dare delle comunicazioni, come in questo caso, lo deve fare all'inizio del Consiglio Comunale. Suggerisco anche di mettere, come succedeva nella passata amministrazione, di inserire come primo punto "Comunicazioni del Sindaco", perché se nel frattempo ci fossero delle comunicazioni importanti, ha titolo per farlo; diversamente vanno rispettati i punti all'Ordine del Giorno, perché noi ci siamo dovuti assorbire, e mi collego ai colleghi, nel senso che noi dobbiamo subire, spesso e volentieri, 20 minuti di cose che non c'entravano nulla con questo punto, andando...no, non rispettando, il Regolamento e il funzionamento del Consiglio Comunale.

Dopodiché, torniamo nel punto, e in questo punto diciamo che la questione è delicata.

La risposta, in sintesi, è stata "noi andiamo avanti per la nostra strada", perché questa è la risposta.

Noi ribadiamo che ci sono delle ripercussioni che, al di là di colpire personalmente la responsabilità di ciascuno di quelli che hanno votato a favore, ci potrebbero essere delle ripercussioni negative nei confronti della cittadinanza e quindi, anche se avete già risposto che non viene frega niente, perché la sintesi delle vostre risposte è stata questa, vi chiediamo di prendere consapevolezza e di valutare queste richieste e cioè, ripeto, le due delibere di Giunta che sono state adottate prima del parere obbligatorio della Corte dei Conti, che devono essere riviste, o annullate, o comunque riviste.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera.

In merito alla questione della comunicazione che ha dato il Sindaco vorrei precisare una cosa.

Secondo il Regolamento, le comunicazioni le può dare il Presidente, può darle il Sindaco, ma deve essere presente in punto all'Ordine del Giorno, solamente che questa comunicazione è arrivata stamattina e quindi non c'è stato il tempo tecnico di metterla e quindi si è optato per fare così.

In qualsiasi caso, il Sindaco ha usato i primi 5 minuti del suo intervento e comunque è rimasto nei tempi dell'intervento, quindi...

In qualsiasi caso volevo precisare questa cosa.

Grazie.

Do la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO - ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, sarò molto sobrio.

Allora, la Consiglieria Lunardi ha chiuso dicendo che noi andiamo avanti e non ce ne frega niente, non ce ne frega niente.

A me dispiace questa cosa, perché non è vero che la discussione è stata "non ce ne frega niente", poi ognuno può recepire quello che vuole, però non è stata così.

Noi abbiamo detto che abbiamo assoluto rispetto del parere della Corte dei Conti, faremo le integrazioni e pubblicheremo dov'è dovuto tutto ciò che la Corte dei Conti ci chiede.

Probabilmente, e questo posso dirlo con...e io ho portato anche un minimo di prova, probabilmente manca della documentazione, cioè proprio mancano gli allegati documentali e non motivazionali, ma sul resto delle questioni economico-giuridiche, così come ha detto l'Assessore Biondi, le funzioni dei Comuni... mi risulta che sono state suddivise, e quindi ognuno ha il suo ruolo e ognuno deve esprimere il suo ruolo, quindi a me sembra che...e sono state date molte motivazioni.

Poi, se voi dite che noi abbiamo detto "non ce ne frega niente, andiamo avanti", andiamo avanti sì, ma non andiamo avanti perché non ce ne frega niente e non andiamo avanti senza fare nulla.

Questo mi sembra chiaro e mi sembra che sia stato detto molto chiaramente. Poi ognuno può recepire quello che vuole.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Do la parola alla Consiglieria Cova.

CONSIGLIERE COVA ILARIA

Mi spiace che dopo questa lunga discussione in Consiglio, invece che il Sindaco ribadisca ancora che la motivazione principale adottata dalla Corte dei Conti sia una mancanza di documentazione,

quando l'abbiamo letta testualmente, letta testualmente, l'ha letta il Consigliere Binaghi, come è molto più articolata la motivazione e fa...(salta reg.) riferimento a tutta una serie di mancanze di parametri di convenienza economica e di sostenibilità finanziaria dell'operazione che non sono stati addotti.

Questo c'è scritto, ed è, credo, abbastanza incontestabile, ed è italiano. Dopodiché, ci aspettavamo, ed è assolutamente legittimo che in questa sede, a distanza di oramai oltre un mese dalla pronuncia del parere, foste già in grado di integrare la deliberazione di Consiglio.

Dite che siete in grado, siete quasi pronti, ci auguriamo che lo sia, speravamo che fosse, visto che era già tutto pronto anche prima, mancava solo di aver mandato un allegato, in realtà evidentemente così non è, perché è passato un mese, sarebbe stato molto semplice e rapido già integrare. Quindi io temo che non sia, così, un passaggio così semplicemente burocratico. Ovviamente me lo auguro.

Comunque, recepiamo che c'è la volontà di andare a recepire questo parere della Corte, che mi sembra assolutamente dovuto e doveroso, perché sebbene, l'abbiamo ribadito tutta la sera, non è un parere vincolante, è un parere comunque obbligatorio e per la natura stessa di questo sindacato che esercita la Corte dei Conti per atti di questa natura, rispetto agli Enti Locali, è assolutamente improvvido che un'Amministrazione non ascolti il parere del massimo organo, dal punto di vista contabile, rispetto alle azioni poste in essere dagli Enti Locali.

Quindi, è una strada assolutamente dovuta, assolutamente dovuta.

Ora, il fatto che poi si sia ribadito in un paio di interventi, tra cui il suo Vice Sindaco, che ciascuno ha il suo ruolo, e quindi la Bassanini ha diviso le competenze politiche da quelle tecniche, sembra

alludere che se ci fosse, qualora ci fosse una responsabilità, sarebbe di ordine tecnico.

Ora, a parte che non mi sembra molto elegante dirlo alla presenza del Segretario Comunale, insomma, sembra come lasciare alludere che ci sia stata una qualche leggerezza in tal senso, ma io invece credo che, in realtà, la questione centrale è certamente la deliberazione di Consiglio di cui abbiamo discusso, ma... gli interventi di stasera, di tutta l'Opposizione, e il Consigliere Francesco Binaghi l'ha ribadito almeno due volte nei suoi interventi, il punto cruciale sono le due delibere di Giunta assunte nei 60 giorni di sospensione di efficacia della delibera di Consiglio.

Questo è il punto, e ancora una volta, veramente a tutela vostra, e a tutela comunque dell'Ente Comunale, si provveda, prima di andare anche ad integrare, in maniera... la delibera di Consiglio in questo caso, a revocare in autotutela le delibere di Giunta, perché questa era la procedura che andava seguita, assolutamente, ed è corretto che sia questa la strada che sia...e che è corretto che oggi la Minoranza ancora sostenga in questa sede e vi esorti a fare questo passo prima che, ripeto, poi ovviamente ognuno si assumerà le proprie responsabilità tecniche e politiche, secondo me sono squisitamente politiche queste responsabilità.

Le delibere sono delibere di Giunta, le ha assunte la Giunta Comunale, quindi non il Segretario, non Euro.PA, non il tecnico comunale di...

Quindi, è vero che... e questa è una motivazione di ordine politico ed è corretto che sia l'Amministrazione Comunale e assolutamente la Giunta ad assumersi questa responsabilità.

Ora, chiudo dicendo che, certamente, fa male venire, diciamo, rimandati a settembre perché Busto Garolfo è stato rimandato a settembre sulla procedura, speriamo che s'integri, che si risolva, ce lo

auguriamo, perché noi non vogliamo mai il male dell'Amministrazione Comunale e ..., assolutamente, e quindi ce lo auguriamo che questo avvenga però, certamente, pensare che su 18 Comuni, e lo ribadiamo, non è un motivo di vanto ma un motivo di preoccupazione, proprio Busto Garolfo, proprio noi, proprio il nostro Comune, è stato bocciato, perché questo è, dalla Corte dei Conti, fa male, fa male alla nostra reputazione anche in termini di dialogo e di rapporto anche con gli altri Comuni del territorio.

Quindi, mi associo evidentemente anche all'accurato appello che faceva la Consiglieria Lunardi poc'anzi, rivedete le delibere di Giunta che sono state assunte.

PRESIDENTE

Grazie, Consiglieria Cova.

Do la parola all'Assessore Milan, che si appresta a fare il terzo ed ultimo intervento.

VICESINDACO - ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, allora, io però sono entrato nel merito delle carenze motivazionali, e l'esempio che avevo portato io era un esempio concreto di ciò che è stato a Seregno, perché così... lo sapete il Consigliere Marco Binaghi, per chi vuole leggere un pezzo della relazione della Corte dei Conti, in cui dice *"dalla lettura della deliberazione consiliare, poi integrata dagli allegati, non definisce innanzitutto i contorni dell'operazione, ovvero se l'acquisto di quote per l'importo di 56.785 da corrispondere in tre anni derivi, per esempio, da parte di altri soci o da un aumento di capitale"*.

Io è su questo, e proprio molto concretamente vado a trattare questa cosa, nel senso che su questo la carenza motivazionale è chiara a tutti coloro che appartengono a questo Consiglio Comunale che non

c'è, perché? Perché c'è, perché è stata motivata, è stata motivata qui, in questa sede, è stata motivata nella Commissione, quindi è chiaro che almeno in questo caso, almeno in questo caso, non si può parlare di mancanza dei presupposti.

Poi noi abbiamo la massima considerazione della politica, però almeno penso che questo si possa dire.

Quando parlo di separazione delle funzioni, insomma io non voglio dare la responsabilità a nessuno, però voglio soltanto sottolineare, così come ho accennato in precedenza, che le decisioni che vengono prese da un punto di vista politico devono poi essere supportate da un parere di tipo tecnico

Poi ho capito che chiaramente una delibera di Giunta è l'atto politico, ma è un atto politico che nasce da dei presupposti tecnici.

Quindi, io dico soltanto che sicuramente verrà fatto questo confronto, non do responsabilità a nessuno, non voglio addossare la responsabilità a nessuno....

Volevo solo specificare questi due aspetti che erano stati accennati dalla Consigliera Cova. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Do la parola al Consigliere Binaghi Marco che fa il suo terzo ed ultimo intervento.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Assolutamente, no. È solo per ricollegarmi a quello che stava dicendo il Vicesindaco e per, tra virgolette, difendere, anche se non ce n'è bisogno, quello che giustamente dicevano la collega Cova e la collega Lunardi.

Lei giustamente ha letto un solo punto dell'intera deliberazione, non citando gli altri punti che brevemente, in modo riassuntivo, avevo indicato precedentemente.

Quindi, è inutile adesso dire...cioè, ammettiamo la verità dei fatti: c'è stato un errore, è stato commesso, nessuno è perfetto e come diceva la Consigliera D'Elia..., riconosciamolo. È da due ore e mezza forse che stiamo discutendo su questo punto, è evidente, l'avete riconosciuto in tutte le salse, in tutti i modi.

Avete incappato, scusatemi il termine volgare, in una procedura prevista obbligatoriamente dalla legge e dall'articolo che stabilisce come deve avvenire la procedura tecnica.

Non è stata fatta, non è stata eseguita. Oggi siamo qua per dire vogliamo tutelare il Comune di Busto Garolfo, e in primis anche voi, perché la responsabilità poi è personale di chi ha assunto la decisione, la delibera, facciamo un passo indietro, “regolarizziamo” tra virgolette la situazione e siamo tutti contenti e felici.

No, invece noi vogliamo andare avanti a prescindere, comunque, anche se abbiamo riconosciuto l'errore, perché tanto sappiamo di essere nel giusto. Ecco, questo modo, e qui mi riallaccio a quello che diceva prima l'Assessore Biondi piuttosto che l'Assessore Dianese, questa è arroganza istituzionale.

Non ascoltare delle precauzioni che noi stiamo ponendo a favore di tutti, dicendo "noi comunque abbiamo ragione".

Questo secondo me è l'errore che, scusate si sta facendo ancora in questa sede. Ho terminato.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi?

Do la parola all'Assessore Biondi.

ASSESSORE BIONDI SUSANNA

Consigliere Marco Binaghi ...volevo dire, il Vicesindaco ha fatto un esempio di un aspetto del parere... nei dettagli, ha fatto un esempio di un aspetto abbastanza lampante che lì la motivazione e i presupposti evidentemente appaiono immediatamente e semplicemente esserci.

Nessuno di noi si muove con l'arroganza di chi ha sempre ragione.

Siamo arrivati qua dopo aver lungamente in questi giorni analizzato la cosa, visto i pareri, ragionato con chi è più esperto e ...

Dopodiché andiamo avanti per i motivi che abbiamo espresso più volte e che riteniamo essere il bene della cittadinanza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Ci sono altri interventi?

Allora, dichiaro chiuso il secondo punto.

Proseguiamo con il terzo punto all'Ordine del Giorno.

Ah, salutiamo e ringraziamo il Direttore...

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 3 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2025

PRESIDENTE

Procediamo con il punto numero 3 all'Ordine del Giorno: "Interrogazione su atti vandalici, furti, sicurezza e coperture assicurative presso i cimiteri di Busto Garolfo e Olcella, presentata dal gruppo consiliare Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella in data 04.07.2025, Prot. n. 14705".

Do la parola alla Consiglieria Cova.

CONSIGLIERE COVA ILARIA

Sì, do lettura dell'Interrogazione ad oggetto *"Interrogazione su atti vandalici, furti, sicurezza e copertura assicurative presso i cimiteri di Busto Garolfo e Olcella"*.

"I sottoscritti Consiglieri Comunali Marco Binaghi, Ilaria Cova, Sabrina Lunardi del gruppo consiliare Centrodestra per Busto Garolfo e Olcella, premesso che:

- il cimitero è un luogo sacro di memoria e di affetto, che merita il massimo rispetto, decoro e tutela da parte dell'Amministrazione e della cittadinanza tutta;*
- da tempo, e con crescente frequenza, sia il cimitero di Busto Garolfo, sia quello della frazione di Olcella, sono stati oggetto di numerosi episodi di furti, in particolare di oggetti di rame, decori funerari e altri materiali che hanno destato profonda preoccupazione e allarme, minando la tranquillità dei luoghi;*
- di recente, il recente episodio verificatosi in data 31 maggio 2025, in cui sono stati segnalati gravi atti presuntivamente di*

natura vandalica, rappresenta un'escalation di questa problematica;

- gli atti vandalici hanno causato, tra gli altri danni, la rottura dei vetri di una cappella familiare, privata, nel cimitero di Busto Garolfo, con i frammenti infranti che sono stati lasciati a terra, costituendo un serio pericolo per i visitatori;*
- secondo quanto riportato nella stessa giornata del 31 maggio 2025, è stata fatta segnalazione dell'accaduto e della situazione di pericolo sia alla Polizia Locale, sia al numero preposto per le emergenze, ma tali comunicazioni non avrebbero ricevuto un tempestivo e risolutivo riscontro per la messa in sicurezza dell'area;*

considerato che:

- è dovere primario dell'Amministrazione Comunale garantire la sicurezza, la vigilanza e la manutenzione delle aree pubbliche, in particolare di luoghi sensibili come il cimitero, che risultano evidentemente vulnerabili;*
- il ripetersi di furti e atti vandalici genera profonda indignazione e forte senso di abbandono e insicurezza tra i cittadini che si recano a far visita ai propri cari defunti;*
- i proprietari delle cappelle e delle tombe private subiscono un danno materiale ed emotivo che richiede risposte chiare e supporto da parte...*

Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti Consiglieri interrogano il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1. Responsabilità della custodia. A chi sia formalmente affidata la custodia e la vigilanza dei cimiteri di Busto Garolfo e Olcella, con quali modalità e in quali fasce orarie venga esplicato il servizio;*

2. *Videosorveglianza. Se le aree cimiteriali siano dotate di un sistema di videosorveglianza attivo e funzionante; in caso affermativo, se le registrazioni relative alla giornata del 31 maggio siano state acquisite e visionate; in caso negativo, e alla luce dei continui episodi, se l'Amministrazione non ritenga urgente e non più procrastinabile provvedere alla sua installazione in entrambi i cimiteri;*
3. *Gestione emergenze. Per quale motivo le segnalazioni inoltrate sia alla Polizia Locale sia al numero di emergenza non abbiano ricevuto adeguato riscontro e quali siano i protocolli in vigore per la gestione di incidenti, furti e atti vandalici;*
4. *Coperture assicurative. Se il Comune abbia stipulato o intende stipulare polizze assicurative che coprano i danni derivanti da atti vandalici o furti, ai danni di tombe, cappelle e manufatti di proprietà privata.*
5. *Procedure per i cittadini. Quali siano le procedure che i cittadini proprietari di sepolture danneggiate devono seguire per segnalare ufficialmente il sinistro e se esista la possibilità per loro di accedere a un ristoro anche parziale del danno subito.*

Si richiede la discussione in Consiglio Comunale....

Questa interrogazione è volta ed è evidentemente ... da una serie di episodi accaduti ai cimiteri, in entrambi i cimiteri, di natura vandalica, furtiva, comunque in generale situazioni che impattano sulla sicurezza all'interno dei cimiteri che è ovviamente un tema molto sentito in quanto, essendo luoghi di devozione, sono essi anche molto frequentati e spesso anche da particolari cittadini, anche magari anziani, quindi che hanno già in un certo modo alcune magari

fragilità e quindi questo senso di insicurezza che si vive e si respira può essere davvero preoccupante.

Tanto più che, fatto invece avvenuto nei giorni scorsi, ci risulta che ci sia anche un problema ai cancelli d'ingresso del cimitero, che ci è stato segnalato, c'è un problema proprio alle chiusure dei cancelli e poi ulteriore ai lavori che si dovrebbero eseguire per alcuni tombini che versano in una situazione di potenziale pericolo per caduta dei passanti, per cui lo scopo dell'Interrogazione è avere una risposta proprio su questi temi e aggiungere anche queste ulteriori segnalazioni di questioni avvenute proprio in queste giornate. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Cova.

Do la parola al Sindaco Rigioli per la risposta.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Grazie, Consigliere.

Allora, diciamo che alle ultime due domande aggiunte io non vorrei fare la figura di quello a cui viene detto "non sai rispondere alla domanda".

Chiaramente se questa cosa fosse stata fatta con un congruo anticipo, anche questo pomeriggio, avrei provveduto questa sera a darvi risposte, anche se alla prima, cioè a quella del problema delle chiusure che è avvenuto domenica mattina e ne sono a conoscenza perché ho segnalato io al numero di emergenza, che c'è all'interno del cimitero, che i cancelli principali erano chiusi e era aperto solo quello dal lato del parcheggio sterrato, di questo ne sono a conoscenza e sono rimasto in contatto tutto il giorno con l'operatore di Jolly Service che sono intervenuti poi più tardi a chiudere i

cancelli, a chiudere la sera perché era successa un'anomalia all'impianto elettrico e quindi questi cancelli, l'automatismo non ha funzionato.

Di questo ne sono al corrente, purtroppo di quell'altra segnalazione mi dovrò informare.

Per quanto riguarda, diciamo, l'interrogazione scritta e letta dalla Consigliera rispondo che le premesse le condividiamo certamente.

Il primo punto, cioè quello che il cimitero è un luogo carico di significato dove si custodisce la memoria, l'affetto, il rispetto per chi non c'è più rappresenta uno spazio di grande importanza e delicatezza anche sul piano emotivo ed umano. Per questo motivo vi abbiamo sempre dedicato attenzione e cura.

Invece, contrariamente a quanto affermato nell'interrogazione, dalle segnalazioni pervenute al Comune e al gestore dei servizi cimiteriali, non si rileva alcun particolare incremento di danni o furti a tombe o cappelle di famiglia.

Riguardo ai quesiti che ponete, il primo.

Il servizio di gestione dei cimiteri comunali è stato affidato tramite bando alla cooperativa Jolly Service che, oltre alla sorveglianza, si occupa della pulizia e della manutenzione ordinaria.

Il contratto prevede la presenza di un operatore per 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 16:30, il sabato dalle 9:00 alle 11:30, solo nel caso in cui non siano programmati funerali nelle ore pomeridiane.

All'interno della distribuzione oraria settimanale, il servizio viene effettuato per un'ora al giorno presso il cimitero di Olcella e comunque in base alle necessità.

Alla seconda domanda, ad oggi i cimiteri non sono forniti di sistemi di videosorveglianza attivi.

A breve scadrà l'affidamento per gli impianti elettrici e tecnologici cimiteriali. È nostra intenzione valutare la possibilità di inserire nella nuova assegnazione anche la realizzazione di impianti di videosorveglianza.

Terza domanda. Non corrisponde al vero l'affermazione per cui le segnalazioni inoltrate al Comune e al numero di emergenza messo a disposizione dal gestore non riceva un riscontro.

Io il numero di emergenza l'ho provato personalmente e vi garantisco che rispondono. Proprio in riferimento all'episodio di sabato 30 maggio ci è pervenuta la segnalazione del cittadino interessato al quale è stata anche data la risposta dal Comune, così mi hanno informato gli uffici, che pur giustamente lamentandosi per l'accaduto riferisce di aver ricevuto risposta dal gestore nel pomeriggio nello stesso giorno e di aver già provveduto a presentare denuncia ai Carabinieri.

Il numero di emergenza è frequentemente utilizzato dalla cittadinanza e risponde anche nei festivi.

Confermo perché domenica era festivo, ho chiamato e mi hanno risposto immediatamente.

Ho chiamato... diciamo, non sapevano... premetto, che non sapevano che era il numero del Sindaco, quindi ho chiamato un numero fisso, quindi, non avevano il numero...

Quarta domanda. Il Comune non ha stipulato una polizza assicurativa che copra i danni ai privati. È lo stesso regolamento cimiteriale che precisa al comma 1 dell'articolo 56 che l'Amministrazione Comunale non è responsabile verso la famiglia dei defunti dei danni ai monumenti ed alle sottrazioni che si verificassero al cimitero.

Del resto, un'assicurazione di quel tipo creerebbe, oltre al costo che si riverserebbe sulla concessione, una serie di rilevanti difficoltà applicative....

Quinta. I cittadini devono segnalare tutti i danni al gestore cimiteriale che ha anche il compito di ripristinare le aree pubbliche eventualmente coinvolte o danneggiate per conoscenza al Comune e procedere a denunciare ai Carabinieri nei tempi previsti.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

Do la parola per il diritto di replica alla Consigliera Cova.

CONSIGLIERE COVA ILARIA

Dunque, per quanto riguarda la risposta non mi risulta soddisfacente, non siamo soddisfatti della risposta che abbiamo ricevuto, perché ai cinque quesiti... degli orari..., per il resto gli altri quattro punti sono rimasti sostanzialmente disattesi.

Il punto sulla videosorveglianza è un tema che riguarda non solo le aree cimiteriali, ma direi sostanzialmente tutto il Comune di Busto, però certamente i cimiteri sono stati invece oggetto, sicuramente sì, e quindi questo è un dato comunque notorio, di atti vandalici o comunque di segnalazioni di situazioni, comunque, sicuramente che impattavano sulla sicurezza dei cittadini.

È assolutamente, secondo noi, doveroso e importante dotarsi di tutti gli strumenti che pongano ... diciamo così, preventivi rispetto a porre in essere situazioni di questo genere, che possano generare pericoli e sicuramente non sarà ... presente attiva ed efficace, ma sicuramente rappresenta un intervento importante. Quindi ... si investa, si investa di più e si investa su tutti quei luoghi che ... hanno

delle situazioni e vedono anche la partecipazione magari ... un po' più fragili di cittadini, anziani, ecc., sono comunque molto frequentati, quindi diciamo ... si giustifichi poi che il luogo possa essere sicuramente attenzionato e sorvegliato e quindi, insomma, credo che ci siano tutte le condizioni perché si facciano investimenti in tal senso. Purtroppo, però, abbiamo verificato che al momento non è stato minimamente preso in considerazione.

Terzo punto, la gestione delle emergenze. Lei Vicesindaco che ha attivato ... risposto. Io non dico che non rispondono al telefono, può darsi che mi rispondano, il punto è di capire come poi viene gestita questa presa in carico di una situazione e quindi è chiaro che nel momento in cui magari si risponde anche a una telefonata, dove poi non c'è un seguito o non c'è un seguito in tempi chiari e rapidi, è evidente che i cittadini si pongono delle domande. Quindi, anche su questo, forse cambiando un attimino la procedura della gestione delle emergenze potrebbe essere un punto su cui riflettere.

Le coperture assicurative. Ora, io... che è il quarto punto, rivediamo che il Comune ... di copertura assicurativa, si dice che questa non sarebbe di difficile applicazione perché porterebbe anche su ... private. Beh, innanzitutto se ci fosse comunque ... assicurativa anche per le parti pubbliche nel luogo pubblico già non sarebbe male.

No, non si capiva dalla risposta che mi ha dato che quella ci sarebbe.

(Intervento fuori microfono)

Ho capito, allora, ... allo stesso modo. Bene, valutare anche la possibilità di estendere, visto che c'è, questa copertura del luogo pubblico anche ad altro per capire come poter gestire una ... eventualmente ... se si trattava di un atto vandalico capite che ci sono situazioni che qui hai di fatto sulla tomba privata, ma poi creano anche un problema di sicurezza, perché i vetri sono rimasti a terra per

diversi giorni, non sono stati rimossi, e quindi in qualche modo si possono generare dei problemi anche a chi passeggia in quel luogo e quindi possono incorrere in sinistri ... ci siano delle coperture assicurative attive.

L'ultima parte, ovviamente che riguarda... è collegato al punto 4, è chiaro che pensare che ci possa essere in qualche modo una copertura che copra questi danni, è un modo per andare incontro a quei privati che ... problemi di questo genere, anche per avere ... sicuramente ... che gli hanno causato. Ovviamente attraverso coperture idonee per ...

In senso generale, e chiudo, più volte questi gruppi di ... sottolineato come questi luoghi siano molto attenzionati, molto frequentati e se condividiamo tutti, mi sembra di capire, le premesse che in un luogo di culto, devozione, di attenzione agli estinti, bene, ... non ci può essere soltanto ... di principio generale ma che quando trovano applicazione pratica, nella concretezza nelle azioni quotidiane, per cui ci sono momenti di degrado, per esempio in passato abbiamo avuto modo di tornare anche sulla pulizia dei bagni del Cimitero di Olcella una situazione molto critica e in termini proprio di decoro. Abbiamo detto ... intervengono, sfalcino l'erba e...

PRESIDENTE

La invito Consigliera a concludere e a non evadere dall'argomento.

CONSIGLIERA COVA ILARIA

... quindi certamente ... non voglio abusare del tempo a disposizione, però ci dispiace continuare a tornare sul tema dei Cimiteri, perché in un senso o nell'altro, o perché ... di un certo tipo, perché anche le manutenzioni ... risultano essere un po' ...

Quindi chiediamo massima attenzione e ... senso.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera.

Prima di proseguire al prossimo punto, propongo una pausa di 5 minuti. Grazie.

(La seduta viene sospesa)

PRESIDENTE

Prendiamo posizione, per favore.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 4 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2025

PRESIDENTE

Proseguiamo col punto n. 4: “Mozione per la realizzazione di nuove aree sgambamento cani della frazione di Olcella e nel territorio del capoluogo, presentata dal Gruppo Consiliare Insieme per Busto in data 12.06.2025, Prot. n. 12937”, presentata dal Gruppo Consiliare Insieme per Busto.

Do la parola alla Consiglieria D’Elia.

CONSIGLIERA D’ELIA PATRIZIA

Grazie. I sottoscritti Francesco Binaghi e Patrizia D’Elia Consiglieri comunali di Busto Garolfo, premesso che, la rinomata sensibilità per gli animali ha spinto, negli ultimi anni, diversi Comuni a realizzare aree recintate per lo sgambamento cani, le cosiddette aree cani, nelle quali i proprietari di questi animali domestici possono lasciarli liberi di muoversi senza la costrizione del guinzaglio. Tali strutture sono importanti per questi animali domestici che hanno la possibilità di potersi muovere liberamente senza costrizioni, dando sfogo alle proprie necessità fisiologiche di movimento e corsa, ma svolgono anche un ruolo di aggregazione sociale per i proprietari dei cani. Le aree cani svolgono anche un ruolo importante nella prevenzione dei comportamenti propri di alcuni proprietari di cani che tendono a lasciarli liberi dal guinzaglio in aree aperte, frequentate da persone o altri cani.

Il Comune di Busto Garolfo si è dotata nel tempo di due aree cani, una in prossimità del parco comunale, l’altra in via Ungaretti. Si tratta di due aree cani sicuramente utili, coprono però solo alcune

parti del paese lasciando totalmente scoperta la frazione di Olcella e tutta l'area a sud ovest del paese. Questo può essere un problema importante soprattutto per cani di piccola taglia che faticano a percorrere a piedi spazi eccessivamente lunghi così come per proprietari anziani o con difficoltà motorie. A tal proposito segnaliamo che in data 25 ottobre 2022 i condomini della residenza Marta hanno protocollato una mozione con cui chiedevano la realizzazione di uno sgambamento cani nella zona attigua alla loro residenza via Gramsci. Tale petizione rimane tutt'oggi inevasa. Un'area sgambamento cani per poter espletare le proprie funzioni deve essere però provvista di una fontanella per abbeverare gli animali, una panchina per i proprietari e se possibile essere divisa in due aree distinte per cani di differenti taglie. Nel territorio comunali sono presenti diverse superfici verdi che si presterebbero alla realizzazione di tali opere. Tutto ciò premesso chiedono al Sindaco e alla Giunta comunale di impegnarsi al fine di: realizzare almeno un'area di sgambamento cani con le caratteristiche di cui sopra nelle premesse del territorio del Comune di Olcella attualmente priva di tali strutture, individuare preventivamente un luogo adatto a tale scopo. Ad esempio, l'area parco circostante il Centro polifunzionale Francesca Mordillo o ...attività di campo da basket o in altra area individuata dall'amministrazione. Realizzare un'area sgambamento cani nella zona occidentale del territorio del Comune capoluogo considerando la presenza di diverse aree verdi sicuramente idonee al luogo esatto, per esempio caduti di Nassirya o aree verdi circostanti il supermercato Coop. Vorrei solo fare una precisazione prima di iniziare il dibattito, in realtà noi, la nostra proposta appunto questa di andare ad implementare queste aree di sgambamento, aree cani, abbiamo proposto come zona poi se ci fossero anche delle altre idee, altre proposte noi siamo aperti alla... è un tema abbastanza sentito. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria D'Elia. Do la parola all'Assessore Dianese.

ASSESSORE DIANESE DANIELE

Buonasera e grazie per la parola Presidente. intervengo per scrivere la posizione della maggioranza e mia personale in merito alla mozione presentata dal gruppo Insieme per Busto riguardante la realizzazione di nuove aree cani sul territorio. Desidero innanzitutto sottolineare come l'amministrazione abbia già affrontato il tema e abbia già agito in modo concreto, come da recenti delibere di Giunta riguardanti il Piano Attuativo ex ... del 18 febbraio 2025 e dell'8 aprile 2025 è già stata prevista la realizzazione di una nuova area cani suddivisa in due parti individuate e pianificate esattamente in via Pergolesi, una traversa appunto di via Gramsci, quindi nella stessa zona in cui si fa richiesta nella mozione. Tutto ciò conferma dell'attenzione che riserviamo alle esigenze dei cittadini e dei loro amici a 4 zampe. Per quanto riguarda la specifica richiesta relativa alla frazione di Olcella, tengo a precisare che ad oggi non è mai pervenuta alcuna richiesta da parte dei cittadini residenti. Inoltre, la stessa frazione confina nettamente con la vasta area verde in cui sono presenti strade vicinali in cui i cittadini possono già oggi portare i propri cani, rendendone, nei fatti superflua un'ulteriore area dedicata. Non siamo contrari a prescindere alla realizzazione di un'area sgambamento cani ad Olcella, ma dobbiamo prendere atto che al momento non ci sono richieste o sollecitazioni in merito.

Alla luce di questi elementi annuncio fin da ora che voteremo contro questa mozione, le ragioni sono due, primo: l'intervento richiesto è già stato previsto dall'Amministrazione e quindi la

mozione risulta nei fatti superata e non necessaria, non avrebbe senso approvare un atto per rivendicare decisioni che sono già state prese che sono in fase di attuazione concreta. Sarebbe bastato chiedere. Per la seconda richiesta in merito all'area cani di Olcella in questo momento per motivazioni prima esposte non intendiamo prendere questo impegno, ribadisco che le scelte fatte da questa amministrazione sono basate su criteri di civiltà, sostenibilità e reali necessità e che continueremo ad ascoltare i cittadini per valutare eventuali nuovi bisogni che dovessero emergere in futuro, ma sempre evitando sprechi, interventi non giustificati. Per questi motivi il mio voto e quello della maggioranza saranno contrari, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Dianese, do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Molto bene per quanto riguarda via Pergolesi finalmente come diceva la Consigliere D'Elia, la nostra era a livello delle indicazioni geografiche che era proprio ad esempio, onestamente mi era venuto in mente... perché dietro ha un'ampia zona verde e quindi l'area cani poteva essere adatta così come indicavamo la zona vicino alla Coop, perché comunque è vero c'è quel percorso, però non... l'area cani poteva essere un'idea per sistemare. Va benissimo anche via Pergolesi che altrettanto è un'altra zona di proprietà comunale che ha una criticità di gestione, nel senso che in realtà poi spesso è una zona dove ci sono rifiuti abbandonati eccetera, sicuramente l'area cani è un'ottima idea, è il più apprezzato, nel senso per il discorso che siamo nella mozione relativa all'acqua, quindi da quel punto di vista va benissimo. Su Olcella, ovviamente però io le dico noi non è che ci

siamo svegliati una mattina e abbiamo deciso di fare un'area cani a Olcella, è perché ce l'hanno chiesto dei cittadini, quindi ce l'hanno segnalato dei cittadini e quindi noi abbiamo inserito la richiesta di Olcella. Mentre su Busto Garolfo già è una questione che ci viene chiesta da vario tempo, sapete io abito in quella zona, so e vi posso garantire che è una cosa di almeno due tre volte al mese qualcuno mi fa presente, ci sono delle aree cani ma sono lontane e quindi ne serve una nella zona occidentale, ... poi parlare di zona occidentale, però per capirci. Quindi l'unico appunto Consigliere Dianese ci dispiace il voto contrario, ci dispiace perché Olcella, e possiamo assicurare che è una richiesta che ci è stata proprio fatta da alcuni cittadini quindi è sentita, oltretutto ha detto un'inesattezza perché non è vero che nelle strade vicinali i cani possono girare liberi, però era sottinteso, altrimenti il cane può girare in ogni strada, in ogni strada con la museruola, la paletta e il sacchetto io posso girare col cane. Quindi, le strade principali se il cane viene lasciato libero molto cittadini lo fanno, però se per caso un cane poi aggredisce una persona o un altro cane, il cane non aggredisce però provocato spaventato, un gatto un altro animale, insomma il proprietario del cane deve rispondere, tutta la normativa non lo prevede, quindi l'area cani serve proprio a quello, l'area idonea a fare correre liberamente questo animale. Poi avrei dovuto chiedere però, prima di presentare una mozione allora dovremmo chiedere sempre, sostanzialmente ... non dovrebbero esistere, le mozioni servono a quello. Ci dispiace che tutto questo si traduca in una bandierina politica del "l'abbiamo fatto noi senza che ce lo chiedevate". Ci dispiace, però onestamente siccome a me non interessa mettere la bandierina sulle aree cani, a me interessa che ci siano le aree cani quindi comunque mi fa piacere, mi dispiace il voto negativo invece per quanto riguarda Olcella perché comunque le posso assicurare che è sentito, a Olcella comunque id cani ce ne sono diversi

ovviamente Olcella ha un migliaio di abitanti, secondo me per un migliaio di abitanti un'area cani ci può stare anche perché non è più l'Olcella degli anni '70 dove sono tutte villette, oggi ci sono anche diverse palazzine quindi il proprietario di una villetta magari ha il giardino, il cane può stare più libero in giardino, il proprietario della palazzina invece il cane purtroppo non ha questa possibilità. Quindi cosa deve fare il proprietario del cane che mi è stato detto da alcuni proprietari di cani, deve andare a Olcella dove c'è l'area cani, quindi fuori Comune, secondo me non è un bellissimo ... Però se questa è la vostra visione, per me è un pochettino miope, nel senso non ve l'hanno segnalato a voi i cittadini, ok. Però in altre circostanza ci rispondete che comunque la segnalazione del cittadino invece un po' si prescinde, quindi non lo so diciamo che è un po' una scusa per non votare la nostra mozione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Binaghi, do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI

Grazie Presidente. Allora diciamo che riguardo alle aree sgambamento cani, infatti, l'Amministrazione precedente alla Vostra ma che ha, sapete voi, molti collegamenti, è stata la prima a realizzare ... non esistevano quindi diciamo che l'attenzione c'è ed è anche parecchia. Per esperienza abbiamo potuto verificare che le aree sgambamento cani, quando sono sollecitate dalla cittadinanza, ed è successo, perché ad esempio voi avete ... via Pascoli e Ungaretti è stata molto sollecitata dalla cittadinanza e quell'area sgambamento cani è veramente molto frequentata utilizzata, ben mantenuta e quant'altro. Quando invece alcune volte viene un po' calata, alcune volte poi non riscontra un successo, quindi su quell'area cui faceva

riferimento l'Assessore Dianese, effettivamente io stesso ho avuto diverse sollecitazioni e diverse richieste di interesse ad avere un'area cani in questa zona, in quella zona infatti ci siamo attivati e è a buon punto per realizzarla. Sinceramente, non perché, a Olcella, a prescindere non si vuole fare un'area sgambamento cani, però a mio modo di vedere sarebbe utile avere, io al momento non ne ho, poi sono pronto a vedere le posizioni al momento non le riesco ad avere un riscontro da parte dei cittadini residenti che hanno un interesse, lo manifestano l'interesse ad avere quest'area cani e quindi averle a disposizione. Però al momento impegnarci, perché la mozione giova, in questo punto dà delle indicazioni abbastanza chiare, non ci sembra opportuno per il modo e approccio ... questo era per chiarire un po' il pensiero.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco, do la parola alla Consiglieria D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Grazie. Ringrazio il Sindaco assolutamente posso anche trovarmi d'accordo con quanto da lui detto, però io alla fine della mozione comunque ho fatto una piccola premessa, un'aggiunta dicendo che in realtà... mi fa piacere perché in via Pergolesi, la via appunto adiacente a una zona che avevamo identificato venga fatta l'area sgambamento; su Olcella mi rispondete che non avete segnalazioni, quindi prendiamo atto di questo. Eventualmente chiederemo a chi ha fatto le segnalazioni di segnalarlo, in modo che vi arrivi una segnalazione diretta. Tutto questo non ne volevamo fare una questione di ... Assessore, nel senso che ci arriva la segnalazione la facciamo, potevamo anche discuterne anche perché comunque se agli atti risulta che voi l'avete già prevista ben venga, anzi forse votarla a favore era

l'occasione per dire che se è qualcosa che condividiamo tutti quanti perché non approvarla, non ne farei una questione di "l'ho fatto io e quindi non te la voto", però va bene ormai funziona così, va bene così, grazie.

PRESIDENTE

Do la parola all'Assessore Dianese.

ASSESSORE DIANESE DANIELE

Faccio un ultimo personale mio breve intervento, ...in risposta a quanto detto sia dai Consiglieri di Minoranza Francesco Binaghi e Patrizia D'Elia, mi collego al Sindaco; per dovere di cronaca apprezzo la risposta del Consigliere Francesco Binaghi sul primo punto perché sostanzialmente è quello che penso anche io, lo pensiamo entrambi. Nello specifico in Olcella non si può dire che io personalmente abbia, in questi anni, sia Consigliere che Assessore ho avuto forse fin troppo un occhio di riguardo per la frazione e quindi non vuole essere questa bocciatura di area cani ad Olcella cioè per dire; non ci interessa, ma il contrario, cioè io sono residente a Olcella ho un cane e spesso sono in giro per Olcella, quindi quello che io ho detto in risposta alla mozione ha una ... nel senso io non ho avuto personalmente riscontri e non dico che conosco tutti i proprietari di cani di Olcella, per carità non ho questa presunzione, però ne conosco molti e non ho avuto riscontri diretti sulla necessità di avere un'area cani dedicata, perché come avete detto voi, l'area cani va recintata, va curata l'acqua, va mantenuta, comunque si va a togliere una parte eventualmente di piantumazione, di alberi perché sarebbe difficile da gestire. Io mi riferivo, qui poi chiudo, ovviamente come ha detto anche il Sindaco in futuro se ne può anche parlare, assolutamente non chiudo nulla soprattutto ad Olcella, ... la delega sulla frazione l'ho avuta anche da

Consigliere. Però il mio riferimento, nelle vicinali non era ovviamente di lasciare i cani liberi ma la mia considerazione era: è diverso magari portare un cane per le vie di Busto Garolfo dove le aree sono magari un po' più distanti da ogni punto, quando magari ad Olcella essendo ovviamente per ragioni geografiche molto più piccola l'area verde o la strada vicinale, ovviamente non intendevo libero, però è un conto portare il cane sull'asfalto sul marciapiede e un conto farlo camminare magari nei campi. Questa era solamente una considerazione, volevo solo specificarlo, comunque come ha detto il Sindaco sono comunque aperto anche in altre situazioni di valutare eventuali richieste, anche perché ad oggi non vedo una posizione specifica per un'eventuale area sgambamento cani. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

Consigliere BINAGHI FRANCESCO

Grazie, specifico solo che l'area sgambamento cani serve proprio... ovviamente c'è l'aspetto della terra dell'asfalto però le aree di sgambamento cani, si dice area "sgambamento" per quei cani che non possono circolare liberi in una villa sostanzialmente o in un appartamento al primo piano con giardino. Cioè esistono comunque tanti proprietari di cani che vivono in appartamento, non possono tenere il cane all'esterno e quindi il cane è purtroppo costretto a stare sempre tra quattro mura, poi dipende dal tipo di cane, ci sono cani piccoli di taglia più piccola, ci sono cani che in appartamento ci stanno benissimo, ci sono invece cani più grossi che hanno questa necessità fisiologica e quindi, ovviamente si è diffuso negli ultimi anni aumentando la sensibilità per il benessere degli animali. Quindi

varia anche un pochettino l'urbanistica dei nostri paesi, dicevo prima che Olcella è una zona dove ce ne sono più di palazzine rispetto a una volta che è proprio il classico paesino di villette, adesso comunque resta predominante la villetta, ma ci sono comunque anche diverse palazzine, oltretutto anche chi abita a Busto Garolfo ma nella zona diciamo le vie quelle dopo via Europa, la famosa ... e vie limitrofe, le zone dei laghi sarebbero propensi a utilizzare poi un'eventuale area cani a Olcella, perché sono vicini a Olcella piuttosto che a Busto Garolfo ... quindi secondo noi sarebbe utili. Poi delle segnalazioni ci sono arrivate, secondo noi sarebbe anche un gesto di attenzione verso la frazione per non farla sentire di serie B, già non hanno molti servizi le persone, anche i cani di Olcella di serie B,...quelli di Busto Garolfo, prendiamo atto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Binaghi Francesco. Ci sono altri interventi? Possiamo procedere con la votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? La mozione è respinta.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 5 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2025

PRESIDENTE

Procediamo con il quinto punto all'Ordine del Giorno: "Mozione per introduzione di festeggiamenti istituzionali per la Festa della Repubblica nel Comune di Busto Garolfo, presentata dal Gruppo Consiliare Insieme per Busto in data 12.06.2025" - Prot. n. 12941. Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. Do lettura della mozione.

"I sottoscritti Francesco Binaghi e Consiglieria D'Elia, Consiglieri Comunali di Busto Garolfo, premesso che il 02 giugno 1946 si tenne, su tutto il territorio italiano un referendum istituzionale per la scelta della forma di governo tra repubblica e monarchia, che vide la vittoria della prima con circa il 54% dei suffragi. Contestualmente al referendum si tenne altresì la votazione per l'elezione dell'Assemblea Costituente, che avrebbe poi redatto, nei mesi successivi, la Costituzione della Repubblica Italiana, entrata in vigore il 1° gennaio 1948. L'elezione del 2 giugno è particolarmente significativa per la storia del nostro Paese, non solo per la scelta della forma repubblicana e per la definizione degli estensori della Costituzione, ma anche perché si trattò della prima votazione libera dopo il ventennio fascista e la prima votazione a cui potevano prendere parte anche le donne.

Per questi motivi il 2 giugno venne dichiarata festività nazionale già a partire dal 1949, legge n. 260 del 27 maggio 1949.

Da allora, ogni anno si tiene la parata delle Forze Armate della Repubblica nella capitale alla presenza delle più alte autorità dello Stato.

Il Comune di Busto Garolfo, riconoscendo l'importanza di questa data simbolica, le ha intitolato la nuova sala consiliare, denominata per l'appunto "2 giugno 1946."

Tuttavia, mentre per le altre festività nazionali, la Festa della Liberazione il 25 aprile, Festa dell'Unità Nazionale del 4 novembre, è previsto dal nostro Comune un protocollo celebrativo, per la Festa della Repubblica non è stata prevista alcuna celebrazione ufficiale.

Tutto ciò premesso chiedono al Sindaco e alla Giunta Comunale, di impegnarsi al fine di riconoscere l'alto valore simbolico istituzionale della Festa della Repubblica, riconoscendo il suo ruolo fondamentale di tale data per la promozione dei valori di libertà, democrazia e eguaglianza su cui si fonda la Repubblica Italiana.

Istituire una forma di celebrazione istituzionale, eventualmente coinvolgendo le Forze dell'Ordine presenti sul territorio e il corpo bandistico e le istituzioni scolastiche, affinché sia dato un volto concreto alla promozione dei valori di cui al punto precedente.

In sostanza, il 2 giugno è una festa nazionale, negli anni la sua importanza nelle celebrazioni della Repubblica è aumentata notevolmente, ad esempio basta pensare che il 04 novembre oggi non è più una festività in cui sono chiusi gli uffici pubblici, piuttosto che un giorno di astensione obbligatoria per il lavoro, il 02 giugno invece sì, quindi comunque ne sta venendo sempre più riconosciuto il valore. Chiaramente non è un valore che si è scelto tra anarchia e repubblica perché quello sarebbe ben poco, perché sfido chiunque vada in Spagna o in Olanda, in Danimarca o nel Regno Unito a dire che non sono paesi liberi democratici, ovviamente sono monarchie costituzionali, ma è importanti perché è stata la prima votazione dopo il ventennio

fascista, dove le votazioni che avvenivano erano ovviamente pazzesche.... il rispetto della segretezza del voto... quindi è stato il ritorno della democrazia in Italia per la prima volta con il voto delle donne. Paradossalmente Busto Garolfo gli ha dedicato questa sala e poi però, a differenza di quanto avviene in altri Comuni, limitrofi anche al nostro, dove ci sono delle celebrazioni importanti, a questo... quest'anno, per esempio, non è avvenuto nulla. Quindi secondo noi è importante riconoscere il suo valore, non tanto per la data in sé, ma ovviamente per spiegare perché si festeggia questa data, tornando al discorso che abbiamo affrontato nell'ultimo Consiglio sui simboli, questo è un simbolo importante, quindi il 02 giugno è un simbolo importante e a noi piacerebbe che venisse riconosciuto e celebrato anche sul territorio di Busto Garolfo.

Abbiamo scelto di fare una funzione il più possibile ampia, nel senso che non c'è nessun vincolo su che tipo di celebrazione ci deve essere, abbiamo sostanzialmente detto solamente “eventualmente coinvolgendo Forze dell'Ordine, banda e istituzioni scolastiche”, ma perché sono le istituzioni che sono coinvolte il 25 aprile e il 04 di novembre, quindi il collegamento può essere perfetto, poi di volta in volta si può prevedere...Ripeto noi abbiamo visto... l'abbiamo festeggiata...qualcuno magari in modo molto forte, qualcuno in modo più leggero, però Busto Garolfo è uno dei pochi dove onestamente non è stato fatto niente e noi riteniamo che si possiamo migliorare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Binaghi Francesco. Intervengo in qualità di Consigliere Comunale... condivido appieno il contenuto della mozione che effettivamente, nonostante l'Amministrazione, da che ho memoria, da quando sono stato eletto, la prima volta, nel 2019 ha sempre fatto

degli eventi in merito al 02 giugno, ma non con ruolo celebrativo, istituzionale, che coinvolgesse le Forze dell'Ordine, le istituzioni scolastiche. Credo che gli anni in cui non è stato fatto effettivamente, è stato il 2019 e il 2024 per via delle elezioni, perché nel 2019 le elezioni avvenivano una settimana prima e invece nel 2024 una settimana dopo. Quest'anno c'era un evento in collaborazione con le scuole che poi è saltato, se ne era parlato anche nella Commissione antimafia, e poi come è stato detto, come è scritto anche nella mozione è stata dedicata addirittura la sala consiliare il 02 giugno del 1946, quindi io condivido, concordo e voterò a favore. Grazie.

Ci sono altri interventi?

Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente, io mi unisco al parere espresso dal Presidente del Consiglio che ha fatto da Consigliere Comunale.

Penso anche io che sia una festività che è degna e merita di essere festeggiata e onorata con tutti i crismi delle altre festività importanti che abbiamo in questo Paese.

Quindi assolutamente sì, ha un valore secondo me veramente importante.... Noi abbiamo ... questa sala proprio il 2 giugno, quindi non possiamo essere contrari a questo.

Naturalmente i valori sono grandissimi. La fine della monarchia, ma soprattutto la fine della dittatura, che è stato il valore che si è raggiunto in questa festività e il voto alle donne come è stato detto prima... E poi la nascita di una repubblica democratica, che questa deve fare la differenza, si parla di tante altre forme di pseudo - repubbliche democratiche.

Io oggi la butto qua e a lascio sospesa alla discussione poi delle Commissioni piuttosto che della Capigruppo. Io proporrei che la data

del 02 giugno si vada a.... il Comune di Busto Garolfo consegna le onorificenze ai cittadini. Adesso lasciamo perdere quest'anno perché forse non possiamo permetterci e di mandarle al prossimo anno... però potrebbe anche essere un'occasionedi alta valenza che propongo stasera e poi ognuno la valuti con serenità e con calma. Ho concluso, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi?

Do la parola alla Consiglieria Cova.

CONSIGLIERE COVA ILARIA

Semplicemente per esprimere la mia dichiarazione di voto a nome del nostro gruppo, che ovviamente ci vedrà favorevoli alla mozione. Ci rallegra il fatto che tutto il Consiglio Comunale faccia un ... su questa proposta che è assolutamente di buon senso, ma anche importante perché ovviamente la data del 02 giugno è una celebrazione importantissima per la Repubblica italiana, quindi, ovviamente, è la festa della nostra Repubblica, della nostra comunità democratica ed è corretto che, come avviene in molti altri enti locali si possa trovare un modo il più idoneo possibile insomma, per poterlo festeggiare, onorare, celebrare, ricordare, approfondire in modo tale che sia davvero un aspetto veramente un momento di unione, di celebrazione, di unità per i cittadini, certamente siamo più che favorevoli. Grazie. Grazie, Consiglieria Cova, do la parola all'Assessore Biondi.

ASSESSORE BIONDI SUSANNA

Volevo solo far presente, che certamente condividiamo tutti questo pensiero che per anni, come ha detto prima il Presidente del Consiglio... dal 2018 fondamentalmente l'abbiamo sempre

festeggiato.... esplicitato che era in programma festeggiarla con... della scuola media, ma tenuto conto.... (intervento incomprensibile) ... Negli anni passati... questa celebrazione senza un protocollo è stata effettuata, direi, in maniera molto... sono intervenute le scuole, ma non come il 25 aprile... c'era il Sindaco dei ragazzi che faceva il suo discorso, vero. In occasione del 02 giugno lì c'erano.... che raccontavano i loro percorsi di educazione alla cittadinanza. Credo che quello sia un aspetto veramente di grande valore che assolutamente non vorrei relegare a una cerimonia di serie B.

Quindi inventiamoci anche questo protocollo già fatto, in modo che si possa farlo anche al meglio, ma io non vorrei proprio buttare via le esperienze importanti che sono state fatte in questi ultimi anni, perché credo che siano davvero la sostanza di questa celebrazione, la sostanza che va oltre anche ad alcuni aspetti, al protocollo, quindi... in questo senso. Mi sembra molto adeguato, molto opportuno... sperando di poter continuare a coinvolgere attivamente, in questa giornata, le nostre scuole.... Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessora Biondi, la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. Quello che diceva il Sindaco lo condivido. Cioè il fatto di scegliere ufficialmente come data per le cerimonie, per le onorificenze... questo cerimoniale di cui parlavamo, in realtà non è che c'entri il fatto che c'è scritto "cerimoniale", preciso, con la parata militare e altro... ma per esempio ufficialmente decidere che le onorificenze vengano date il 02 giugno, appare saggio secondo noi..... visto che abbiamo un corpo bandistico di grande valore che ci

accompagna in tutte le feste che facciamo....un po' di solennità. Quindi senza nulla togliere a quello che è stato fatto in passato, però secondo noi avere un qualcosa di organico, di sicuro evita anche il rischio che si arrivi come quest'anno dove sicuramente c'era un progetto che è stato organizzato, poi è saltato, può capitare, e quindi poi di fatto...Io penso che il 25 aprile o il 04 novembre.... Il 25 aprile poi ci sono le manifestazioni alla sera, altre cose però la certezza che il corteo, alla mattina, con la sua storicità che va a deporre la corona sul luogo dei caduti c'è, con la banda... il 04 novembre che addirittura poi si tiene sia a Busto Garolfo che ad Olcella. Quindi tutto sommato mi sembra un buono spunto questo che diceva la Consigliera delle onorificenze che poi si può arricchire di tanti eventi del passato, o modi con movimento delle scuole.... piuttosto che di qualunque altra associazione, di qualsiasi altra partecipazione che si possa organizzare.

Il 2 giugno è sicuramente una festa importante, comunque diciamo che tra le feste nazionali di questo Paese è l'unica che non parte da una guerra, da un conflitto, non è la fine di un conflitto, ma è l'inizio di qualcosa di nuovo.

Cioè se il 25 aprile è la fine del conflitto precedente, il 2 giugno è invece l'inizio del mondo successivo.

Quindi comunque le prime votazioni, l'Assemblea Costituente che viene votata perché comunque la nostra Costituzione è stata fatta il 02 giugno, è stata votata l'Assemblea Costituente, cioè quel Parlamento, il Parlamento che poi l'ha scritta materialmente, il voto alle donne, tutte le cose che abbiamo detto.

Insomma, è l'inizio...

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Possiamo passare alla votazione. Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 6 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2025

PRESIDENTE

Passiamo al sesto e ultimo punto all'Ordine del Giorno:
“Approvazione verbali della seduta precedente (04 giugno).”

Favorevoli? Astenuti?

I punti all'Ordine del Giorno sono esauriti.

Il Consiglio Comunale termina mezzanotte e trenta.

Grazie e buonanotte.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE
DEL 28 LUGLIO 2025

PRESIDENTE

Buonasera, benvenuti e ben trovati a questa seduta dei lavori del Consiglio Comunale. Possiamo iniziare con l'appello ... (salta reg.) Grazie.

SEGRETARIO COMUNALE

Marco Zangirolami, presente; Giovanni Rigioli, presente; Biondi Susanna, presente; Andrea Milan, presente; Valentina Rè, presente; Stefano Carnevali, ... (salta reg.); Claudia Borsani, presente; Giuliano Ciancia, presente; Laura Porta, presente; Daniele Dianese, presente; La Tegola Anna, ... (salta reg.); Prospero Roseti, presente; Marco Binaghi, presente; Ilaria Cova, presente; Sabrina Lunardi, presente; Patrizia D'Elia, presente; Francesco Binaghi, presente. 16 presenti

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 1 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 LUGLIO 2025

INTERROGAZIONE IN MERITO AI PARCHEGGI PER DISABILI SITI IN PIAZZA LOMBARDIA, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER BUSTO IN DATA 17.07.2025, PROT. N. 15634

PRESIDENTE

Grazie. Allora, iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno *interrogazione in merito ai parcheggi per disabili siti in piazza Lombardia presentata al gruppo consiliare Insieme per Busto*; do la parola alla Consiglieria D'Elia.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Vado a leggere l'interrogazione.

I sottoscritti Patrizia D'Elia e Francesco Binaghi, Consiglieri comunali di Busto Garolfo:

Premesso che piazza Lombardia rappresenta centro di Busto Garolfo, sia storicamente sia in quanto fondamentale per raggiungere diversi servizi fondamentali del paese, in piazza Lombardia sono pertanto presenti alcuni parcheggi per persone con disabilità come previsto dalla normativa. Tuttavia già a prima vista questi parcheggi non risultano avere dimensioni idonee a svolgere la propria funzione di supporto per le persone disabili, ci riferiamo in particolare al parcheggio presente sul lato est della piazza, sul lato opposto al porticato, questo parcheggio infatti risulta di dimensioni ridotte: larghezza massima metri 1,61 comprensiva di delimitazione, lunghezza metri 5,60, a queste dimensioni si può aggiungere in larghezza l'area di rispetto la cui larghezza complessiva è pari a metri 1,45, per una larghezza complessiva di metri 3,0,6. Inoltre, lo stesso risulta adiacente ad un rialzo pari a 10 centimetri che crea una serie di difficoltà a chi dovesse scendere dal lato con una carrozzina.

La normativa di riferimento per le dimensioni dei parcheggi disabili, al Decreto 503/1996, il quale prevede all'articolo 10 che *per i posti riservati disposti parallelamente al senso di marcia la lunghezza deve essere tale da consentire il passaggio di una persona su sedia a ruote tra un veicolo e l'altro. Il requisito si intende soddisfatto se la lunghezza del posto auto non è inferiore a 6 metri, in tal caso la larghezza del posto auto riservato non eccede quella di un posto auto ordinario.* Sul punto rileva anche il Decreto Ministeriale lavori pubblici 236 del 1989 che prevede all'articolo 8 che *nelle aree di parcheggio devono comunque essere previsti nella misura minima di uno ogni 50, o frazioni di 50, posti auto di larghezza non inferiore a metri 3,20 e riservati gratuitamente ai veicoli al servizio di persone disabili.* Il parcheggio per i disabili di piazza Lombardia risulta essere pertanto di dimensioni notevolmente inferiori a quelle previste dalla normativa, inoltre la presenza di un bordo spesso adiacente al parcheggio impedisce di considerare pienamente lo spazio adiacente libero come del parcheggio stesso per la discesa vista anche la presenza di una costruzione in marmo a soli 60 centimetri dal parcheggio a fungere da ulteriore barriera architettonica di fatto.

Tutto ciò permesso chiedono all'Amministrazione comunale quali iniziative intendono mettere in campo adeguare il parcheggio disabili in piazza Lombardia direzione est alle disposizioni normative.

Chiedono che la presente interrogazione sia discussa nel corso del prossimo Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria D'Elia. Do la parola all'Assessore Dianese.

ASSESSORE DIANESE DANIELE

Buonasera a tutti, grazie per la parola Presidente. Prima di accingermi a leggere una dichiarazione scritta dal Comandante della Polizia Locale, metto al corrente che qualche tempo fa in via informale la Consiglieria D'Elia telefonicamente mi chiese informazioni sulla larghezza di quel parcheggio e io chiesi di conseguenza le stesse informazioni in maniera informale al Comandante della Polizia Locale, il quale mi disse dopo qualche giorno che le dimensioni di quel parcheggio

erano a posto dal punto di vista normativo.

Nella maniera più trasparente questa sera sono comunque, anch'io stesso a ribadire che poi successivamente all'interrogazione ho chiesto al Comandante Grassi di intervenire e di rispondere alla vostra interrogazione che leggo di seguito:

Interrogazione del 16 luglio 2025, parcheggio disabili in piazza Lombardia.

Per quanto in oggetto il Codice della Strada contempla che la larghezza totale dello stallo di sosta dello spazio disabili sia pari a totali metri 3,20, a fronte della misurazione di metri 3,06 attuata dai Consiglieri comunali si osserva che:

La generalità degli spazi di sosta nell'ambito in trattazione sono delimitate con blocchi di marmo bianco nel selciato e non si prestano a modifiche dimensionali e l'eventuale ampliamento del solo stallo di sosta disabili ridurrebbe il confinante riservato ai restanti.

La realizzazione dello stallo di trattazione risale a circa 25 anni or sono con la progettazione di piazza Lombardia e non sono state rilevate problematiche connesse alla carenza di centimetri 14.

Quindi, in assenza di condizioni di pericolo e presupposti d'urgenza potranno anche essere oggetto di studi interventi eventuali, non escluso lo spostamento dello stallo ed anche la sua eliminazione, soddisfatto il requisito numerico del comparto come indicato dai Consiglieri.

Per quanto concerne diverse osservazioni, lo stallo non è parallelo alla sede stradale e il cordolo laterale lato guidatore è inclinato e sormontabile.

Il Comandante, Dottor Antonello Grassi.

Mi unisco a questa dichiarazione del Comandante Grassi facendo anche seguito alla mia premessa, dicendo che la differenza, seppur non sostanziale, è di 14 centimetri e quindi accolgo l'interrogazione come se fosse comunque un invito alla modifica e valuteremo di allargare di centimetri 14 il parcheggio disabili in piazza Lombardia. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore, do la parola alla Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERA D'ELIA PATRIZIA

Allora, prendo atto di quest'ultima sua affermazione sul fatto che quindi prenderà in considerazione il fatto di adattare a quello che prevede la legge per quanto riguarda questo posto macchina, questo posto auto. Inaccettabile però una risposta per iscritto, mi dispiace per quanto siano dei parcheggi vecchi e già programmati da tempo è palese agli occhi di tutti che è un parcheggio che ha delle limitazioni, delle limitazioni per delle persone che a loro volta hanno già delle limitazioni personali, quindi fisiche, non mi si può venire a dire che la alzata di 10 centimetri non è un problema, perché nel momento in cui scende una persona disabile con una stampella va bene, nel momento in cui mi scende, l'abbiamo già detto nell'interrogazione, una persona disabile con una carrozzina non va assolutamente bene, perché di foto ne abbiamo fatte ma non dobbiamo ogni volta stare qui a documentare, non serve che risponda il Comandante, lì basta passarci tutti i giorni, Quindi io penso che ci voglia anche un po' di buon senso e se la normativa prevede determinate misure minime bisogna attuarle, non bisogna dire “ma vedremo, valuteremo”, cioè qui stiamo andando a ledere il diritto delle persone disabili, cioè forse questa cosa, l'abbiamo già ribadito in altre situazioni, in altre occasioni, non vi sta particolarmente a cuore. Avete fatto un parcheggio per le donne in gravidanza enorme, si poteva semplicemente in fase di posizionamento della segnaletica prevederlo prima, magari andare su con delle righe nere sull'attuale segnaletica e rivederle, dobbiamo sempre ogni volta star qui ad attenzionare queste cose che dovrebbero essere il fulcro di un'Amministrazione, perché è da qui che si vendono e si notano le piccole cose. Comunque ripeto, prendo atto della sua risposta, non sono assolutamente soddisfatta della risposta del Comandante perché mi sarei aspettata sicuramente un altro tipo di risposta.

Mi fa piacere che abbia detto che ci siamo sentiti in via informale, non l'ho detto io questa volta per far vedere che sono sempre io che rompo le scatole, bene, però l'altra volta ho voluto soprassedere, dico vabbè poi magari ci passano, vanno in effetti a verificare, ma vedo che qui ogni volta se non segnaliamo noi non si muove una foglia. Comunque, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere D'Elia.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 2 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 LUGLIO 2025

INTERROGAZIONE IN MERITO ALLA SICUREZZA IN OCCASIONE DI EVENTI PUBBLICI, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER BUSTO IN DATA 23.07.2025, PROT. N. 16081

PRESIDENTE

Secondo punto all'Ordine del Giorno *interrogazione in merito alla sicurezza in occasione di eventi pubblici presentata dal gruppo consiliare Insieme per Busto*. Do la parola al Consigliere di Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie e buonasera a tutti, do lettura dell'interrogazione.

I sottoscritti Patrizia D'Elia e Francesco Binaghi, Consiglieri comunali di Busto Garolfo.

Permesso che data 16 maggio 2025 gli scriventi chiedevano delle delucidazioni relativamente ad un evento organizzato da un'associazione sportiva che prevedeva la chiusura al pubblico di via XXV Aprile, in ordine alle misure di sicurezza prese dall'Amministrazione. In tale occasione il Comandante della Polizia Locale ci rispondeva testualmente che la sicurezza dell'evento ricade totalmente in capo agli organizzatori. Successivamente il Comune ha provveduto ad organizzare e/o a patrocinare diverse serate estive, spesso chiudendo al traffico veicolare aree del centro storico. La più importante di queste iniziative è stata la serata denominata *La Notte di Busto*, organizzata da commercianti riuniti sotto l'egida della Consulta del Commercio in collaborazione con l'Assessorato al Commercio per la serata del 12 luglio. In tale occasione è stato chiuso al traffico veicolare un'ampia parte del centro storico. Una delle vie interdette ai veicoli in occasione della serata era via Verdi, situata in prossimità del centro e sede in una delle attività commerciali maggiormente coinvolte nella partecipazione all'evento. Purtroppo, però nel corso della serata in tale via risulta essere entrato un veicolo a forte

velocità, che solo per pochi centimetri non ha investito alcuni minori che si trovavano in quel momento nel mezzo della strada che avrebbe dovuto essere chiusa. Il passaggio dell'auto in questione evidentemente è dovuto ad un imperfetto posizionamento delle transenne di chiusura e alla mancata presenza di soggetti che avrebbero dovuto controllare i punti di accesso alla festa.

Tutto ciò premesso, chiedono all'Amministrazione comunale:

Per quale ragione, nel corso della manifestazione La Notte di Busto, il varco di via Verdi non risultava essere adeguatamente chiuso né presidiato;

se condivide l'interpretazione, a nostro avviso totalmente contraria alla normativa e alla giurisprudenza, vedi ad esempio Cassazione 3951/2011, fornita dal Comandante di Polizia Locale in base alla quale in caso di incidente durante la manifestazione pubblica la responsabilità ricada sugli organizzatori;

se, nel caso in cui condivide l'interpretazione fornita dal Comandante, il mancato presidio del varco di via Verdi discenda da una tale visione, quindi che demanda completamente alle associazioni la vigilanza sulla sicurezza in caso di eventi patrocinati.

Chiedono che la presenza interrogazione sia discussa nel corso del prossimo Consiglio Comunale.

Allora, brevemente questa è l'interrogazione che abbiamo fatto appunto a seguito dell'evento La Notte di Busto, un evento perfettamente riuscito, ci teniamo a chiarirlo, e che dal punto di vista sociale abbiamo pienamente condiviso e apprezzato. C'è stata però una piccola falla di sicurezza, che però per quanto piccola comunque avrebbe potuto costare molto caro e visto appunto la risposta che c'era stata fornita in precedenza dal Comandante relativa a un evento organizzato da un'associazione su una via che non ci ha per nulla convinto, nel senso che secondo noi con questa interpretazione nessuna associazione giustamente ... (salta reg.) più degli eventi, è normale che la responsabilità sulla viabilità sia del Comune e quindi chiediamo se ci sia un legame tra le due circostanze e se l'Amministrazione, insomma che valutazioni abbia fatto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Do la parola all'Assessore Dianese.

ASSESSORE DIANESE DANIELE

Buonasera, sono ancora io. Allora, in riferimento all'interrogazione presentata dal gruppo di Minoranza relativa all'episodio verificatosi durante la serata della Notte di Busto, procedo inizialmente alla lettura della dichiarazione del Comandante visto che è stato citato nell'interrogazione stessa.

Oggetto interrogazione del 22 luglio 2025, evento del 12 luglio 2025.

Per quanto in un certo si informa che il personale di Polizia Locale è intervenuto nell'occasione, si allega l'inerente rapporto di servizio.

Il veicolo individuato è quindi entrato in via Verdi superando le transenne presenti all'ingresso della via e si presume provenisse da via Busto Arsizio, anche in tale caso superando le transenne poste sulla carreggiata. Le transenne hanno la funzione di rendere esplicita ai conducenti del veicolo l'interruzione viaria e certamente non quella di chiudere in modo ermetico il traffico, interferendo con i movimenti del pubblico ed anche con l'accesso ad eventuali mezzi di soccorso.

Il presidio sa che ... (salta reg.) gli accessi in occasione di manifestazioni viene meglio disciplinato in ingresso con finalità ... (salta reg.) e in uscita per agevolare il deflusso del pubblico in caso di calamità ... (salta reg.) prevenire in relazione alla tipologia ... (salta reg.) ricordare che l'organizzatore di eventi pubblici è colui che pianifica, gestisce e coordina l'intero aspetto dell'evento, dall'allestimento all'esecuzione, ovvero chi si occupa materialmente dell'organizzazione di un pubblico evento curando gli adempimenti riguardanti ... (salta reg.) tali misure vengono articolate ... (salta reg.) redatte dal tecnico incaricato che valuterà l'eventuale ... (salta reg.).

Il Comandante Antonello Grassi.

Quindi a conferma di quanto sopra, un evento organizzato anche su suolo pubblico ... (salta reg.) organizzatori devono farsi carico di tutte le incombenze e attività previste dalla legge e sono in toto responsabili, fatta salva la possibilità poi di dimostrare il contrario eventualmente nelle sedi opportune.

Entrando nel merito dell'episodio menzionato con l'interrogazione, come da ordinanza evidenzio che c'erano più di quaranta varchi transennati che limitavano l'accesso all'area interessata, nel corso dell'evento il conducente di un'autovettura ha presumibilmente spostato e

superato più transenne collocate a chiusura della zona pedonalizzata ed ha transitato nell'area riservata alla manifestazione violando l'ordinanza comunale e mettendo a rischio l'incolumità dei presenti, tra cui i bambini. Questo comportamento costituisce una grave violazione del Codice della Strada. Il fatto è stato immediatamente segnalato agli organi competenti e sono in corso gli accertamenti del caso ed eventualmente sarà perseguito nelle sedi opportune.

A tutela della sicurezza dell'evento l'Amministrazione comunale aveva predisposto un piano di sicurezza redatto da un tecnico abilitato incaricato e retribuito dal Comune. Il piano, conforme alla normativa vigente, non prevedeva la presenza di varchi presidiati, trattandosi di un'area delimitata da transenne e da apposita ordinanza comunale. Tale piano ha evidenziato che il livello di rischio non richiede ... (salta reg.) tutto sia presidiato, se così non fosse non saremmo assolutamente nella possibilità di svolgere manifestazioni di questa ampiezza in quanto il personale della Polizia Locale, unito a quello di Protezione Civile, non raggiunge quei numeri.

Resta comunque inteso che gli aspetti relativi alla sicurezza sono sempre fondamentali e oggetto di rivalutazione da parte dell'Amministrazione comunale in quanto sempre migliorabili.

L'evento è stato seguito, per quanto di competenza, dalla Polizia Locale e dalla Protezione Civile nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate nel piano di sicurezza.

La sentenza della Cassazione citata nell'interrogazione in questo caso non è da considerarsi perché la situazione a cui si riferisce è diversa e soprattutto, in questo caso, l'organizzatore dell'evento è appunto il Comune, caso diverso nella sentenza della Cassazione citata nell'interrogazione, contrariamente a quanto affermato nel testo dell'interrogazione secondo cui l'evento sarebbe stato organizzato dai commercianti è opportuno chiarire con fermezza che così non è. La Notte di Busto è stata ideata, organizzata e promossa dall'Amministrazione comunale tramite l'Assessorato alla promozione del territorio e a quello del commercio, curando aspetti logistici, organizzativi e normativi e garantito il rispetto delle disposizioni vigenti, inclusi gli obblighi in materia di sicurezza, investendo importanti risorse economiche, tra cui i diritti SIAE di tutti gli intrattenimenti musicali proposti dai commercianti, la redazione del piano di sicurezza da tecnico abilitato, il noleggio del trenino offerto gratuitamente alla cittadinanza, l'acquisto dei gadget distribuiti, l'attrazione schiuma party in piazza, la stampa e

l'affissione delle locandine promozionali e tutto il prezioso lavoro svolto dagli uffici competenti, nonché la successiva pulizia strade e il ripristino dei luoghi il giorno successivo alla manifestazione.

A fronte di ciò è palese il ruolo fondamentale dell'Amministrazione nell'organizzazione e nella buona riuscita dell'evento. I commercianti locali, soprattutto la Consulta del commercio e delle attività produttive, ai quali vanno i miei ringraziamenti, hanno partecipato con un contributo fondamentale, prezioso e collaborativo che l'Amministrazione riconosce e apprezza, ma fatto salvo le competenze e le responsabilità collegate alle loro attività commerciali non hanno avuto ruolo diretto nella gestione o responsabilità organizzativa dell'evento. Attribuire ai commercianti, ai commercianti, scusate, l'organizzazione in merito alla riuscita della manifestazione rappresenta una narrazione distorta che finisce per sminuire il fondamentale il lavoro svolto dall'Amministrazione.

Questa posizione non favorisce in alcun modo in futuro la realizzazione degli eventi sul territorio, li ostacola, mina lo spirito di collaborazione e indebolisce il necessario coinvolgimento di tutti i soggetti, pubblici e privati, che contribuiscono alla vita della comunità.

Per concludere l'Amministrazione comunale condanna con fermezza il comportamento del conducente dell'auto, sollecitando le autorità competenti a prendere provvedimenti sanzionatori e ne attenua il proprio ruolo centrale nell'organizzazione nella responsabilità dell'evento rivendicando il lavoro svolto con serietà, trasparenza e spirito di servizio anche grazie alla collaborazione fattiva della Consulta e delle realtà locali.

Si continuerà a promuovere eventi che arricchiscono la vita della nostra comunità nel rispetto dei ruoli, delle competenze e delle verità dei fatti, rifiutando ogni tentativo di strumentalizzazione politica che rischi di compromettere un clima di fiducia e partecipazione necessario a far crescere il nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore, do la parola al Consigliere di Binaghi Francesco per la replica.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Sì, no, non sono per nulla soddisfatto perché l'Assessore Dianese

ha trasformato un potenziale dramma, che per pochi centimetri si è evitato, in uno spot elettorale per dirci quanto è stato bravo lui e il suo Assessorato a organizzare La Notte di Busto, va bene, prendiamo atto che l'ha organizzata il Comune, io mi ricordo semplicemente che l'anno scorso la Notte Bianca è stata un flop totale ed è stato commentato da tutti i cittadini, da tutti i social, da tutti i giornali questo fatto, proprio perché non c'era la Consulta del commercio, poi dopo che lei finalmente ci ha ascoltato dopo che per mesi le abbiamo chiesto di istituirla, quest'anno con la Consulta del commercio invece è uscita una festa molto ben riuscita, ma non mi interessa discutere di chi sono i meriti, questa è un'interrogazione sulla sicurezza quindi le risposte che avete dato sono totalmente inconferenti con quello che vi era stato chiesto perché in questo caso vi era stato chiesto: se una festa viene organizzata dai privati non la presidiate perché la responsabilità ricade totalmente su di loro? La risposta da quello che ho capito è no, perché comunque ammettete che questa sentenza della Cassazione parla di questo, quindi smentite la risposta che ci ha dato il Comandante. Se l'organizzazione, l'evento viene organizzato dal Comune, a maggior ragione, Assessore Dianese, se a quei bambini fosse accaduto qualcosa probabilmente il nostro Sindaco oggi ci risponderebbe da San Vittore, perché la responsabilità è anche primaria in questo caso. Quindi il consiglio che vi stiamo dando di presidiare maggiormente in caso di eventi le, diciamo i varchi in questo caso, ma in generale sulla sicurezza, è anche a tutela del Sindaco in questo caso per cui purtroppo la responsabilità è veramente in capo a lui. Quindi in questo caso ovviamente il conducente, che per quanto mi risulta comunque insomma è stato poi identificato e quant'altro, subirà mi auguro le dovute conseguenze, però è chiaro anche che deve il Comune provvedere a un maggior presidio, quindi forse una singola transenna non è sufficiente, forse è necessaria una transennatura più premiata, più imponente, visto che comunque purtroppo esistono soggetti che non si attengono alle regole perché, vi ripeto, un conto è parcheggiare in sosta vietata, un conto è transitare a tutta velocità in una via dove c'è una festa e ci sono dei bambini che giocano in mezzo alla strada, quindi in questo caso non basta dire che c'è l'ordinanza del Comune, cioè l'ordinanza va anche fatta rispettare, magari in queste occasioni si può ricorrere anche al personale di altre Polizie Locali di Comuni limitrofi con le varie convenzioni a Sempione e quant'altro, si può pensare a un coordinamento con la Protezione Civile, ovviamente non è che possa essere presidiato ogni varco, però è anche vero che ci sono delle vie che sono molto strette

per loro natura e quindi già sono ... (salta reg.) più difese, delle vie che invece le auto magari c'è il rischio che arrivino lanciate un pochettino a tutta velocità.

Quindi era questo il senso dell'interrogazione, non siamo soddisfatti perché di fatto non ci avete fornito alcuna garanzia che in futuro ci sarà una maggiore attenzione alla sicurezza, ci è solo stato detto che lei è bravissimo ed è tutto merito suo La Notte di Busto, okay, ma non era questa la domanda, non era proprio questa la domanda. Grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 3 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 LUGLIO 2025

**APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2024 DELL'AZIENDA
FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA**

PRESIDENTE

Proseguiamo con il prossimo punto *approvazione conto consuntivo 2024 dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata*. Do la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO E ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, buonasera, grazie a tutti, grazie Presidente ... (salta reg.) Municipalizzata relazionarci circa il consuntivo 2024 della Farmacia, vi anticipo che ... (salta reg.) andamento della Farmacia comunale ... (salta reg.) qualche difficoltà e qualche imprevisto che ha caratterizzato il 2024 che però ... (salta reg.) è riuscita brillantemente a superare comunque cedo la parola al Presidente, avvocato Andrea Ceriotti.

**PRESIDENTE AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA
CERIOTTI ANDREA ENRICO**

Sì, grazie, buonasera a tutti. Allora, vado a illustrare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2024. Sì, come ha anticipato anche l'Assessore Milan è stato un anno un po' particolare per la Farmacia, abbiamo, inizio a dire che l'utile è positivo, è ... (salta reg.) molto positivo e abbiamo un incremento delle vendite anche del 2% rispetto all'anno 2023. Perché un anno particolare? Perché sostanzialmente durante quest'anno abbiamo avuto una serie di cambiamenti a livello di personale e intendo dire che si è dimesso il Direttore e anche un farmacista collaboratore, quindi abbiamo dovuto, tra l'altro nel periodo in cui c'erano le elezioni comunali, abbiamo dovuto poi quando siamo stati eletti correre per trovare un nuovo Direttore, perché la Farmacia senza Direttore doveva

chiudere e quindi sarebbe stato un dramma non tanto economico ma anche per la cittadinanza perchè non avrebbe avuto un servizio, appunto la Farmacia aperta.

Allora, questo, questo diciamo, questa situazione in particolare è stata fronteggiata però ovviamente abbiamo dovuto avere degli esborsi per chiamare dei collaboratori esterni nel mentre che abbiamo predisposto il concorso e quindi quella che è la voce di spesa più ampia dell'anno scorso, del 2024, è stata proprio quella della collaborazione professionale.

Ecco, ci tengo a dire che è stato un anno appunto particolare perché ci sono state le dimissioni del Direttore e di un collaboratore, pertanto effettivamente è un anno eccezionale quest'anno tra questa spesa che è ridotta davvero notevolmente.

Poi, a seguire oltre alla spesa della collaborazione professionale, unitamente a questa si sono dovute applicare ulteriori spese che sono quelle della redazione dell'inventario, perché sostanzialmente quando si dimette il Direttore, anche per evitare appunto sorprese e quindi mancanze di farmaci o quello che è, si fa comunque ... (salta reg.) un inventario, per vedere che effettivamente la situazione è tutta in regola e tutto a posto e quindi inventario che costa e anche qui la seconda voce di spesa appunto maggiore sarà quella dell'inventario che è 5.400 euro. Ora, fortunatamente, nel senso, il magazzino è in regola, è tutto a posto.

Poi l'altra voce, sempre connessa a questa situazione, è il discorso indennità Commissione d'esame, perché poi per essere nominato il nuovo Direttore bisogna fare una Commissione d'esame ad hoc che valuti i candidati sia a livello di esame orale, sia a livello di esame scritto, in questo caso vi ricordo appunto c'era il Direttore e un farmacista, quindi anche qui abbiamo avuto 1.300 euro di spesa e poi anche dal punto di vista legale che abbiamo dovuto cambiare lo statuto appunto con il nome del nuovo Direttore, quindi diciamo che sono state tutte spese inerenti al fatto che ci sono state le dimissioni del Direttore. Poi, e tra l'altro in un periodo appunto particolare, perché se avessimo avuto più tempo forse si riusciva anche a programmare meglio la nomina di un eventuale Direttore e quant'altro.

Ad ogni modo, a parte queste spese, la Farmacia ha registrato un utile, un utile lordo di 123.000 euro, quindi comunque molto positivo e un utile netto, quindi dopo le imposte, di 90.000 euro, quindi poi al Comune avrà il 60% degli utili come da statuto, ossia 54.000 euro oltre allo sblocco di un fondo che era stato fatto preliminarmente diciamo, gli

anni prima, di 2.800 euro.

Allora, poi le altre voci di spesa invece sono tutte relativamente a progetti che poi facciamo ogni anno, e siamo contenti di farli, che sono progetti inerenti alla, che sono gratuiti per i cittadini e sono inerenti alle giornate, giornate che sono relative a esami come MOC, flusso venoso e spirometria e che sono costati alla Farmacia 1.700 euro circa, sono gratuite ripeto per i cittadini.

Poi abbiamo finanziato alcuni progetti delle scuole, scuole medie, per un totale di 4.500 euro e poi anche altre iniziative per bambini e associazioni culturali per 600 euro.

Poi, tra le altre voci di spesa ci sono quelle relative alle visite di informazione ed educazione sanitaria per 390 euro, che sono date gratuitamente alla collettività.

Tornando a monte, dicevo, abbiamo avuto un 2% di incremento di vendite complessive, di cui in particolare c'è stato un incremento sulle vendite relative a prestazioni ATF e anche a tutti gli altri servizi che la Farmacia fornisce: CUP, scelta/revoca medico, screening, che hanno avuto un incremento dell'11% ma anche le vendite a privati e enti intorno al 20% e per quanto riguarda il comparto commerciale un 1,85%, ovviamente poi il totale, cioè la media totale, fa il 2% che vi dicevo prima di aumento.

Andando poi a parlare di altre voci più significative, più interessanti, allora, sono quelle, ad esempio una è quella del magazzino, il magazzino che oltre aver fatto un 2% appunto in più di vendite, un incremento, siamo riusciti anche a ridurre l'importo dei ... (salta reg.) a magazzino di 9.000 circa, 8.197 rispetto agli anni precedenti, questo significa un acquisto di prodotti più oculato, anche perché abbiamo un indice di rotazione che è del 5,86%, cioè intorno al 6%, dico intorno perché alla fine se vogliamo c'è un anno che è magari al 6,24, un anno al 6,2, quest'anno 5,86, se facciamo una media, comunque, è intorno al 6%, a un indice di rotazione del 6. Dicevo, so che magari questo numero non mi dice molto ma ve lo spiego magari in breve e in modo più chiaro così si capisce meglio, cioè vuol dire che un prodotto ha una rotazione di 6 volte l'anno, significa che resta in giacenza 2 mesi, cioè sostanzialmente fa 6 turni in un anno, quindi viene cambiato 6 volte in un anno, di conseguenza ha un periodo di giacenza di 2 mesi mediamente. Ora, attenzione dico mediamente e dico in generale perché in questo indice di rotazione ci sono, è genetico, cioè ci sono sia i farmaci sia i parafarmaci, segnalo che i parafarmaci e alcuni prodotti vanno invece molto più

lentamente, cioè sono venduti con molta più gradualità, magari stanno lì anche 4 mesi, invece i farmaci, alcuni anche neanche di un mese, quindi poi facendo la media viene 2 mesi di giacenza come media. E poi come prodotti abbiamo praticamente 6400 prodotti diversi e come pezzi in magazzino attualmente ci sono 28700 pezzi di prodotti, quindi comunque sono tanti e pensate appunto che hanno una giacenza di 2 mesi, quindi c'è un ricambio davvero molto veloce, molto rapido e quindi cioè sono soddisfatto anche per questo motivo, comunque riusciamo ad avere un ricarico davvero elevato.

Allora, andando un po', vediamo, a vedere le alte voci, abbiamo da segnalare, ecco, alcune voci come spese, poi l'anno scorso, cioè quest'anno ad esempio non le avremo, che sono ad esempio l'adeguamento trasparenza e corruzione che si fa ogni 3 anni e quindi è capitato l'anno scorso, quest'anno non l'avremo, quindi avremo meno spese, come non avremo l'indennità Commissione d'esame e come vi dicevo anche i costi di collaborazione esterna saranno appunto inferiori. Poi, tra l'altro anche le commissioni carte di credito, che vedete quest'anno nel '24 sono di circa 5.000 euro, perché la gente continua sempre di più a pagare con le carte di credito, siamo andati anche a parlare con la banca e a cercare un diverso accordo, ci siamo riusciti, quindi quest'anno già abbiamo una riduzione notevole di questa voce che poi ovviamente vedrete che poi più avanti nel prossimo bilancio.

Poi, redazione inventario, anche qui, a dicembre di quest'anno ne faremo un altro, però ovviamente non ho dati per il costo che abbiamo sostenuto nel corso dell'anno scorso e poi, sempre diciamo nel corso dell'anno, sia l'anno scorso che quest'anno, stiamo introducendo una serie di nuovi servizi, nuovi servizi che attualmente stanno prendendo piede piano piano e vedremo in futuro come procedono e sono, ne approfitto per dirlo per chi non sapesse, comunque abbiamo sempre la pubblicità sul sito della Farmacia e via Facebook e abbiamo introdotto, oltre al cambio medico, oltre al ... (salta reg.) screening, il misuratore della pressione e la pesa persone che sono gratuiti, abbiamo introdotto la magnetoterapia e abbiamo introdotto il servizio foratura delle orecchie e poi l'esame del profilo lipidico, del colesterolo totale, della glicemia e poi anche l'ecocardiogramma, l'holter cardiaco e l'holter pressorio, sono tutti servizi che secondo noi potrebbero essere utili insomma per la collettività, stiamo registrando anche un buon riscontro, quindi siamo contenti anche di questo, poi i dati ufficiali li avremo più avanti perché.

Allora, poi, ecco, proseguiremo poi ovviamente anche nell'anno

nuovo seguito con le politiche di scontistiche e le agevolazioni, come abbiamo fatto anche quest'anno, anche nel 24, nel 24 abbiamo sempre applicato uno sconto variabile dal 10 al 30% su un paniere di prodotti SOP, cioè senza obbligo di ricetta e sono relativamente ad apparecchiature medicali, cosmetici, prodotti igienici e parafarmaceutici. Appunto, come vi dicevo prima, anche pesa persone e tutti questi altri servizi che hanno portato questi servizi gratuiti un minore importo stimato circa 20.000 euro, quindi, però, ripeto, sono servizi che secondo noi sono utili per la collettività, quindi ci teniamo comunque a continuare a farli e a continuare a farli gratuitamente.

Quindi torno a dire che abbiamo avuto, nonostante appunto questa difficoltà di personale, un incremento buono del 2%, che ha fatto registrare un utile dopo le tasse di 90.000 euro, che comunque siamo soddisfatti del risultato.

Poi sono qua per le domande, mi sembra di aver detto tutto, però sono qua.

PRESIDENTE

Grazie. Do la parola al Consigliere Binaghi Marco.

CONSIGLIERA BINAGHI MARCO

Buonasera a tutti, grazie Presidente per la spiegazione fornita, mi congratulo per il risultato raggiunto che sicuramente soddisfa tutti, solo un chiarimento, giustamente lei prima stava facendo una valutazione sul magazzino e sulla parte dell'indice di rotazione ha detto bene che l'anno scorso se mi ricordo bene eravamo nell'ordine del 6,59, un dato simile. Però vorrei capire una cosa, perché giustamente lei ha detto che ci sono merci che vengono commercializzate in un tempo molto inferiore, e mi riferisco ai farmaci che con il corriere praticamente arrivano quotidianamente e vengono smerciati, ... (salta reg.) questo termine, ogni giorno e invece parafarmaci piuttosto che altri medicinali in genere che possono essere stoccati anche in magazzino per più tempo, mi piacerebbe avere, se ne è a conoscenza questa sera, il dato, non solo in termini di percentuali ma anche economici, sul magazzino di 182.000 euro che abbiamo all'interno della farmacia, un dato che possa permettere di capire quelli che sono i cosiddetti ... (salta reg.), quindi in che termini percentuali possono incidere sul magazzino stesso, lo ... (salta reg.),

perché vorrei sapere questo dato? Perché giustamente, l'ha detto bene lei e lo ha annotato sul bilancio, l'anno scorso era stato istituito un fondo di svalutazione merci in magazzino, quest'anno questo fondo invece è stato di fatto azzerato e quindi ha rettificato per 6.000 euro e adesso nella spiegazione che giustamente ha fornito ha detto che avete venduto 9.000 euro di merce che è andata a riprendere quella per cui immagino avevate istituito questo fondo l'anno scorso. Quindi, proprio in termini numerici, quanto è il fondo di magazzino che non viene venduto e che incide ancora oggi in modo così consistente? Poi per l'amor del cielo, benissimo, buonissimo risultato perché comunque fa piacere a tutti che la Farmacia comunale vada bene, però questo dato mi sembra importante saperlo.

Altra cosa, volevo capire perché si è speso così tanto, 5.000 e passa euro per un inventario quando in realtà si poteva utilizzare il personale che è lì all'interno della Farmacia Poi tra le varie voci di spesa, anche qui chiedo un chiarimento cortesemente, per capire cos'è il verbale accertamento per il quale è stato istituito 1.600 euro precauzionalmente a fronte dell'ATS e tra i vari, aspetti che glielo dico, spese diverse, all'interno degli oneri diversi di gestione, a cosa corrispondono questi 3.780 euro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Do la parola al Presidente Ceriotti.

PRESIDENTE AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA CERIOTTI ANDREA ENRICO

Grazie. Allora, beh, inizio dalla prima domanda, poi. Allora, riguardo al discorso percentuali, nel, cioè numericamente non le ho qua stasera però sono le percentuali dei prodotti che hanno una capacità superiore, cioè non farmaci, è inferiore al 40%, nel senso che non è alta, però sono prodotti che magari hanno un costo di un certo tipo ... (salta reg.) però il dato diciamo ufficiale non l'ho quarta stasera, posso recuperarlo, nel senso quello non ci sono problemi, volentieri faccio io.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA

CERIOTTI ANDREA ENRICO

Sì, sì, sì, se non è il 40 è il 35.

PRESIDENTE

Non dibattiamo fuori dal microfono, poi c'è la possibilità di fare un altro intervento, grazie.

PRESIDENTE AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA CERIOTTI ANDREA ENRICO

Allora dicevo, la percentuale non la so di preciso, penso sia un 30/40, adesso non ricordo. Noi abbiamo il software che poi effettivamente calcola la percentuale corretta, quindi può essere che mi sbagli, non, non ho qua il dato preciso, poi tra l'altro segnalo che stiamo cambiando i software perché il nostro è un po' datato, quindi andiamo ad acquistarne uno nuovo che entrerà poi diciamo in funzione nel 2000, cioè l'anno prossimo. Comunque, il dato non..., la percentuale dei prodotti che hanno una media di qualche mese non è elevata, cioè sarà del 30%, cioè gli altri sono tutti prodotti che escono subito, quindi alla fine, cioè l'incidenza non è grossa degli altri prodotti, anche perché i parafarmaci abbiamo tanta, tanta concorrenza, quindi certi prodotti tendiamo ad acquistarli quando c'è veramente necessità, capito, quindi.

Riguardo all'inventario, quel costo lì non è di un inventario, sono di tre inventari, sono di tre perché c'è stato, l'anno prima ne abbiamo fatto uno perché erano passati alcuni anni e quindi, l'anno prima, chiedo scusa, a gennaio ne abbiamo fatto uno perché erano passati alcuni anni, ma prima non potevamo farlo per il discorso del Covid, perché ci sarebbe stato troppo personale in uno spazio piccolo per farlo e quindi abbiamo dovuto aspettare, quindi ne abbiamo fatto uno a gennaio, poi dopo ne abbiamo dovuto rifare uno a metà anno perché è andato via il Direttore e poi ne abbiamo fatto un altro perché appunto c'è stata un'implementazione del programma e un cambiamento del programma e lì, siccome c'è stata una modifica del programma e cambiare il modo di leggere il magazzino, abbiamo dovuto rifarlo per farlo per farlo coerente, cioè i dati trasportarli nel nuovo software che faceva diversi prospetti,

quindi abbiamo dovuto rifare l'inventario per necessità praticamente, per il cambio di questo software c'è stato sostanzialmente un aggiornamento e quindi abbiamo dovuto, sono cambiati i parametri di calcolo e abbiamo dovuto rifarlo. Dicevo, non è alto perché uno ne abbiamo fatti tre, due il personale della Farmacia viene coinvolto, però il discorso è questo: non si riesce, come vi dicevo siccome sono 28000 di fatto i prodotti, non si riesce a farlo in un solo giorno, quindi deve venire anche, per evitare che la Farmacia stia chiusa, deve venire anche dal personale esterno a dare una mano e quindi per forza c'è questa spesa, anche perché noi ci facciamo certificare poi che la merce sia effettivamente quella, quindi abbiamo anche la certificazione del fatto che la merce, cioè da un'azienda esterna, che la merce di fatto è quella, se lo facevano solo i dipendenti non potevano certificarlo, quindi è anche una sicurezza nostra chiamare una società esterna oltre all'ausilio dei dipendenti.

Il verbale accertamento invece praticamente riguarda una comunicazione, una delle 14 comunicazioni relative al personale che dovevano essere fatte all'ATS, vengono fatte all'INPS e anche all'ATS, sostanzialmente la segretaria ne ha fatte 14 che erano all'INPS e ne ha fatte 13 all'ATS, è stata una svista e il discorso è che, e non si capisce perché, siano previste delle sanzioni veramente stratosferiche. Ora, noi l'abbiamo messo appunto ipotizzato perché abbiamo comunque fatto un reclamo, un ricorso, diciamo perché obiettivamente non, secondo noi queste sanzioni non hanno senso perché di fatto uno non viene diciamo multato se non fa una comunicazione, quindi non si capisce perché se esce l'ATS e vede che manca una comunicazione deve essere multato, cioè uno non ha una scadenza per intenderci per farle, quindi perché se esce e io non ho fatto la comunicazione devo prendere la multa se non c'è una scadenza? Cioè è un po' assurda, quindi abbiamo fatto una specie di reclamo, vediamo cosa dirà, però appunto l'abbiamo messo a bilancio ... (salta reg.) correttamente.

Poi, l'ultima domanda era relativa alle spese, credo si riferisca a il fondo di riserva disponibile, no?

PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere Binaghi Marco.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

All'interno del conto economico, costi della produzione, voce 14, oneri diversi di gestione, tra le varie voci di spesa sono indicate spese diverse per ... (salta reg.).

PRESIDENTE

Do la parola al Presidente Ceriotti.

PRESIDENTE AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA CERIOTTI ANDREA ENRICO

Le spese diverse sono spese di esercizio, cioè, allora, sono messe, cioè spese acquisto shopper, che sono quelle relative alle borse che vengono date poi alla clientela, poi spese diverse di solito sono i camici, sono elencate tra l'altro nel, devo trovarlo, allora mi ricordo che c'erano dentro i camici e altre spese, spese minori, sono sostanzialmente prodotti deperibili che vengono acquistati praticamente ogni anno, e sono le spese di cancelleria in alto che sono spese appunto relative alle risme di carta e quant'altro e poi spese diverse invece camici, piuttosto che altri materiali che si usano e poi si buttano e si acquistano nuovamente. Mi pare ci fosse un elenco, solo che adesso non trovo perché ci sono un po' di pagine. Allora, spese che sono relative all'attività praticamente, allora, come, sotto c'è tenuta sito, aggiornamento, valori bollati, quote associative, poi ci sono le tasse, spese diverse mi ricordo che erano i camici e poi altre, comunque altri prodotti, mascherine per il personale, cioè altri prodotti relativi ai dipendenti, insomma, che lavorano e quindi poi consumano poi i prodotti, ecco, queste erano le voci.

PRESIDENTE

Grazie Presidente, do la parola al Consigliere Binaghi Marco.

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Allora la ringrazio ma se riuscisse a farmi avere il dettaglio di queste spese diverse le sarei grato.

Poi, stavo guardando sempre la relazione, no, perché lei mi ha

parlato di tre inventari, in realtà qua ... (salta reg.) due inventari fisici, effettuati da un'azienda specializzata. Poi possiamo condividere o non condividere il fatto di chiudere la Farmacia, sicuramente quello è importante tenerla sempre aperta, per non far eseguire gli inventari stessi, un inventario di 5.300 euro però è importante anche a fronte del fatto che lei adesso mi ha appena detto che per l'anno prossimo entrerà in vigore il nuovo software e prima mi ha detto che tra una delle cose nuove avete fatto l'allineamento con il software quello vecchio, quindi di fatto avete utilizzato il software vecchio che verrà immediatamente sostituito ... (salta reg.) avete speso dei soldi per un inventario su un software che verrà dismesso.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

Eh no, ha appena detto che è stato fatto...

PRESIDENTE

Non dialoghiamo fuori dal, concludiamo gli interventi e...

CONSIGLIERE BINAGHI MARCO

E niente, poi un'ultima cosa, ripeto, se riuscisse anche a farmi avere anche il dato del moving, perché per me il 40/30% cambiano sensibilmente, sono ... (salta reg.) 180.000 euro.

E, quindi, va bene l'indice di rotazione che abbiamo utilizzato, ma un indice di rotazione che fa una media sulla base dei farmaci che vengono venduti giornalmente e che transitano all'interno del magazzino, è un dato di fatto che può apparire, nessuno si offenda, alterato, quindi è opportuno secondo me valutare bene il magazzino perché il magazzino all'interno di un'Azienda Municipalizzata deve essere ben valutato a mio modo di vedere. Ho finito.

PRESIDENTE

Grazie. Do la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, faccio sommessamente notare che l'indice di rotazione è un indice di rotazione abbastanza buono ed è tipico di quel tipo di attività e poi, secondo me, l'indice di rotazione va messo anche in relazione ad un altro dato che è un dato abbastanza importante che è quello della liquidità disponibile, perché le due cose, in un certo senso, non dico si tengono insieme ma hanno una certa correlazione.

L'utilizzo dello stato patrimoniale dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata è di 789.162, quindi mi sembra abbastanza capiente anche per riuscire a sostenere una rotazione leggermente più lenta rispetto a quella che sarebbe ottimale, infatti siamo abbastanza vicini ad ultimare quel compito lì (salta reg.) economica del settore.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Do la parola alla Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Grazie. Grazie, Presidente per l'esposizione.

Io volevo chiedere...ho un paio di domande.

Uno, a un passo indietro di qualche anno, quando si era parlato del famoso servizio WhatsApp con la possibilità di consegna dei farmaci anche a domicilio, se poi è una cosa che avete ancora intenzione di prendere in considerazione, e due l'apertura col continuato della farmacia, che insomma vedendo che ci sono altre farmacie in zona che già hanno questo servizio, se avete in mente di insomma di eguagliarle, visto che comunque ormai l'utenza (salta reg.) orari definiti, quindi anche per dare un servizio in orari diversi, ecco.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. Do la parola la Presidente Ceriotti.

PRESIDENTE AZIENDA FARMACEUTICA CERIOTTI ANDREA

Sì, grazie.

Allora, dicevo, magari mi sono confuso io sull'inventario, rispondo un attimo nel senso che magari erano due, mi confondo con quello che è stato fatto nel dicembre, perché poi ne abbiamo fatti diversi, e quindi insomma magari mi sono confuso ed effettivamente erano due.

No, sul discorso del secondo inventario, l'abbiamo fatto per il fatto che è andato via il Direttore, e quindi per necessità abbiamo dovuto farlo.

Inoltre, l'abbiamo preso la palla al balzo e siccome il software c'era un aggiornamento, l'abbiamo fatto anche per quello.

Se era unicamente per il software non si faceva, nel senso che comunque aspettavamo il nuovo programma, cioè l'abbiamo fatto per il Direttore e ha giovato anche perché effettivamente c'era anche quel discorso del cambio del modulo, del software relativo al magazzino.

Volevo chiarire questa cosa.

Poi, l'altra documentazione gliela faccio avere, ci mancherebbe.

In effetti non mi ricordo bene quali fossero tutte le spese diverse, ce ne sono parecchie. Mi ricordo che c'erano i camici, le mascherine, i prodotti che venivano usati durante l'anno, ecco.

Allora, poi riguardo al servizio Whatsapp, assolutamente è stato implementato. C'è il servizio Whatsapp, si può scrivere e si ha una risposta e appunto si riceve una risposta dicendo quando sono disponibili i prodotti per essere ritirati in farmacia.

Ecco, ci manca il secondo passo, cioè quello proprio di spedire i prodotti a casa. Questo lo stiamo valutando però, siccome abbiamo introdotto una serie di nuovi servizi, la magnetoterapia eccetera, cioè nel senso abbiamo preferito fare nuovi servizi e poi comunque valuteremo anche con la consegna, cioè non è stato escluso ma abbiamo cambiato un attimo l'indirizzo dei servizi, più che altro anche perché il Direttore voleva, appunto, implementare anche questi nuovi servizi e quindi ci sembrava giusto, insomma, cercare di aiutarlo, quantomeno perché è stato anche appena nominato e poi di valutare anche il discorso un domani di consegna, anche perché è particolare, nel senso che bisogna coinvolgere più realtà, anche in parte (salta reg.) magari per una macchina appunto che venga a prendere e distribuire.

Dicevo, l'altro discorso di apertura a tempo pieno, anche qui non è stata abbandonata l'idea però abbiamo attualmente delle ferie arretrate da parte dei dipendenti che stiamo smaltendo, cioè abbiamo ancora delle ferie arretrate che piano piano le stanno svolgendo come anche i roll, piano piano ne stanno usufruendo, quindi appena siamo in una situazione in cui effettivamente si riesce anche a stare aperti per più tempo, ben volentieri.

Attualmente l'abbiamo posticipato perché, appunto, abbiamo assunto un Direttore nuovo perché (salta reg.) non c'era, quindi un dipendente nuovo che l'abbiamo dovuto formare perché è nuovo, quindi...ripeto, quindi, abbiamo dovuto insomma riadattare il personale all'Azienda. Quindi c'è un attimo di introduzione del personale e quindi di ambientazione, di produzione di nuovi servizi e poi piano piano comunque abbiamo in mente di fare indubbiamente altri servizi, ecco, questo...l'unica cosa che...cioè, li stiamo programmando gradualmente, ecco, perché ad esempio i servizi come quelli che abbiamo introdotto, no, della glicemia eccetera, dopo che li abbiamo introdotti è uscita una nuova legge che dice che c'è bisogno di uno spazio più grande, perché noi abbiamo uno spazietto all'ingresso della farmacia e a quanto pare quello non va più bene dall'anno prossimo, non da quest'anno. Quindi, dovremo anche fare dei lavori di ristrutturazione e sistemazione dell'area superiore della farmacia, dove (salta reg.) quindi alcuni servizi, perché appunto c'è più spazio, c'è anche un bagno di servizio a parte, quindi messo un servizio ne richiede un altro e poi...comunque, ecco, stiamo procedendo anche in quel senso, cioè cercando piano piano di arrivare anche ad una soluzione ottimale per tutti e quindi anche ad un'apertura a tempo pieno insomma, ecco, quello sicuramente è un obiettivo che è da raggiungere.

PRESIDENTE

Grazie, Presidente. Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Grazie. Allora, mi sembra che il bilancio sia senza dubbio positivo, comunque c'è un utile di circa 90.000 euro quindi, ovviamente, questo è in linea o meglio, leggermente sotto il preventivo per i motivi che lei giustamente ha spiegato.

L'osservazione che faccio un po' tutti gli anni, diciamo, però, voi come farmacia avete un fondo diciamo per gli investimenti che al momento ammonta a 160.000 euro, nel 2024, più un fondo rinnovi, rinnovi aziendali di 68.000 euro, quindi in realtà abbiamo un fondo che è destinato a dei nuovi investimenti o comunque a spese...se stessimo parlando del Comune diremmo in Conto Capitale, okay, di 250.000 euro, più di 200.000 euro. L'osservazione che io vi faccio è quella che comunque da anni questo fondo viene costantemente incrementato.

Io non c'è un anno in cui lo trovo inferiore all'anno precedente.

Questo perché? Perché appunto con il nuovo Statuto è stata destinata una quota maggiore di utili a questi fondi, però questi fondi non sono fondi come il Fondo Riserva Legale, piuttosto che la riserva straordinaria che servono per venire accantonati e restare lì, sono fatti per venire spesi, cioè sono fatti per avere degli investimenti.

Quindi, il fatto che la farmacia da anni vada bene è una cosa positiva, così com'è positivo che tutti gli anni la farmacia distribuisca un dividendo al Comune, perché comunque sono alla fine più di 50.000 euro di entrata in conto capitale che fanno molto comodo, proprio per questo però, proprio il fatto di avere queste poste ci consente, vi consente, di investire senza dover intaccare la redditività dell'anno, perché comunque potete attingere direttamente da lì.

Quindi, l'osservazione per esempio che le faceva la collega sui servizi nuovi da attivare, piuttosto che quello che anche lei stava dicendo relativo a delle ristrutturazioni da fare sull'impianto, prendete spunto,

nel senso che comunque qua c'è una grossa...comunque c'è una buona liquidità per poter fare delle ristrutturazioni sull'immobile che mi risulta essere (salta reg.), quindi si possono fare degli investimenti nelle infrastrutture, si possono fare anche degli investimenti nel software.

Comunque, avete cambiato il software del magazzino, sicuramente sarà più performante essendo nuovo, la stessa cosa può essere fatta anche per altri gestionali che utilizzate sicuramente.

Quindi, il consiglio che vi do è: cerchiamo di utilizzare questa liquidità per gli investimenti per investire, perché comunque altrimenti la riforma dello Statuto è inutile, perché si continuano ad accumulare e non vengono mai spesi, allora tanto valeva metterli nella Riserva Legale cioè, nel senso, lo spirito non era questo, era quello di poterli utilizzare, visto che comunque ovviamente delle esigenze si iniziano ad avvertire col tempo, tra l'usura degli edifici, i cambiamenti tecnologici, eccetera, e ci sono anche tante potenzialità.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Do la parola alla Consiglieria Cova.

CONSIGLIERE COVA ILARIA

Buonasera. Mi associo anch'io agli interventi dei colleghi per evidenziare quanto di positivo c'è anche quest'anno nella... (salta reg.) del conto della nostra Azienda Municipalizzata ed è sicuramente una possibilità che ci rende fieri di un servizio che viene reso alla cittadinanza e quindi sicuramente va assolutamente valutato e valorizzato, però penso anche

che proprio perché c'è questa stabilità e solidità di ingenti capitali che si può, assolutamente si debba, investire di più e incrementare di più in termini di servizi. Quindi, ben venga lo spunto che ha delineato anche il Presidente nell'idea anche di ristrutturare integralmente i locali e renderli più idonei ad ospitare il servizio di glicemia piuttosto che altri servizi che anche con il mutare delle norme si rendono necessari per poter poi ospitare questo tipo di servizi, in particolar modo quelli di medicina preventiva che sono assai preziosi per la cittadinanza, soprattutto per le fasce più a rischio, più deboli e quindi che la farmacia comunale si ponga questo obiettivo penso che sia davvero un valore sociale importante ed è possibile fare, sognare in grande in questo senso, proprio perché c'è questa stabilità dei conti che ci consente di poter fare questi investimenti senza temere, senza paura di poter poi avere sbilanciamenti.

Quindi, anch'io mi associo all'invito appunto al CdA ad adottare questa strada in maniera assolutamente importante.

Mi vengono un attimo in mente invece un altro paio di domande: uno relativo...siccome l'abbiamo citato più volte, le dimissioni del Direttore e dell'altro: c'è stato, (salta reg.) turn over è un po' fisiologico in azienda, come in tutte le aziende, però crea sicuramente qualche difficoltà, c'è stato...cioè è possibile capire insomma per quale motivo insomma c'è stato questo turn over, a parte per scelte personali insomma, se c'è qualche motivazione particolare che ha in qualche modo spinto questo personale a fare altre scelte.

L'altra cosa che volevo capire è se ovviamente nell'incremento dei servizi o del servizio in quanto tale di (salta reg.) della farmacia in generale anche io ritengo, come diceva la Consiglieria D'Elia, che la valutazione anche di un'apertura...di un orario continuato, quindi anche in quel caso

pratico potesse essere uno spunto di riflessione, un obiettivo che magari nella normalità possa essere preso in considerazione.

Tornando invece un secondo sulle considerazioni che ha fatto il Consigliere Marco Binaghi sulla questione dell'inventario, non mi dilungo perché poi, giustamente, ci farà avere dei dati un po' più precisi, però volevo capire se, al di là di quello, fosse stata fatta già da voi una valutazione sul valore medio e sul numero dei codici non movimentati da più tempo, okay, perché rientra in quelle domande dove magari possiamo avere un dettaglio più preciso. Penso però che il magazzino pesa in maniera importante da questo punto di vista.

Poi, volevo fare un'altra domanda (salta reg.) se rispetto, per esempio, ai tempi di attesa dei medicinali non presenti in farmacia, (salta reg.) ma proprio se abbiamo monitorato, diciamo, sui tempi di attesa medi dei medicinali non presenti (salta reg.), insomma il valore medio di riferimento su questo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera.

Do la parola al Presidente Ceriotti.

PRESIDENTE AZIENDA FARMACEUTICA CERIOTTI ANDREA ENRICO

Sì, grazie. Allora, poi se dimentico, mi dite...

Riguardo al tempo continuato, indubbiamente, cioè lo stiamo prendendo in considerazione, ripeto, però, essendo nuove persone, eccetera e avendo

introdotto nuovi servizi e avendo tempo addietro appunto un po' di roll e ferie, stiamo cercando di arrivare comunque a questa soluzione, ecco. Indubbiamente è un progetto a cui mira la farmacia, cioè stare aperta anche, quantomeno, un giorno o due a settimana (salta reg.).

Riguardo al discorso prodotti che non ci sono, la media è 24/48 ore, nel senso, si ordina, il prodotto viene e a volte addirittura anche al pomeriggio, cioè se un cliente viene la mattina il pomeriggio...cioè, poi dipende dalla tipologia del prodotto che chiede, se magari è particolare o no. Comunque la media è bassa, nel senso 24/48 ore il prodotto lo abbiamo.

Riguardo al valore medio, ripeto, io non ricordo bene, però non abbiamo prodotti, ripeto, che stanno a lungo nel magazzino, assolutamente, anche perché i prodotti dopo un po' scadono e se scadono devono essere sostanzialmente ridati a chi ce li ha forniti e abbiamo, lo vedete nel Conto Economico, quello della produzione, rimborsi associazione Inde.

Lì sostanzialmente c'è nel consuntivo del 2023 sono 6.900, 7.500 nel 2024, non so se avete visto, di medicinali cioè, rispetto a un valore di 180.000 euro nel magazzino, 7.000 euro di prodotti (salta reg.), cioè vuol dire che sono stati troppo lì, cioè nel senso non sono tanti.

Non abbiamo, ripeto, una percentuale di permanenza elevata, assolutamente, cioè vengono venduti subito, tranne alcuni prodotti che hanno una giacenza di qualche mese in più, però dire la percentuale di questi prodotti al momento non vi so dire, nel senso potrei sbagliare davvero. Vi farò avere il dato, quello sicuramente.

Non mi ricordo se ho risposto a tutto.

Ah, giusto, il personale. Allora, in realtà il Direttore, detto fuori dai denti, nel senso, se n'è andato perché ha avuto un'offerta da parte di una farmacia privata, che raccoglie un'associazione di farmacie, cioè è una

farmacia che ha più farmacie, una cosa un po' particolare e che gli ha offerto, insomma, sull'unghia un (salta reg.) molto elevato, però anche lì vincolato alle vendite, cioè più vendi più guadagni.

A mio avviso è una roba un po' così perché se non vende (salta reg.).

Non so, è una scelta sua personale, evidentemente questo è stato.

Poi evidentemente è riuscito a coinvolgere anche l'altra persona, non so, questo è quanto.

PRESIDENTE

Grazie, Presidente. Ci sono altri interventi? Do la parola alla Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, buonasera a tutti. Al di là di condividere le osservazioni dei Consiglieri di Minoranza, volevo dare un ulteriore contributo per quanto riguarda i possibili miglioramenti, e cioè il fatto che ci siano state tre dimissioni l'anno scorso, compresa anche quella del Direttore, è ovvio che ci sono degli arretrati di ferie e permessi.

Diciamo che, considerando la possibilità che consente la legge di trasformare questi trattamenti in emolumenti, potrebbe essere un'idea (salta reg.) di legge, però cercare di...diciamo, in questo modo i dipendenti sarebbero anche più contenti, dove fattibile, e così sarebbe anche possibile valutare un'apertura anche continuativa durante la settimana.

Poi diciamo che, ovvio che la gestione del 2024 è stata una gestione molto difficile, l'ha spiegato benissimo anche lei, diciamo che ci sono dei

miglioramenti che sicuramente si possono apportare anche con migliori controlli, soprattutto le rimanenze di magazzino, è un punto che tutti gli anni viene rimarcato, ma la stessa cosa, in diverse occasioni Binaghi Francesco ha sollevato la questione, di utilizzare magari le somme che sono accantonate per fare investimenti.

È ovvio che in questi anni sono state fatte sanatorie, sono stati fatti diversi interventi, però se ogni anno vengono programmati degli altri investimenti, diciamo, avendo anche degli accantonamenti, diciamo che non ci si trova poi a dover intervenire d'urgenza ...(salta reg.). Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Lunardi. Ci sono altri interventi? Do la parola alla Consigliera Porta.

CONSIGLIERE PORTA LAURA

Grazie. Presidente, volevo essere molto breve, nel senso che mi sentivo di aggiungere anche il mio personale ringraziamento all'esposizione del Presidente Ceriotti e semplicemente notare questa cosa che è già stata anche ribadita da altri Consiglieri presenti stasera, ovverosia che come abbiamo ascoltato tutti forse va anche apprezzato, ecco, il lavoro che è stato svolto in quest'ultimo anno a fronte delle difficoltà incontrate, comunque tutto quello che nonostante il cambio del Direttore, nonostante la necessità di sostituire anche l'altro collaboratore farmacista, si sono raggiunti, mi pare che l'abbiamo un po' riconosciuto tutti, degli ottimi risultati.

Poi, credo che siamo tutti d'accordo che ben vengano le indicazioni per migliorare sempre e penso che anche ascoltando le parole del Presidente dell'Azienda Farmaceutica c'è assolutamente questo intento e questa intenzione.

Nulla, quindi, volevo semplicemente aggiungere anche il mio ringraziamento.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera. Do la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, solo un piccolo appunto tecnico. Le ferie non si possono ...(salta reg.) Uguale i roll e sostanzialmente anche se (salta reg.) e sostanzialmente (salta reg.) l'effetto contrario, (salta reg.) Era solo un appunto tecnico (salta reg.). Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Do la parola alla Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, senza voler polemizzare, cioè la questione è che io so che ci sono delle possibilità, non dico delle ferie, ma degli straordinari, la possibilità di (salta reg.) e quindi capire che comunque se si riducono la possibilità vuol dire poi utilizzare i dipendenti per maggiori servizi ai cittadini e quindi la possibilità anche di aperture continue.

PRESIDENTE

Grazie, Consiglieria. Do la parola all'Assessore Milan che si appresta a fare il terzo ed ultimo intervento.

ASSESSORE MILAN ANDREA

No, mi scuso, avevo capito probabilmente male, (salta reg.)
Ho pensato...ho inteso male.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi?
Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO

Grazie, Presidente, buonasera a tutti.
Io volevo cogliere l'occasione per ringraziare il Presidente Ceriotti per l'esposizione ma anche per tutto lavoro svolto in questi anni.
Volevo ringraziare lui, ma anche i membri del CdA che magari non vengono sempre nominati, che sono Gatti Giuseppe e Cristina Costa che

fanno parte del CdA e collaborano con il Presidente in maniera attiva e quindi li ringrazio per il tempo e per le motivazioni che ci mettono ogni giorno nello svolgere questo ruolo che, al di là dell'aspetto motivazionale, non ha altre spinte, diciamo, quindi gli va veramente riconosciuto un grande merito.

Tra l'altro, se oggi siamo qua a parlare di una conquistata e consolidata solidità nell'attività della nostra farmacia comunale, molto di questo merito va alla persona presente, Ceriotti, che è da 11 anni, se non sbaglio, che svolge questo ruolo.

Quindi se oggi siamo qua a fare proposte di politiche e di progetti attivi ed espansivi, lo dobbiamo proprio al fatto che in questi 11 anni il lavoro svolto è stato veramente importante e ha consolidato in maniera importante appunto i risultati della nostra farmacia.

Quindi rinnovo il mio ringraziamento e buon lavoro a lei (salta reg.).

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

Ci sono altri interventi? Allora possiamo procedere con il voto.

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità.

Il punto è approvato.

Ringrazio il Presidente Ceriotti.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 4 – CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2025

PRESIDENTE

Proseguiamo con il quarto e ultimo punto all'Ordine del Giorno "*Presa atto del permanere degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. e assestamento al Bilancio 2025/2027*"

Do la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, grazie, Presidente.

Come di consueto, il 30 giugno di ciascun anno il Consiglio Comunale è chiamato a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Allo scopo, ciascun responsabile ha provveduto a dichiarare che non sussistono debiti fuori bilancio, (salta reg.) 194, ciascun risultato è dovuto anche (salta reg.) non sussistono situazioni tali da pregiudicare il mantenimento degli equilibri di bilancio. La gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano situazioni di equilibrio. La gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finanziata (salta reg.) tempestività dei pagamenti conformemente alla normativa vigente.

Alla data del 30/06/2025 la disponibilità (salta reg.) ammonta a (verif.) 3.328.213,47.

Risultano rispettati tutti gli equilibri generali di bilancio sulla base della valutazione delle stime condotte ed è possibile prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione.

Non sussistono debiti fuori bilancio.

Come sempre in occasione (salta reg.) del permanere degli equilibri di bilancio, si fa appunto l'assestamento delle variazioni di bilancio per una riserva delle poste rispetto a quanto previsto in fase di redazione del Bilancio preventivo.

Allora, per quanto attiene le entrate, l'unica spesa in conto capitale è l'utilizzo di avanzo d'amministrazione per 54.600 euro che, come vedremo poi, ...(salta reg.) sarà destinato, sostanzialmente, in uscita alla sistemazione di alcuni elementi della piscina, perché ovviamente quando si iniziano i lavori poi, chiaramente, si trovano poi altre sistemazioni da dover fare.

In particolare, per quanto riguarda i lavori della piscina, abbiamo delle tubazioni da cambiare abbastanza importanti che col passare degli anni si sono deteriorate e quindi devono essere sostituite, così come c'è da fare

un lavoro sulle piastrelle (salta reg.) si sono risollevate, poi ci sono piccole (salta reg.) dei sostegni che sono stati inseriti (salta reg.) appunto il tetto della piscina stessa.

Questa, diciamo, è l'unica variazione in conto capitale, tutte le altre sono variazioni di parte corrente.

Quindi, per le entrate abbiamo delle entrate che derivano dall'attività di accertamento in aumento, per quanto riguarda l'ICI arretrata di 2.000 euro, per la TOSAP di 1.500 e l'imposta sulla pubblicità 500, sono piccole variazioni.

Abbiamo un contributo regionale per (salta reg.) 0/6 anni con una sistemazione di 1.387 euro rispetto al preventivo... (salta reg.) dalla Provincia, dalla Regione, scusate.

Per quanto riguarda il canone di concessione gestione del metano e del riscaldamento, questa è, sostanzialmente, (salta reg.) appunto per la rete del metano che è correlata ai consumi che si attesta per 430.000 euro rispetto ai 450.000 preventivati con una diminuzione, quindi, di 20.000 euro.

Abbiamo una piccola sistemazione per gli affitti sportivi di 6.000 euro che sono, sostanzialmente, gli affitti delle palestre e, per quanto riguarda i canoni, abbiamo un aumento di (salta reg.) derivate dalle antenne (salta reg.).

Abbiamo invece, un aumento significativo per quanto riguarda i proventi violazioni norme circolazione stradale che aumentano di 70.000 euro.

Per (salta reg.) ho una richiesta e (salta reg.) dei Vigili che ci dicono che gli accertamenti ad oggi ammontano a 195.000 euro quindi, effettivamente, l'accertamento a fine dell'anno si prevede attorno ai (salta reg.) anzi, (salta reg.) stando all'accertato nel giugno di quest'anno.

(Salta reg.).

Spesa mensa dei dipendenti 1.000 euro, quindi riferibile alle spese del personale.

Per quanto riguarda le uscite, abbiamo rispetto a quanto preventivato (salta reg.) di 1.500 euro e abbiamo tutta una serie di variazioni tra l'energia elettrica di poche centinaia di euro che sono state spostate da un capitolo all'altro, (salta reg.) comunque complessivamente l'energia elettrica ha una minore uscita di 4.940 euro.

Poi abbiamo per quanto riguarda l'ufficio tributi una diminuzione degli assegni fissi di 10.000 euro. Questi sono quelli, sostanzialmente, (salta reg.) per gli stipendi dell'ufficio tributi che è stato rivisto perché adesso (salta reg.) è stata inserita una nuova figura che è il responsabile dei tributi però, precedentemente, quindi, c'è stata una contrazione maggiore rispetto al totale (salta reg.).

Per quanto riguarda le (salta reg.) sostanzialmente (salta reg.) di capitoli (salta reg.) retribuzione per la manutenzione degli impianti fotovoltaici di 5.000 euro, 3.000 per potenziare gli immobili e 2.190 per opere idrauliche.

Per quanto riguarda gli incarichi legali abbiamo 25.000 euro.

Gli incarichi legali non sono facilmente programmabili all'inizio dell'anno, se perdiamo dobbiamo ricorrere (salta reg.), ma soprattutto (salta reg.) abbiamo dovuto dare un parere sul fotovoltaico perché la normativa, anche qui, non è molto chiara e soprattutto i soggetti che investono in questo settore, in questo momento, sono abbastanza...molto (salta reg.) un po' in tutti i Comuni e quindi...perché vogliono tutti cercare di capire come gestire questa cosa, e poi abbiamo fatto (salta reg.) per attivare il ricorso sull'assicurazione sulla piscina (salta reg.).

Abbiamo una spesa riconducibile (salta reg.) di 15.000 euro (salta reg.) dalla spesa di riscossione.

Va beh, manutenzione impianti (salta reg.) 3.000 euro, spesa segnaletica stradale 15.000 euro, parte della quale di questa spesa per la segnaletica stradale è destinata all'installazione di nuovi cartelli per la gestione per la nuova pulizia, pulizia stradale.

Contributi (salta reg.) le famiglie di 13.000 euro dovuti principalmente al SAD che ha aumentato la quota oraria in quanto c'è stato un rinnovo contrattuale del settore, ovviamente (salta reg.) viene anche correlata l'entrata che ancora non è stata (salta reg.).

Abbiamo un aumento di 4.000 mila euro per organizzare fiere e contributi alle associazioni diverse di 6.000 euro all'interno delle diciamo attività culturali...insomma le attività di promozione del territorio, di (salta reg.) di promozione del territorio.

Anche qui abbiamo una rivalutazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che aveva aumentato l'entrata delle infrazioni stradali che chiaramente poi, non essendo un'entrata che storicamente ha una correlata entrata di cassa simultanea, alimenta ovviamente il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e poi abbiamo appunto un Fondo (salta reg.) Contrattuale di 15.000 euro che è destinata appunto alla (salta reg.) Contrattuale (salta reg.) del Comune che è stata autorizzata di 15.000 euro.

Queste sono le variazioni (salta reg.).

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Ci sono interventi?

Do la parola alla Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Allora, per quanto riguarda l'investimento previsto utilizzando l'avanzo di 54.600 per manutenzione straordinaria della piscina.

Allora, diciamo che è stato rinnovato a Lombardia Nuoto la convenzione per 12 anni a fronte di impegni per la manutenzione straordinaria per circa 179.000 euro.

In questo caso diciamo che, visto che il Comune c'è già un impegno economico... (salta reg.) del tetto, queste spese come manutenzione straordinaria non potevano essere sostenute Lombardia Nuoto? Perché comunque ogni anno, fino al 2035, dovrebbero comunque anche loro compartecipare alle spese di manutenzione straordinaria.

Poi, per quanto riguarda invece l'altra questione che riguarda gli incarichi legali. Per quanto riguarda gli incarichi legali ho visto che con una determina è stato affidato in particolare, come ha sottolineato lei, un incarico per la consulenza su una sentenza legale per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico per una spesa lorda per 4.377.

Ora, nella determina viene indicata una richiesta pervenuta all'Area Territorio (salta reg.) economica ma non è identificato né chi, né quali sono le osservazioni presentate.

Poi, quello che volevo chiedere era anche, visto che questa richiesta da parte di Rinnova Energia nasce per una richiesta del 2024 in cui c'è un importante impatto sul nostro territorio e sulla Statale Provinciale 109, poi c'era stata anche una Conferenza dei Servizi, c'erano appunto delle prescrizioni dei diversi Enti, però quello che volevo chiedere era quando ci sono queste situazioni particolarmente impattanti per il territorio se

non fosse il caso anche di convocare una Commissione Assetto del Territorio per esaminare magari le situazioni di criticità.

Ora, quindi, mi attendo una risposta più che altro perché da queste determine non si capisce chi ha presentato la richiesta e nemmeno quali sono le osservazioni presentate, perché si tratta anche di una questione e poi anche sapere l'esito delle prescrizioni dei diversi Enti.

C'erano delle prescrizioni per capire poi, visto che è passato già un anno, cosa ha fatto la società, se ha risposto a queste prescrizioni e poi, visto che incide sul nostro territorio, mi aspettavo anche una Commissione per illustrare la questione.

Poi, un'altra questione che volevo sollevare era quella della segnaletica stradale e cioè un aumento della spesa di 15.000 euro, cioè voglio ricordare e invitare anche qua ad una, visto che è stata unificata mi viene in mente dalla zona di via Arconate (salta reg.) eccetera e ci sono anche delle situazioni di potenziale pericolo per come sono stati collocati anche gli attraversamenti pedonali, nel senso che ci sono delle situazioni cieche in quella via ora, anche per vedere un aumento della segnaletica, in questo caso si parla di segnaletica orizzontale e verticale, quindi che magari in parte è legata anche a questo intervento, senza nessuna consultazione nemmeno nelle Commissioni ritengo che sia sbagliato, cioè in passato, quando venivano fatte le variazioni, questa è stata anche un'interrogazione presentata, diciamo che aveva segnalato delle problematiche, ma il senso è che quando vengono fatte delle modifiche importanti almeno avere una consultazione da parte delle Commissioni.

PRESIDENTE

Grazie, Consiglieria.

Do la parola al Consigliere Binaghi Francesco.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Allora, premesso che condivido e quindi ci associamo alla richiesta della Commissione fatta dalla Consiglieria Lunardi sia in merito alla viabilità (salta reg.) la nostra interrogazione, sia anche sul progetto relativo al fotovoltaico, perché comunque è molto impattante e comunque è ai limiti del territorio comunale.

Allora, passando invece al Bilancio.

Allora, sulle spese vere e proprie di spese legali, la cosa che ci lascia un po' perplessi è vederle aumentate, nonostante sia stata fatta una transazione che, dal nostro punto di vista comunque sarà anche penalizzante per tutto il progresso, con la motivazione poi di non andare a spendere ulteriormente nelle spese legali, invece ci troviamo un capitolo comunque gonfio, quando le spese legali erano state appostate già nel precedente per quella causa, vi ricordiamo, quindi comunque ci sembra sempre che siano un po' eccessive.

Ci sono anche diversi ricorsi, ho visto, che sono stati fatti da alcuni cittadini per delle ordinanze, quindi comunque siamo sempre un pochettino pieni di cause, altre cause anche lì iniziate poi insomma non si sa, quindi ci sono tutta una serie di problematiche da questo punto di vista perché spendiamo veramente tanto in legali.

Poi, altra questione, Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che viene aumentato di 25.000 euro, questo perché è una conseguenza diretta chiaramente delle spese per dei maggiori incassi con le sanzioni, che sappiamo che sono un'entrata che è soggetta a un alto tasso di non pagamento, quindi questo va beh non dipende dal Comune, siamo più o

meno in linea con gli altri Comuni. Quello invece che secondo noi sottolineiamo nuovamente su questo Fondo comunque è il fatto che l'affidamento a Euro.PA della riscossione dei canoni di edilizia popolare ha creato un danno alle casse comunali perché comunque il meccanismo per cui viene (salta reg.) l'anno successivo ha aumentato senza motivo il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità perché li ha fatti passare come tutti ancora da riscuotere, e questa è una cosa che è stata detta a suo tempo e che, a quanto ci risulta, anche da quello che ha detto l'Assessore in Commissione, comunque al momento non è ancora stata risolta, quindi questo è un altro problema.

E niente, no, le osservazioni che volevamo fare erano queste.

Poi sull'importo invece delle manutenzioni straordinarie della piscina immagino che facciano sempre parte dell'affidamento diretto ad Euro.PA, è una cosa a parte, okay, menomale perché almeno questo quindi è legittimo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi?

Do la parola alla Consiglieria Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, sempre in merito all'aumento della spesa prevista per quanto riguarda le cause legali, ho notato che nella ricognizione delle cause legali con delibera di Giunta è stato inserito come una causa in corso con il Consiglio di Stato per un'azione, penso, di una cittadina che ha subito dei danni perché si parla del sinistro del 26 luglio 2022, ho visto che la

percentuale di probabilità di soccombenza è aumentata dal 10% al 20% e volevo capire...rispetto all'anno prima.

Quello che volevo anche sottolineare, perché è già successo anche in passato, che ci siano state delle situazioni in cui dei cittadini che erano stati danneggiati, mi ricordo un fenomeno atmosferico e c'erano stati degli allagamenti, per cui per riuscire ad ottenere il risarcimento del Comune avevano dovuto fare causa e poi avevano vinto e in questo caso il Comune è risultato soccombente.

Quello che volevo chiedere, l'ho già chiesto in passato, è una particolare attenzione prima di impugnare eventuali richieste dei cittadini delle varie richieste, perché prima di impugnare...da quello che ho capito c'è anche in corso un'apertura di sinistro per quanto riguarda questa pratica, però diciamo al di là di non condividere se non ponderare bene l'affidamento degli incarichi legali, nel senso di evitare che si giunga a dover affidare incarichi legali valutando le varie situazioni.

In questo caso, sull'area della realizzazione del fotovoltaico diciamo che se all'inizio ci fosse stata una Commissione ad hoc magari, ad hoc...una Commissione Assetto del Territorio in cui venivano analizzate le varie problematiche oppure un incontro con i cittadini visto l'impatto di questo impianto, molto probabilmente si poteva evitare di dare incarichi a legali successivamente.

Se mi spiegate anche questa questione sul fatto di questo aumento della percentuale di probabilità di soccombenza e poi invito ancora a maggiore attenzione nelle richieste formulate in caso di danno da parte dei cittadini.

PRESIDENTE

Grazie, Consiglieria. Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO

Grazie, Presidente. Io sinceramente delle situazioni delle cause vecchie del Comune ha detto del...2023? Ha detto? 2022? (salta reg.) non me lo ricordo, è passato un po' di tempo e la mia memoria comincia a non sostenermi.

Riguardo (salta reg.) tengo a precisare che non un incarico per una causa, è un incarico per avere un parere legale rispetto alla normativa che è in essere oggi e che riguarda l'installazione appunto l'installazione di impianti fotovoltaici e (salta reg.) nei Comuni.

Condivido anche la proposta di portare in Commissione questa discussione, anche perché il problema comincia ad essere importante, perché dopo l'installazione cui faceva riferimento lei e per la normativa esistente oggi, quello è un impianto che non era possibile, diciamo, ostacolare in nessun modo in quanto la normativa, in parole povere, prevede che nel raggio di 500 metri da uno (salta reg.) industriale è consentito in deroga agli strumenti urbanistici l'installazione degli impianti fotovoltaici, ora la situazione sta prendendo dimensioni anche maggiori.

Io ho posto la questione anche nell'assemblea del Patto dei Sindaci perché anche mi risulta che parecchi territori stanno affrontando questo problema e mi sembra che anche sulla stampa si è dato abbastanza evidenza a questo, diciamo che la normativa sembrerebbe non tutelarci o non concedere ai Comuni la possibilità di intervenire, però è una cosa che giustamente mi sembra opportuno che venga messa a conoscenza di

tutti i Consiglieri, perché poi questo è un problema trasversale e che coinvolge noi come altri Comuni.

Riguardo invece la questione (salta reg.) della piscina, come diceva l'Assessore Milan, questi non sono interventi correlati all'intervento di manutenzione del tetto, ma sono sostanzialmente interventi che riguardano l'impianto di riciclo dell'acqua della piscina che era sostanzialmente marcio, (salta reg.) e quindi (salta reg.) 30 anni e andava, a prescindere da tutto quello che è successo, sostituito e poi anche della pavimentazione, però (salta reg.) perché (salta reg.) dovuto appunto ai lavori che erano in corso, si è rinvenuto un sollevamento di una porzione.

Ora stiamo anche analizzando coi tecnici, perché quella porzione poi analizzando si sta sempre di più ampliando e dobbiamo capire qual è l'intervento più opportuno da andare ad eseguire.

Riguardo invece alla questione legata al fatto che Lombardia Nuoto ha (salta reg.) interventi di manutenzione straordinaria, e che a me risultano, ma parlo a memoria anche di più o meno esauriti, perché poi con tutto quello che è successo a seguito dei due avvenimenti sulle strade anche Lombardia Nuoto ha eseguito parecchie messe in sicurezza anche nell'ultima situazione, però tengo anche presente che in questa fase la difficoltà (salta reg.) dal gestore, è importante in quanto già per i 3 mesi più o meno di chiusura del periodo che va da novembre alla metà di febbraio ha evidenziato una perdita di 160.000 euro in questi 3 mesi e tanto è vero che la nostra (salta reg.) l'intervento nel periodo di chiusura dell'impianto coperto è proprio determinato dal fatto che si potrebbe poi diciamo incappare nel rischio di un'eventuale (salta reg.) del gestore che si trova in una situazione di...un po' penalizzata dal fatto che questi

avvenimenti sono successi e quindi non ha potuto gestire l'impianto come era previsto dal contratto.

Tutto questo poi io penso che (salta reg.) sia anche oggetto di un'analisi per comprendere se l'equilibrio finanziario che era stato fatto ai tempi della situazione (salta reg.) del contratto dovrà...potrà essere poi riconfermato alla luce dei fatti che sono sopravvenuti, quindi in questa fase, al di là (salta reg.) ad eseguire l'intervento, per quello (salta reg.) della piscina che è ancora è indefinito in quanto stiamo verificando proprio di giorno in giorno quali sono le condizioni, probabilmente dovremo farcene carico noi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Do la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, allora per quanto riguarda la segnaletica stradale e le spese legali. Allora, per quanto riguarda la spesa per la segnaletica stradale, io onestamente le singole (salta reg.) io non le conosco (salta reg.) eventualmente a sistemare, ma questi cartelli sono destinati principalmente, anche se non esclusivamente, a delimitare quali zone (salta reg.) che sono state definite per la pulizia, riservate alla pulizia. Non sono passati in Commissione, questo lo so, ma sono passati anche in Consiglio Comunale e ci sono state anche (salta reg.) sulle sperimentazioni che sono state fatte eccetera eccetera, quindi...quindi, sono state fatte delle sperimentazioni quindi suppongo che l'argomento (salta reg.) poi...

In generale invece sulle spese legali. Le spese legali (salta reg.) il Consiglio di Stato che sicuramente (salta reg.), normalmente noi ci difendiamo e non è che l'Amministrazione Comunale abbia molti mezzi (salta reg.).

Quest'anno sicuramente questo capitolo è stato influenzato dalla transazione che abbiamo fatto con (salta reg.), almeno all'inizio largamente positiva, è un capitolo che sostanzialmente ha un'importanza perché è solo attraverso i legali e attraverso l'attuale azione legale il Comune ha la possibilità di difendersi, a volte anche su azioni non proprio correttissime fatte nei suoi confronti, quindi è uno dei pochi mezzi che il Comune ha a disposizione ed è interesse secondo me della cittadinanza quello di essere tutelata e seguita al meglio da questo punto di vista.

Fondo crediti di Dubbia Esigibilità, in realtà le spese entreranno nel prossimo bilancio ed eventualmente (salta reg.) il pagamento differito degli alloggi comunali.

Poi non so se qualcun altro (salta reg.).

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Ci sono interventi?

Do la parola alla Consiglieria Lunardi che si appresta a fare il terzo ed ultimo intervento.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Grazie, Presidente. Allora, parto dall'apertura del Sindaco Rigioli che apprezzo per quanto riguarda la Commissione, anche se auspico che

vengano programmate quando ci sono dei temi importanti che siano programmate prima e non dopo, però apprezzo l'apertura.

Per quanto riguarda la mia domanda era chi aveva fatto una richiesta, nel senso che dalla determina non si capisce chi ha presentato la richiesta e quali siano le osservazioni richieste, formulate, perché a volte diciamo che si chiedono magari le consulenze legali che necessitano anche dei pareri tecnici, quindi era quella la domanda iniziale.

Dopodiché, va beh, ci sarà la Commissione però, sta di fatto, che comunque il Comune dovrà sostenere questa spesa.

Ho capito che ci sono delle normative che consentono questo tipo di installazione, perché ricordiamo che questa è un'area agricola, che viene sottratta all'agricoltura per mettere questi pannelli fotovoltaici e che sicuramente non ci mangeremo, quindi diciamo che la situazione grave è quella, che è non solo sul nostro territorio ma un po' in tutta Italia purtroppo.

Per quanto riguarda, invece, la questione di Lombardia Nuoto, diciamo che mi preoccupa nel senso che se erano già stanziati 1.328.000 euro per fare gli investimenti sulla piscina, ne aggiungo 54.600, arriviamo a 1.382.600, che significa che in questi anni di manutenzioni non ne sono state programmate, cioè disorienta l'idea di (salta reg,) in una situazione in cui ci sono...questa grave situazione e quindi un esborso di denaro molto importante, perché comunque in questo caso cos'è mancata?

Una programmazione delle manutenzioni.

Adesso, i tecnici che sono intervenuti hanno previsto l'obbligo di fare delle manutenzioni (salta reg.) e va bene, però diciamo che questa somma, se si fosse intervenuti in modo diverso, non si sarebbe spesa.

Poi quello che preoccupa è la sua analisi sui tempi della chiusura, perché ricordo che la convenzione con Lombardia Nuoto scadeva nel 2023.

Poi, visto il covid è stata rinnovata adesso fino al 2035, sia quella della piscina in via Busto Arsizio, sia quella della piscinetta del (salta reg.), quindi il ragionamento è che senza bando, per venire incontro alla società, si è addivenuti ad un accordo con tutte le perplessità sollevate sul fatto che non ci sia stato un bando per 12 anni.

Okay? Dopodiché il ragionamento è evitare queste situazioni e la preoccupazione, visto l'analisi fatta, è che ci possa essere un'ulteriore proroga considerando la situazione emergenziale, ecco.

Dopodiché, per quanto riguarda la questione segnaletica, ricordo all'Assessore Milan che non è stata fatta nessuna Commissione in tal senso, cioè diciamo che da un giorno all'altro ci siano trovati modificata la viabilità in via Arconate e (salata reg.) di questa questione.

Poi, per quanto riguarda invece eventi che hanno riguardato il passato, ricordo al Sindaco Rigioli che nel 2022 c'era stato un Comune che era soccombente per gli allagamenti che (salta reg.).

Poi la (salta reg.) non me la ricordo, però era restato soccombente.

PRESIDENTE

Grazie, Consiglieria.

Do la parola al Sindaco Rigioli.

SINDACO

Allora, parto dalla questione legata al fotovoltaico Commissione (salta reg.).

Innanzitutto, quello che volevo provare a trasferire è che c'è un'evoluzione della normativa alla quale stiamo cercando di riporre, per

cui ogni volta che pensiamo di arrivare a un'interpretazione, poi c'è un'ulteriore evoluzione alla quale dobbiamo diciamo adeguarci.

In premessa, io devo dire che io a questa...per quanto riguarda, diciamo, quello che prevede la normativa io sono totalmente contrario alla tipologia e al metodo di.... (salta reg.) degli impianti fotovoltaici, non perché sono contrario a prescindere al fotovoltaico, anzi, però io penso che un Comune, un'amministrazione, un territorio, abbia anche il diritto di poter decidere dove e in che modo vengono installati questi impianti.

Oggi come oggi, invece, vengono calati dall'alto senza la possibilità di poter, diciamo, (salta reg.) che questa è una cosa che va veramente contro gli interessi di tutte le comunità, perché veramente stiamo assistendo a (salta reg.) perché vado a deturpare interamente il nostro territorio agricolo e il mio timore è che una volta, come ho avuto esperienza in altra situazione, succede che qualcuno ci dirà...siccome che già il territorio è deturpato beh a questo punto, deturpato per deturpato gli diamo la botta finale e lo deturpiamo definitivamente, quindi, su questa vicenda, se siamo tutti allineati andiamo avanti insieme che non ci sono, almeno penso che siano tutti allineati.

Per quanto riguarda, invece, la questione legata alla piscina io penso che in questi anni, ma anche prima che arrivasse la (salta reg.) Amministrazione ci sono stati interventi di manutenzione straordinaria sulla piscina, ma è un impianto che per quanto si mantenga, e lo dimostrano anche altre situazioni vicino alla nostra comunità, altri impianti dove a un certo punto i milioni di euro investiti non si sono più a contare ormai, cioè questi sono impianti che bisogno di tanta tanata manutenzione.

In questi anni ne è stata fatta parecchia.

Io non detto che andremo a dare una proroga, perché ad oggi nessuno ha chiesto una proroga, nessuno ha fatto neanche una richiesta danni, è stato fatto notare dal Comune che c'è stato un danno nella gestione.

Ad oggi non posso dire che il gestore sta chiedendo una proroga, è vero che sta chiedendo (salta reg.) e il ragionamento che sto facendo io perché, date le condizioni, date le condizioni, non posso nemmeno escluderlo perché sono situazioni che poi possono evolversi anche in questo modo.

Poi, se sarà una casistica nella quale si potrà prendere in considerazione una proroga o no non glielo so dire perché non sono state fatte ancora le analisi in quanto non c'era richiesto, quindi questo sarà oggetto eventualmente di un (salta reg.) successivo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Do la parola all'Assessore Re'.

ASSESSORE RE' VALENTINA

Sì, buonasera a tutti. In merito alla segnaletica e (salta reg.) non si faceva riferimento...cioè la richiesta (salta reg.) non era sulla viabilità intesa principalmente in senso orizzontale, quello che diceva l'Assessore Milan, quel progetto che abbiamo presentato e di cui abbiamo discusso in

Consiglio Comunale in primavera è un progetto (salta reg.) per vedere se funzionava.

Fatte un po' di prove con i cartelli movibili, adesso andiamo ad installare i cartelli (salta reg.) con gli orari (salta reg.) dell'attività di spazzamento, però stiamo ancora definendo insieme al gestore la raccolta (salta reg.) quindi, quando poi sarà definitiva ne discuteremo e a questo punto (salta reg.).

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Do la parola alla Consiglieria Cova.

CONSIGLIERE COVA ILARIA

Approfitto solo (salta reg.) sono avvenute queste richieste da parte dei Consiglieri di Minoranza di convocare, dopo l'estate, la Commissione Assetto e Territorio su varie tematiche,

Io ne aggiungo una che è già stata discussa in qualche modo durante qualche Consiglio ed è rimasta un po' in mente che era l'aggiornamento sulla situazione dell'area (salta reg.) che so che l'Assessore Re' si era impegnata, (salta reg.), se fosse possibile con la ripresa di settembre dei lavori poter fare anche (salta reg.).

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera. Ci sono altri interventi?

Allora possiamo votare questo punto.

Favorevoli?

Contrari?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Contrari?

Il punto è approvato.

I punti all'Ordine del Giorno sono terminati e alle ore 23:13 termina la seduta consiliare.

Grazie a tutti e buonanotte.